



PIAGGIO & C.s.p.a.
Gruppo IMMSI

BILANCIO 2006

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077



Bilancio d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2006

Assemblea degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, presso la Sala Assemblee di Banca Intesa, piazza Belgioioso n. 1, il giorno 27 Aprile 2007 alle ore 14:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno **7 Maggio 2007**, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 Dicembre 2006; Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2006 e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione; Deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato e relative relazioni al 31 Dicembre 2006 del Gruppo Piaggio.
- 2) Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Piano di assegnazione di diritti di opzione su azioni proprie riservato al top management del Gruppo Piaggio e autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dell'8 marzo 2006 in relazione al piano di incentivazione in essere. Delibere inerenti e conseguenti.



Organi Sociali	Pag. 6
Struttura societaria Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2006	Pag. 9
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio	Pag. 10
Financial Highlights	Pag. 11
Principali dati per linea di business	Pag. 12
Principali dati per area geografica	Pag. 12
Piaggio e i mercati finanziari	Pag. 14
Fatti di rilievo dell'esercizio	Pag. 15

Relazione sulla Gestione

Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag. 17
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2006	Pag. 20
Evoluzione della gestione	Pag. 21
Rapporti con parti correlate	Pag. 21
Lo scenario di mercato	Pag. 21
Il contesto normativo	Pag. 23
Il Gruppo Piaggio	Pag. 25
Risorse umane e Sistemi qualità	Pag. 29
Altre informazioni	Pag. 31

Gruppo Piaggio – Relazione sulla Corporate Governance

Pag. 37

Gruppo Piaggio – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

- Conto Economico;	Pag. 63
- Stato patrimoniale;	Pag. 64
- Rendiconto finanziario;	Pag. 66
- Posizione finanziaria netta	Pag. 69
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag. 70
- Note illustrative	Pag. 72
- Le imprese del Gruppo Piaggio	Pag.122

Piaggio & C. S.p.A. – Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006

- Andamento economico finanziario	Pag.127
- Risultati economici;	Pag.128

Piaggio & C. S.p.A. – Bilancio separato della capogruppo e nota illustrativa al 31 dicembre 2006

- Conto economico;	Pag.131
- Stato patrimoniale;	Pag.132
- Rendiconto finanziario;	Pag.134
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;	Pag.138
- Note illustrative	Pag.140

Appendice "Transizione ai principi contabili internazionali "IFRS"

Pag.197

Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale	Pag.217
Relazioni della Società di Revisione	Pag.221



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente

Roberto Colaninno

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Amministratore Delegato

Roberto Colaninno

Consiglieri

Giangiacomo Attolico Trivulzio

Michele Colaninno

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (5)

Luciano La Noce (3), (4)

Giorgio Magnoni

Gianclaudio Neri²

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

(2) Lead Independent Director

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Maurizio Maffeis

ORGANISMO DI VIGILANZA

Enrico Ingrassia

Giovanni Barbara

Alessandro Bertolini

DIRETTORI GENERALI

Daniele Bandiera

Michele Pallottini

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

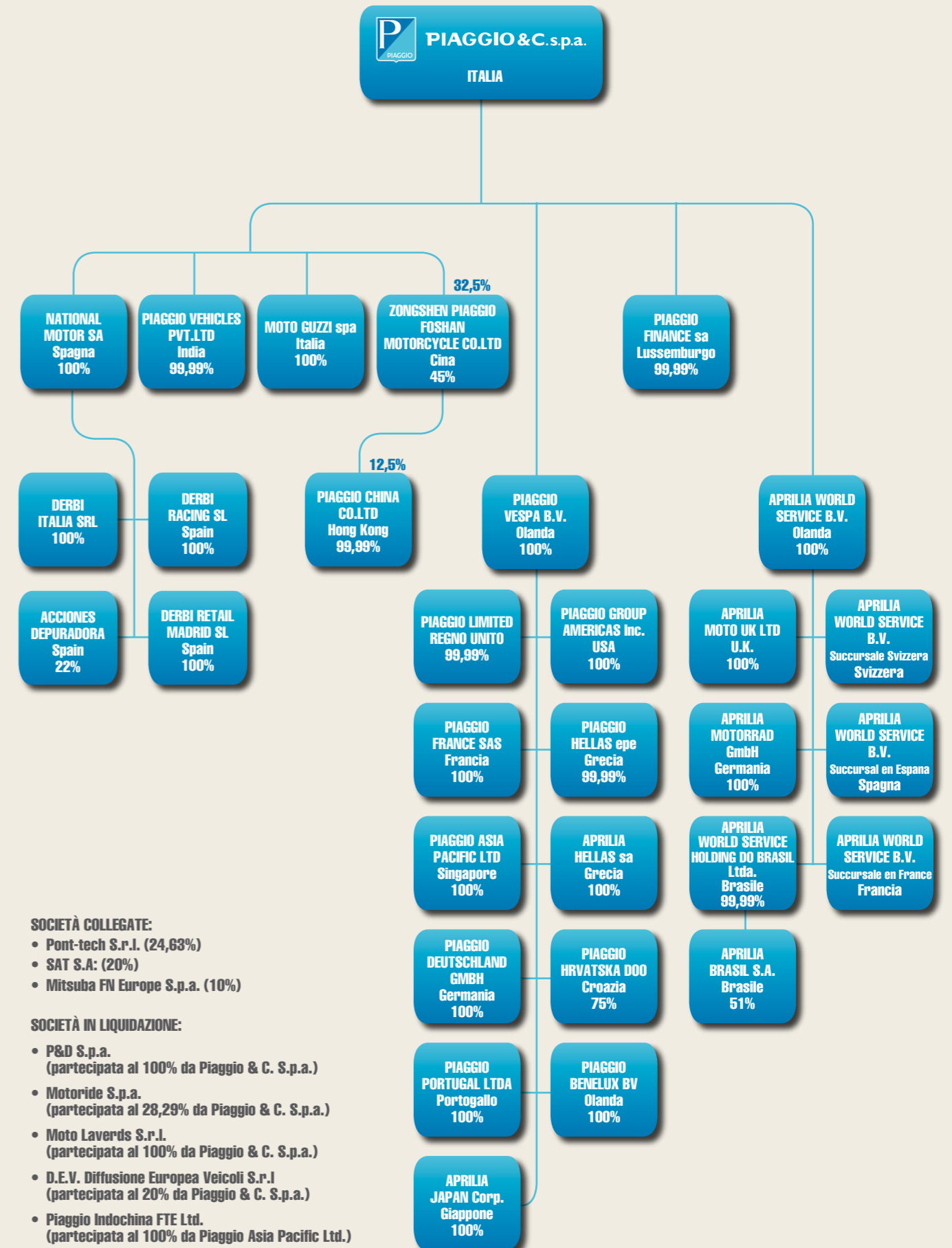
¹ Nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in data 28 Agosto 2006, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

² Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Novembre 2006, resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci.





STRUTTURA SOCIETARIA GRUPPO PIAGGIO AL 31 DICEMBRE 2006



Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, primo redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Vi proponiamo pertanto, previa copertura delle perdite di esercizi precedenti per euro 34.707.160,57 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per euro 32.960.645,06 e per euro 1.746.515,51 mediante utilizzo per pari importo della riserva da transizione IAS/IFRS, e considerata inoltre la necessità di avere riserve disponibili di ammontare sufficiente a coprire i costi di sviluppo non ammortizzati iscritti nell'attivo patrimoniale (ex art. 2426, n. 5 c.c.), di destinare l'utile di euro 71.006.278,41 come segue:

- per euro 3.550.313,92 a riserva legale;
- per euro 55.574.737,25 a utili portati a nuovo.
- per i residui euro 11.881.227,24 a distribuzione di dividendi

Subordinatamente all'approvazione assembleare, la Società metterà in pagamento detto dividendo, corrispondente a euro 0,03 per ciascuna azione ordinaria, a partire dal 24 Maggio 2007 con stacco cedola in data 21 Maggio 2007.

Milano, 16 Marzo 2007

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno



GRUPPO PIAGGIO FINANCIAL HIGHLIGHTS

(importi in ML€)		2006	2005
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita		1.607,4	1.451,8
Margine Lordo Ind.le		483,0	438,2
Spese Operative		-368,8	-343,9
Risultato Operativo		114,2	94,3
Risultato Ante Imposte		88,2	64,0
Risultato Netto		70,3	38,1
.Terzi		0,4	0,2
.Gruppo		70,0	37,9
Margine Lordo su Ricavi Netti	%	30,1	30,2
Risultato Operativo su Ricavi Netti	%	7,1	6,5
Risultato Netto su Ricavi Netti	%	4,4	2,6
MOL=EBITDA (gestionale)		204,0	184,8
MOL su Ricavi Netti	%	12,7	12,7
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto		20,2	44,0
Immobilizzazioni Tecniche Nette		257,0	260,1
Immobilizzazioni Immateriali Nette		630,3	624,7
Immobilizzazioni Finanziarie		1,0	7,4
Fondi		-151,8	-176,3
Capitale Investito Netto		756,7	759,9
Posizione Finanziaria Netta		318,0	411,4
Patrimonio Netto		438,7	348,5
Fonti di Finanziamento		756,7	759,9
Patrimonio di terzi		0,6	0,3
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale		-411,4	-521,5
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)		160,1	128,6
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento		23,8	70,2
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti		-85,9	-136,9
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi		-24,5	-10,9
Variazione Patrimonio Netto		19,9	59,2
Totale Variazione		93,4	110,1
Posizione Finanziaria Netta Finale		-318,0	-411,4



PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS

BUSINESS	2R				VTL	ALTRO	TOTALE
	Piaggio						
	Gilera	Derbi	Aprilia	M. Guzzi			
	Vespa						
Volumi vendita (n. unità/000)	359,2	36,4	114,6	10,2	160,3		680,8
Fatturato (ML €)	762,1	70,3	322,2	82,6	356,6	13,7	1.607,4
Personale (n.)	3.124	294	1.029	230	2.097		6.774
Investimenti	22,7	5,0	25,8	6,4	6,3	23,9	90,1
- Attivo Fisso (ML €)	7,2	3,0	8,4	2,9	3,9	23,9	49,3
- R&S Capex (ML €)	15,5	2,0	17,4	3,5	2,4		40,8

PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	NORD AMERICA	INDIA	ALTRO	TOTALE
Volumi vendita (n. unità/000)	212,0	281,3	23,1	139,4	24,9	680,8
Fatturato (ML €)	618,4	648,1	77,2	206,4	57,3	1.607,4
Personale (n.)	4.308	591	55	1.780	40	6.774
Investimenti	79,1	5,0	1,0	4,2	0,8	90,1
- Attivo Fisso (ML €)	40,9	3	1	3,6	0,8	49,3
- R&S Capex (ML €)	38,2	2	0	0,6		40,8

Highlights risultati del gruppo

Crescita dei **ricavi consolidati** a 1.607,4ML€ (+10,7 % rispetto al 2005) di cui 404,8 ML€ per la contribuzione dei marchi Aprilia e Guzzi e 1.202,6 ML€ relativi ai brand Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi ed alla Business Unit VTL. I ricavi relativi ai brand Piaggio sono cresciuti da 1.084,6 ML€ nel 2005 a 1.202,6 ML€ (+10,9 %) nel 2006, comprensivo di 36,5 ML€ relativi alla fornitura a Poste Italiane, mentre il fatturato relativo ai marchi Aprilia e Guzzi passa complessivamente da 348,9 ML€ del 2005 a 404,8 ML€ del 2006 (+16,0%).

In crescita del 10,4% l'**EBITDA consolidato**: 204,0 ML€, pari all' 12,7% dei Ricavi rispetto a 184,8 ML€ del 2005, pari al 12,7% dei Ricavi. Al netto delle componenti non ricorrenti, l'Ebitda 2006 sarebbe stato pari a 214,2 ML€ (13,3% su Ricavi netti) mentre quello 2005 sarebbe stato pari a 166,2 ML€ (11,4%) come meglio riportato nel seguito della relazione.

Il **risultato operativo** risulta pari a 114,2 ML€, rispetto ai 94,3 ML€ del 2005 (+21,1%). Al netto delle componenti non ricorrenti che hanno impattato con segno opposto sul bilancio 2006 e 2005 il Risultato operativo sarebbe stato rispettivamente pari a 124,4ML€ e a 75,7 ML€ con un incremento effettivo del 64,3%.

Nel 2006, il Gruppo Piaggio registra un **utile di periodo** pari a 70,3 ML€ rispetto ai 38,1 ML€ dell'esercizio 2005.

La **Posizione Finanziaria netta consolidata** passa da -411,4 ML€ al 31 Dicembre 2005 a -318,0 ML€ al 31 dicembre 2006, con una variazione netta positiva di 93,4 ML€ di cui 16,8 ML€ derivanti dall'aumento di capitale sociale di 16,8 ML€ connesso al piano di stock-option.

Piaggio e i mercati finanziari

Il 5 luglio 2006 si è conclusa con successo l'Offerta Globale di Vendita delle azioni di Piaggio & C. S.p.A. con una domanda complessiva pari a circa 2,4 volte l'offerta. In particolare nell'ambito dell'offerta istituzionale la richiesta, pari a circa 3 volte il quantitativo originariamente riservato, è pervenuta da primari investitori italiani ed esteri. Dall'11 Luglio 2006 le azioni della società sono quotate al M.T.A.

Il prezzo dell'Offerta Pubblica di Vendita e del collocamento istituzionale è stato fissato in € 2,3 per azione, al limite minimo della forchetta fissata tra € 2,3 e € 3,0, corrispondente ad una capitalizzazione di oltre € 887 milioni. L'offerta Globale ha pertanto complessivamente riguardato 137.137.839 azioni ordinarie di Piaggio & C. S.p.A., pari al 35,6% del capitale sociale post offerta, per un controvalore di € 315,41 milioni.

Nel periodo 11 luglio 2006 – 31 dicembre 2006 il titolo ha mostrato un ottimo apprezzamento da parte del mercato, mantenendosi sempre ben al di sopra del prezzo di offerta e rivelandosi fino ad oggi una delle migliori matricole sul mercato mobiliare italiano e dal 18 Settembre il titolo è stato ammesso al segmento Blue Chip.

Al 07 Marzo 2007 i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 2%, come previsto dalla normativa Consob, risultano essere:

Azionista	n. azioni	% sul capitale
IMMSI S.p.A.	217.907.659	55,02
SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LTD	9.365.370	2,36%

Piaggio ha iniziato dalla data di apertura delle contrattazioni il dialogo con Azionisti e Investitori attraverso la funzione di Investor Relations, cui è affidato il compito di organizzare nel corso dell'anno presentazioni – dal vivo e via conference call – in occasione della pubblicazione periodica dei risultati del Gruppo o di altri eventi che richiedono comunicazione diretta al mercato.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito istituzionale www.piaggiogroup.com alla sezione Investor Relations dove sono messi a disposizione dati economico-finanziari, presentazioni istituzionali, pubblicazioni periodiche e aggiornamenti sul titolo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

16 marzo 2006 – Vespa GTS 250 i.e. premiata dalla rivista Motorrad moto dell'anno nella categoria scooter;

24 marzo 2006 – Eni e il Gruppo Piaggio hanno siglato un accordo per una collaborazione tecnica, commerciale, sportiva e di comunicazione che riguarderà il marchio Agip e tutti i brand del Gruppo Piaggio;

29 marzo 2006 – Grande affermazione del Gruppo Piaggio allo storico premio di Moto dell'anno indetto dal mensile Motociclismo. Aprilia, Piaggio, Vespa, Gilera e Derbi premiate con 15 riconoscimenti su 36 disponibili;

10 maggio 2006 – viene presentato alla stampa l'innovativo veicolo a tre ruote denominato MP3;

15 giugno 2006 – rilasciato da Consob il nullaosta alla pubblicazione del prospetto informativo;

5 luglio 2006 – chiusura con successo dell'Offerta Globale di Vendita di azioni di Piaggio & C. S.p.A.

11 luglio 2006 – avvio delle contrattazioni delle azioni Piaggio sul M.T.A.;

29 agosto 2006 – nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. composto da 11 membri di cui 4 indipendenti. Presidente Roberto Colaninno, Vicepresidente Matteo Colaninno, Amministratore Delegato Rocco Sabelli;

18 Settembre 2006 – passaggio del titolo Piaggio & C al segmento Blue Chip del M.T.A.;

25 ottobre 2006 – Rocco Sabelli rassegna le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato;

29 ottobre 2006 – Aprilia vince il Campionato Mondiale Costruttori ed il Titolo Mondiale Piloti con Alvaro Bautista e Jorge Lorenzo per le categorie 125 cc e 250 cc;

13 novembre 2006 – Roberto Colaninno assume l'incarico di Amministratore Delegato in sostituzione del dimissionario Rocco Sabelli. Daniele Bandiera e Michele Pallottini nominati Direttori Generali;

25 novembre 2006 – Aprilia viene premiata dalla Federazione Motociclistica Internazionale per la conquista del Campionato Mondiale Costruttori Supermoto S2 e del Titolo Mondiale Piloti con Thierry Van Den Bosch;

11 dicembre 2006 – Moto Guzzi taglia il traguardo delle 10.000 moto prodotte nel 2006;

19 dicembre 2006 – la produzione annua di Vespa raggiunge le 100.000 unità, traguardo che mancava dal 1990;

20 dicembre 2006 – Agos, società partecipata da Banca Intesa San Paolo, ha siglato con il Gruppo Piaggio un accordo per la distribuzione in Italia di una gamma completa di prodotti finanziari mirati al finanziamento dell'acquisto dei veicoli del Gruppo da parte del cliente finale.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

In data 11 Luglio 2006 Piaggio & C. S.p.A. è stata ammessa alla quotazione al M.T.A.

Pertanto, in base al Regolamento Europeo n. 1606/2002, a partire dal bilancio 2006 il Gruppo Piaggio ha adottato i Principi Contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board anche per la redazione del bilancio separato della Capogruppo.

Nel presente documento, pertanto, i dati comparativi della Capogruppo per il corrispondente periodo del 2005 sono stati quindi riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Per ulteriori dettagli in merito agli effetti della adozione dei nuovi principi sul bilancio 2005 della Capogruppo già pubblicato si rinvia all'apposita Appendice in allegato.

IL GRUPPO PIAGGIO

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape".

Tale settore comprende veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di risolvere i problemi connessi ad una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi Piaggio (scooter e veicoli a quattro ruote), Vespa (scooter), Gilera (scooter e moto), Ape (veicoli a tre ruote), Derbi (scooter e moto), Aprilia (scooter e moto), Moto Guzzi (moto) e Scarabeo (scooter) in più di 50

paesi. La commercializzazione dei prodotti avviene, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote, attraverso la propria rete di vendita, formata da più di 10 mila operatori tra rete primaria e sottorete in Europa, da 250 dealers esclusivi in India e da 300 dealers in USA, cui si aggiunge la rete distributiva degli importatori di Piaggio negli altri paesi.

Nell'ambito del settore della mobilità leggera su gomma, nella presente Relazione vengono presi in esame i dati relativi alle due aree di attività in cui si articola l'operatività del Gruppo.

1. ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

Risultati economici del Gruppo Piaggio

RICAVI NETTI

Importi in ML€	2006	2005	Variazione
Due Ruote	1.237,2	1.137,7	99,5
Veicoli da Trasporto leggero	356,6	304,1	52,5
Altro	13,7	10,0	3,7
TOTALE RICAVI	1.607,4	1.451,8	155,6

I Ricavi netti consolidati del Gruppo nel 2006 si attestano a 1.607,4 ML€, registrando una crescita (+10,7%) rispetto al dato del 2005.

L'incremento è da attribuirsi al miglior andamento sia del business due ruote (+8,7%) che del business dei veicoli a trasporto leggero (+17,3%). In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta

agli incrementi di fatturato registrati nel business Due Ruote dai brand Gilera e Vespa per 43,2 ML€ e da Aprilia e Moto Guzzi per 53,9 ML€, e per 52,4 ML€ all'incremento di fatturato dei Veicoli da trasporto leggero. A questo si aggiunge l'incidenza del fatturato, pari a 36,5 ML€, realizzato prevalentemente nel primo trimestre 2006 con Poste Italiane S.p.A., a fronte del contratto di fornitura che la Capogruppo Piaggio & C. si è aggiudicata alla fine dello scorso esercizio, che controbilanciano la riduzione registrata dal brand Derbi.

In termini di volumi venduti, il business Due Ruote ha consuntivato complessivamente n. 520.500 veicoli nel 2006 (489.600 nel 2005 +6,3%), mentre il business VTL ha consuntivato complessivamente n.160.300 veicoli venduti (121.400 nel 2005, +32,0%), di cui 139.400 in India (+37,4%).

La voce "Altro" comprende sostanzialmente il fatturato derivante dalla vendita a terzi di motori e quello derivante dalla gestione corse.

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 483,0 ML€, con un incremento del 10,2 % rispetto al 2005 e un'incidenza sul fatturato del 30,1% (30,2 % nel 2005) e comprende ammortamenti industriali per 35,0 ML€. All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 31 dicembre 2006 risultano pari a 368,8 ML€ in aumento di 24,9 ML€ rispetto ai 343,9 ML€ del 2005. Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi

ammortamenti che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale per 54,8 ML€. Come già indicato in precedenza, nelle spese operative al 31 dicembre 2006 sono compresi 10,2 ML€ relativi agli oneri che la Capogruppo ha sostenuto per il processo di quotazione.

L'**Ebitda consolidato** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - risulta pari a 204,0 ML€, in crescita del 10,4 % rispetto ai 184,8 ML€ dello scorso esercizio. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda del 2006 si attesta al 12,7% come nel 2005.

Come più ampiamente indicato nelle note illustrative ai prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2006 e nel bilancio separato della Capogruppo, in base alla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006 relativa all'incidenza economico-patrimoniale e finanziaria di eventi od operazioni non ricorrenti, si segnala che nelle spese operative al 31 dicembre 2006 sono compresi 10,2 ML€ relativi agli oneri che la Capogruppo ha sostenuto per il processo di quotazione, mentre nel 2005 il conto economico consolidato comprendeva proventi per 18,6 ML€ relativi a Ecoincentivi Ministero dell'Ambiente riconosciuti a Piaggio & C. S.p.A. e ad Aprilia S.p.A. relativamente alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004 e che entrambe le società avevano già riconosciuto ai clienti finali negli anni precedenti.

Al netto degli effetti delle operazioni di IPO e incasso Ecoincentivi che hanno avuto impatti opposti sui bilanci 2006 e 2005, l'Ebitda sarebbe stato rispettivamente pari a 214,2 ML€ al 31 dicembre 2006 e 166,2 ML€ al 31 dicembre 2005 (+28,9 %), con una incidenza sui Ricavi Netti di vendita rispettivamente del 13,3 % e del 11,4 %.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** del 2006 è positivo per 114,2 ML€, in aumento di 19,9 ML€ rispetto ai 94,3 ML€ del 2005. Nel 2006 si conferma in aumento anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 7,1 %, contro il 6,5% del 2005. Al netto degli effetti

delle operazioni di IPO e incasso Ecoincentivi che hanno avuto impatti opposti sui bilanci 2006 e 2005, il Risultato operativo sarebbe stato rispettivamente pari a 124,4 ML€ al 31 dicembre 2006 e 75,7 ML€ al 31 dicembre 2005 (+64,4%).

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 25,9 ML€, rispetto a 30,3 ML€ del 2005, di cui 15,7 ML€ relativi al prestito obbligazionario emesso da Piaggio Finance nello scorso esercizio.

L'esercizio 2006 si chiude con un **utile netto** consolidato di 70,3 ML€, a fronte di un utile netto di 38,1 ML€ registrato nello stesso periodo dello scorso anno, dopo aver scontato imposte per 37,8 ML€ e aver iscritto attività per imposte differite per 19,9 ML€, in ottemperanza a quanto previsto dai principi IAS/IFRS.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 dicembre 2006"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **disponibilità finanziarie** generate nel periodo sono state pari a 93,4. ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 160,1 ML€. L'effetto positivo di tale flusso sulle disponibilità generate nel periodo, incrementato dell'effetto positivo della riduzione del capitale di funzionamento da 44,0 ML€ al 31 dicembre 2005 a 20,2 ML€ al 31 dicembre 2006 (- 23,8 ML€) è stato in parte assorbito dalle attività di investimento per 85,9 ML € e dalla variazione dei fondi per 24,5 ML€. Tale positiva performance ha beneficiato inoltre, per 16,8 ML/€, dell'aumento di capitale derivante dall'esercizio parziale delle Stock option 2004 - 2007 effettuato nel corso del secondo semestre 2006.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse per 85,9 ML€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO PIAGGIO

Il **capitale di funzionamento** - definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è positivo per 20,2 ML€, in riduzione rispetto ai valori al 31 dicembre 2005 (23,8 ML€ la riduzione netta), grazie anche alle azioni gestionali di contenimento delle scorte e di gestione del credito intraprese negli ultimi 12 mesi, oltre al richiamato programma di implementazione del factoring pro soluto sul mercato italiano che è stato completato nel corso del 2006. Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 16 e 26. Al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a 257,0 ML€ in diminuzione di 3,1 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005. Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti dall'operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 15. Al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a 630,3 ML€, in aumento di 5,6 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005. Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e dalle Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 18 e 19), ammontano complessivamente a 1,0 ML€, in diminuzione (-6,4.ML€) rispetto al 31 dicembre 2005.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (Nota n. 33), Altri fondi a lungo termine (Nota n.31), Quota corrente altri fondi a lungo termine (Nota n. 31), Passività fiscali differite (Nota n. 32) ammontano com-

plessivamente a 151,8 ML€ in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2005 (-24,5 ML€).

La **posizione finanziaria** netta al 31 dicembre 2006 risulta negativa per 318,0 ML€, rispetto a 411,4 ML€ al 31 dicembre 2005. La riduzione di 93,4 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta principalmente al positivo andamento del cash flow operativo che integralmente finanziato le attività di investimento e alle ulteriori azioni di ottimizzazione del capitale circolante.

La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile vedi tabella 1:

TAB 1

Importi in ML€	31/12/2006	31/12/2005
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	211,3	231,5
Prestito Obbligazionario	144,6	144,0
Debiti finanziari a breve	42,8	88,5
(Attività finanziarie)	(11,9)	(9,8)
(Disponibilità)	(68,9)	(42,8)
Totale	318,0	411,4

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2006 ammonta a 438,7 ML€, contro 348,5 ML€ al 31 dicembre 2005.

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 31 dicembre 2006 risultano pari a 6.774 unità, comprensivi del personale stagionale (1.171 unità), con un aumento di 421 unità rispetto al 31 dicembre 2005, principalmente presso la consociata indiana vedi tabella 2.

TAB 2

	Consistenza media		Consistenza al	
	2006	2005	31/12/06	31/12/05
Dirigenti	115	113	113	115
Quadri	369	335	382	328
Impiegati	1.784	1.780	1.805	1.783
Intermedi e operai	4.715	4.421	4.474	4.127
Totale	6.983	6.649	6.774	6.353

2. Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2006

In data 31 gennaio 2007, a seguito dell'esercizio delle residue n. 5.328.760 opzioni relative al completamento dello Stock Option Plan 2004-2007, sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni e conseguentemente il capitale sociale di Piaggio & C S.p.A. diventato pari a € 205.941.272,16 rappresentato da n. 396.040.908 azioni di nominali euro 0,52.

In data 14 Febbraio 2007 il Gruppo Piaggio e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto una Lettera di Intenti relativa alla strutturazione delle forme di finanziamento più opportune finalizzate allo sviluppo di un nuovo progetto industriale di Piaggio in India, avente come obiettivo la costruzione di uno stabilimento per la produzione di una gamma di motori Diesel.

Nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2007 sono inoltre intercorse alcune variazioni nelle partecipazioni del Gruppo che hanno portato alla seguente evoluzione:

- cessione dell'intera partecipazione (20%) detenuta da Piaggio in D.E.V. Srl in liquidazione in data 26 gennaio 2007;
- messa in liquidazione volontaria di Piaggio Portugal Limitada deliberata in data 23 gennaio 2007;
- perfezionamento, con efficacia 28 febbraio 2007 delle attività volte all'estinzione della filiale Aprilia in Gran Bretagna a seguito della cessione delle attività ad essa relative in capo a Piaggio Limited, che continuerà il presidio commerciale in Gran Bretagna anche per i brand Aprilia e Guzzi.

Si segnala inoltre che gli adempimenti previsti dal "Codice in materia di Protezione dei dati personali" (D.lgs. 196/2003), sono stati assolti, anche in relazione a quanto contenuto nel "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" (allegato B del Codice). Il Documento Programmatico di Piaggio & C. S.p.A. è stato coerentemente aggiornato.

3. Evoluzione della gestione

In coerenza con l'obiettivo di mantenimento del ruolo di leader nell'innovazione, che ha visto nel secondo semestre del 2006 il lancio di Piaggio MP3, nuovo concept di scooter destinato tanto alle fasce più evolute della clientela quanto a potenziali nuovi segmenti di utenze, grazie a nuove soluzioni tecnologiche messe a punto dalla società e coperta da brevetti, anche il 2007 sarà caratterizzato dalla presentazione di veicoli innovativi come Gilera Fuoco e Gilera GP 800, lo scooter con le maggiori prestazioni esistenti sul mercato, che ha richiesto l'adozione di soluzioni tecniche particolarmente all'avanguardia, cui si aggiungeranno nuovi modelli di scooter.

Per il segmento moto, oltre al proseguimento delle azioni di rilancio per i brand Aprilia e Guzzi con i nuovi modelli Mana, Shiver, e Guzzi 1200 Sport, è stata avviata la produzione di un nuovo modello 650 cc, sulla base di un accordo di fornitura quinquennale con BMW.

Nel segmento dei Veicoli da Trasporto Leggero, gli sforzi prioritari saranno ancora rivolti a supportare il trend espansivo del mercato indiano, grazie anche all'ampliamento del portafoglio prodotti con l'introduzione della prima versione del veicolo da trasporto a 4 ruote, il nuovo Ape Truk. La crescita della presenza del Gruppo Piaggio in India è inoltre destinata a svilupparsi anche nel campo delle motorizzazioni, con l'avvio della realizzazione nei pressi di Pune (Stato del Maharashtra) di un nuovo stabilimento per la

produzione di nuovi motori Diesel di piccola e media cilindrata. Lo stabilimento avrà a regime una capacità produttiva di 200.000 motori all'anno e sarà operativo a partire dal 2010.

4. Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 dicembre 2006 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi e derivano da transazioni effettuate a normali valori di mercato.

La tabella 3 completa l'informativa riguardante i rapporti con collegate, controllanti e altre parti correlate che non rientrano nel consolidamento del Gruppo Piaggio.

5. Lo scenario di mercato

5.1 Business due ruote

Nel 2006 il mercato mondiale delle due ruote a motore (scooter e moto) evidenzia una leggera contrazione rispetto agli anni precedenti (-4% rispetto al 2005) con volumi comunque superiori ai 40 milioni di veicoli venduti.

L'area asiatica rimane sempre il mercato di maggiori dimensioni: la Repubblica Popolare Cinese si conferma primo mercato mondiale, nonostante un calo nei volumi del -17%, con oltre 15 milioni di veicoli venduti. Al secondo posto si conferma l'India con una crescita del +15% e più di 7,7 milioni di veicoli venduti. Il Sud Est asiatico - oltre 11 milioni di veicoli - presenta una flessione rispetto al 2005

TAB 3

PRINCIPALI PARTITE ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE

€/000	Verso imprese:			Natura dell'operazione
	Collegate	Controllanti	Altre parti correlate	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.708,3	84,3	0,0	Ricavi delle vendite di veicoli e ricambi e/o recupero costi diversi
Consumi di materie prime e servizi	34.158,4	3.768,4	885,4	Acquisto di componenti da collegate, acquisto di servizi da controllanti e parti correlate
Crediti finanziari del circolante	93,5	0,0	0,0	Crediti v/so Fondazione Piaggio
Crediti commerciali e altri crediti	4.998,0	76,2	16,8	Crediti derivanti dalle operazioni di vendita di veicoli, ricambi e/o recupero di costi diversi
Debiti commerciali e altri	8.722,4	23,4	885,4	Debiti derivanti dall'acquisto di componenti e/o veicoli e di prestazione di servizi

(-2%): tra i paesi di questa area l'Indonesia (-12% rispetto al 2005) copre gran parte dei volumi con 4,5 milioni di veicoli pari a circa il 39% delle vendite; seguono Vietnam e Thailandia con rispettivamente 2,2 milioni e 2,1 milioni pari al 19% ed al 18% delle vendite dell'area.

Il mercato giapponese risulta pressoché stabile rispetto allo scorso anno; di poco superiori alle 700 mila unità i volumi di vendita. Prosegue l'andamento positivo del Nord-America (concentrato in USA per oltre il 90%) che mantiene una crescita del +2%, superando il milione di unità vendute. Riguardo l'America Latina, il Brasile (80% dell'area) si conferma in sensibile crescita con volumi di circa 1,3 milioni di unità (+24% vs 2005).

L'Europa, principale area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, con circa 2,2 milioni di veicoli venduti ha registrato un ulteriore trend positivo (+10% rispetto al 2005, di cui +12% derivante dal business scooter e +9% da quello moto). Questo risultato deriva dal buon andamento sia del comparto over 50cc (+8%) a cui si è aggiunta una considerevole crescita del comparto 50cc (+14%); in ambito over 50, lo scooter ha registrato nuovamente un trend migliore della moto, +11% per il primo rispetto al +6% del secondo.

Il mercato dello scooter

ITALIA

Il mercato italiano scooter ha chiuso il 2006 a 398 mila veicoli, sostanzialmente stabile rispetto ai 395mila del 2005; ancora in calo gli scooter 50 cc (-6%) mentre risultano in crescita gli over 50cc (+4%)

EUROPA

Nel 2006 il mercato dello scooter in Europa ha registrato un trend positivo: da 1 milione e 164mila unità del 2005 a 1 milione e 301mila nel 2006 (+12%); tale risultato è riconducibile sia al buon andamento del sottosegmento scooter over 50cc –salito a 639 mila unità contro le 574mila del 2005 (+11%) – che al sottosegmento scooter 50cc, passato dalle 590mila unità del 2005 alle 662mila nel 2006 (+12%).

Tra le nazioni principali l'Italia rimane il mercato di riferimento (circa 30% del mercato europeo) con 398mila unità (stabile sui livelli del 2005), seguita da Spagna con 218mila (+27%), Francia con 239mila (+42%) e Germania con 84mila (-16%).

La crescita del mercato francese e spagnolo è dovuta tanto alla conferma degli andamenti positivi per gli scooter>50cc quanto al progresso del comparto scooter 50cc. In Germania invece a fronte di una sensibile crescita del comparto scooter>50cc ha fatto seguito un altrettanto considerevole calo del più rilevante comparto scooter 50cc.

Dopo anni di calo, torna un cauto ottimismo nel mercato inglese che si attesta a 41milla rispetto ai 40mila del 2005.

Tra i segmenti, la crescita dello scooter over 50cc ha compensato la flessione dello scooter 50cc.

NORD AMERICA

Il mercato scooter in Nord America nel 2006 registra una contrazione del -2%, passando dalle 65mila unità del 2005 alle 64mila unità nel 2006. Il segmento scooter over 50cc rileva un trend positivo (+25%) che permette di superare in peso relativo il mercato 50cc, in calo del -23%.

Il mercato della moto

ITALIA

A conclusione del 2006 il mercato moto in Italia (incluse le moto 50cc) registra una sensibile crescita, passando dalle 154.704 unità della fine 2005 alle 169.368 del 31 Dicembre 2006 (+9,5%), grazie alla crescita dei sottosegmenti delle moto 51-125cc - che passano da 9.698 unità nel 2005 a 10.168 nel 2006 (+ 4,8%) e soprattutto delle moto over 125 - che si attestano a 150.742 immatricolazioni al 31 dicembre 2006 contro le 138.546 del 2005 (+9%). In particolare le moto 126-750cc risultano in crescita del 10,9% (96.372 veicoli nel 2006 contro gli 86.908 del 2005) mentre le moto over 750cc registrano una crescita del 5,3% (54.370 veicoli nel 2006 contro i 51.638 del 2005).

EUROPA

Il mercato della moto in Europa è passato dalle 854.156 unità del 2005 alle 926.104 unità del 31 Dicembre 2006

(+8,4%). Da segnalare in particolare la crescita dei segmenti 51-125cc, che sale del 6,6% passando da 128.545 unità del 2005 alle 137.021 unità del 2006 e 126-750cc che cresce dell'8,4% passando a 389.635 unità contro le 359.426 dell'anno precedente.

I mercati in cui sono state raggiunte le performance migliori a chiusura del 2006 sono la Francia (177.189 unità), l'Italia (169.368 unità), la Spagna (162.590 unità), la Germania (132.699 unità) e la Gran Bretagna (90.341 unità).

In Europa il sottosegmento principale è quello delle moto di media cilindrata da 126 a 750cc, in cui il Gruppo è presente con il brand Aprilia e Moto Guzzi, seguito da quello delle moto maxi con cilindrata superiore a 750cc dove il Gruppo è presente con i marchi Aprilia e Moto Guzzi.

Il sottosegmento delle moto intermedie 126-750cc in Europa è in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+8,4%) grazie al buon andamento di quasi tutti i mercati europei: Spagna (+33,2%), Italia (+10,9%) Francia (+6,0%), parzialmente attenuato dalle performances negative del mercato inglese (-1,0%) e soprattutto tedesco (-8,5%).

Anche il sottosegmento 51-125 cc, dove il Gruppo è presente con Aprilia e Derbi – che cresce del 6,6% rispetto al 2005 – risente del positivo andamento dei mercati spagnolo (+15,6%), francese (+17,8%), inglese (+9,9%) e italiano (+4,8%); in calo anche in questo settore il mercato tedesco (-12,0%).

NORD AMERICA

Nel 2006 il mercato moto negli Stati Uniti manifesta un trend generale di crescita (+2,6%), dovuto ai sottosegmenti over 125 cc (complessivamente +12,1%) mentre è in flessione il sotto segmento 51-125 cc (-19,6%).

5.2 Business veicoli trasporto leggero

Nel 2006 il mercato Europeo dei Veicoli Commerciali Leggeri (veicoli con un Peso Totale a Terra ≤ 3,5 ton.) ha registrato una ulteriore ripresa, rispetto al 2005, del +5,3% (fonte: Acea dicembre 2006).

Nel mercato domestico Italiano (fonte: ANFIA consegne

dichiarate dalle case costruttrici) la crescita, per il periodo gennaio-dicembre 2006, è ancora maggiore e si attesta su un positivo +8,3%, con 234.088 unità contro le 216.187 del 2005.

Il mercato Indiano, in cui opera con successo Piaggio Vehicle Private Limited, controllata di Piaggio & C. S.p.A., continua a manifestare un ottimo trend espansivo con una crescita del +19,4% rispetto al 2005. Nel corso del 2006 sono state raggiunte, in termini di vendite al cliente finale nei segmenti 3 ruote in cui PVPL è presente, 405.749 unità di veicoli contro le 339.749 unità registrate nel 2005.

All'interno di tale mercato, il segmento dei veicoli Passeggeri (3 + 6 posti), è stato di 236.200 unità (+ 21,3%). Anche il segmento Cargo presenta un trend espansivo importante con una crescita del +16,8% vs l'anno precedente passando da 145.135 a 169.549 unità vendute.

6. Il contesto normativo

ITALIA

Nel 2006 è proseguito il processo di applicazione delle norme contenute nel Decreto Legislativo sul Nuovo Codice della Strada. In particolare, sta continuando senza particolari criticità l'applicazione del nuovo sistema di immatricolazione dei Ciclomotori, entrato in vigore il 14 luglio 2006 (nuova targa, nuovo certificato di circolazione, vendita e passaggio di proprietà senza ricorrere al Notaio, essendo il Ciclomotore definito come bene mobile non registrato); come conseguenza di ciò tutti i ciclomotori nuovi immessi per la prima volta sul mercato e, progressivamente e a titolo facoltativo, anche quelli già in circolazione vengono dotati di nuova targa e di documenti di circolazione di nuovo tipo che permettono loro di trasportare il passeggero, a condizione che il conducente sia maggiorenne. Tuttavia non è ancora stata definita nei tempi e nei modi, (sarà oggetto di un'ulteriore circolare ministeriale), l'applicazione obbligatoria della normativa a tutto il parco circolante.

Per quanto riguarda il rilascio delle patenti per ciclomotori, l'attività prosegue regolarmente per quanto riguarda sia i minorenni che i maggiorenni.

In merito al tema dell'Educazione stradale, sono continuate le iniziative del Gruppo Piaggio a supporto delle campagne di istruzione e delle scuole, in particolare con il coinvolgimento dei propri concessionari per la realizzazione di parte dei corsi gratuiti presso gli istituti scolastici.

Per quanto riguarda le iniziative a livello regionale e locale volte a ridurre l'inquinamento atmosferico, sono da segnalare le iniziative delle regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e la città di Roma. A partire da settembre 2006 per le tre regioni e da gennaio 2007 per Roma, vige il blocco permanente alla circolazione di ciclomotori e motocicli Euro 0 due tempi. Tale blocco si applica al territorio di 135 comuni in Lombardia, 35 comuni in Piemonte, nei comuni con almeno 50.000 abitanti in Emilia Romagna e in 23 comuni della Toscana. A Roma il blocco è relativo all'anello ferroviario ed è applicato ai non residenti a partire da gennaio 2007, mentre per i residenti si applicherà da novembre dello stesso anno.

Come campagne di incentivazione al ricambio del parco circolante, si segnala la conclusione della campagna della Regione Lazio per i comuni di Roma e Frosinone. Al momento non si segnalano altre iniziative.

Per quanto riguarda le tariffe assicurative applicate ai veicoli a 2Ruote in Italia – che secondo le indagini statistiche DOXA-ANCMA costituiscono la principale barriera all'acquisto di uno scooter 50cc- non si sono registrate novità di rilievo. A seconda delle aree geografiche e dell'età del guidatore, i premi medi per le polizze R.C. ciclomotore sono ulteriormente cresciuti o rimasti al livello elevatissimo del biennio precedente. Infine, la Motorizzazione Civile ha ufficialmente riconosciuto la liceità di circolazione su autostrade, tangenziali e strade assimilate per il Quadriceiclo Pesante per trasporto merci (categoria in cui rientra il veicolo Quargo).

EUROPA

In ottemperanza alle direttive 2002/51/CE e 2003/77/CE, il primo gennaio 2006 è entrata in vigore la fase Euro 3 per motocicli > 50cc di nuova omologazione. Il rispetto della stessa normativa Euro 3 è divenuto vincolante, un anno

più tardi (dal 1 gennaio 2007), anche per tutta l'immatricolazione di Motocicli (cilindrata > 50cc e/o velocità massima > 45 km/h).

Nel secondo semestre 2006, nelle sedi europee sono stati definiti nuovi vincoli relativi a veicoli a motore a 2° 3 ruote in ottica di un loro minore impatto ambientale, in aggiunta alle sopra citate Direttive, relative ai limiti di inquinamento per i veicoli a motore a 2 e 3 ruote, con restrizioni su

- La prima Direttiva 2006/72/CE del 18 agosto 2006,(pubblicata sulla G.U.C.E n° L 227 del 19/08/2006) prevede che il nuovo ciclo di prova (WMTC) armonizzato a livello mondiale per la misura dell'inquinamento dei motocicli entri in vigore, a livello facoltativo e su richiesta del Costruttore del veicolo da omologare, a partire dal 1 luglio 2007. A tale nuovo ciclo di prova sono abbinati dei valori limite di emissioni, equivalenti a quelli già noti per la procedura di prova classica con il ciclo ECE 40.
- La seconda direttiva, la cui stesura definitiva non è stata ancora resa nota, dovrebbe definire i nuovi limiti Euro3 per Ciclomotori, per Tricicli e Quadricicli, e contenere un pacchetto di misure aggiuntive per tutti i veicoli a motore a 2 o 3 ruote (Misura del consumo di carburante, emissioni di CO2, Durability, Emissioni evaporative, etc.).

Si ricorda che, nel settore degli Autoveicoli (Veicoli commerciali N1 - Porter), dal 1° gennaio 2006 l'obbligo di rispettare i parametri Euro4 è stato esteso a tutte le prime immatricolazioni.

Ciò ha comportato la cessazione della motorizzazione Diesel del Porter, soprassedendo al suo adeguamento per ragioni tecnico economiche e privilegiando l'ipotesi di sviluppo di una nuova versione tecnologicamente aggiornata, mentre il fornitore Daihatsu ha aggiornato ai nuovi parametri la versione benzina, garantendone la fornitura fino al 2008-2009.

La definizione di normative armonizzate a livello mondiale in merito a rumore, frenatura e emissioni inquinanti dei veicoli a due ruote è proseguita attivamente durante

tutto il 2006. Piaggio ha fornito un contributo significativo all'avanzamento delle attività di studio su cui la nuova normativa si fonderà sia a livello europeo che internazionale. Nel complesso, i prodotti del Gruppo Piaggio sono conformi sia alle più severe normative europee, che, con adattamenti specifici, a quelle nord-americane e degli altri paesi extraeuropei (Cina, India, etc.).

7. Il Gruppo Piaggio

7.1 La business unit 2 ruote

Nel 2006 il gruppo Piaggio, considerando i marchi gestiti, Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi, Aprilia e Guzzi ha commercializzato nel business due ruote un totale di 520.500 unità (+6,3 % rispetto al 2005), con un fatturato netto di 1.236,8 ML€ (+8,7 %) comprensivo di ricambi ed accessori.

I marchi del Gruppo hanno mantenuto la leadership del mercato europeo scooter con il 30,8% di quota.

Focalizzando l'attenzione sui singoli brand, il 2006 risulta in forte crescita per Vespa che, nell'anno del 60° anniversario, ha superato le 100mila unità vendute (+15% rispetto all'anno precedente) grazie al lancio di GTV nonché alle conferme di GTS ed LX. Da evidenziare l'ottimo andamento di Vespa negli USA dove è stato registrato un incremento delle vendite di oltre il 40% rispetto al 2005. I volumi del brand Piaggio sono cresciuti del 12%, grazie anche al positivo apporto della commessa Poste per 24.300 veicoli.

Il lancio delle nuove famiglie Beverly S e Liberty S, di Beverly e X8 dotati nella nuova motorizzazione 400cc, il successo dei nuovi veicoli prodotti nello stabilimento gestito dalla JV cinese (Fly 50 e 100cc in aggiunta al consolidato Zip), ma soprattutto l'ingresso a fine 2006 dell'innovativo MP3 (circa 6mila le unità vendute nel 2006 su circa 10mila ordini complessivi) garantiscono margini di miglioramento anche per l'anno in corso.

Gilera ha chiuso il 2006 sugli stessi valori registrati nel 2005: quasi 35mila vendite, grazie a Nexus di cui è stata rinnovata la versione 500 a cui si è aggiunta a metà 2006 una nuova motorizzazione 250cc.

Per quanto riguarda Derbi, alcuni fattori negativi hanno determinato la forte riduzione del fatturato e del numero di unità vendute nel 2006; tra questi la chiusura del rapporto di collaborazione per la distribuzione di moto Kawasaki sul mercato spagnolo e la chiusura del principale rapporto di collaborazione con l'importatore per il mercato austriaco, sostituito solo a partire dal mese di Luglio. In questo quadro, va visto l'andamento del business nel 2006, che consentiva una riduzione complessiva dei volumi pari a -22,2% ed una riduzione del fatturato del 24,7%.

Per quanto riguarda il Brand Aprilia, i risultati del 2006 vedono un andamento sostanzialmente in linea con l'anno precedente per quanto riguarda i volumi (114.600 i veicoli venduti rispetto ai 113.700 del 2005 +0,8%) ed un miglio-

	2006		2005		Variazione %	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato
Piaggio	224,4	396,9	199,6	371,9	12,5	6,7
Gilera	34,8	68,0	35,1	61,0	-1,0	11,5
Vespa	100,1	208,8	87,5	172,6	14,4	21,0
Derbi	36,4	62,2	46,8	82,6	-22,2	-24,7
Aprilia	114,6	285,1	113,7	264,2	0,8	7,9
M. Guzzi	10,2	75,0	7,0	43,8	46,4	71,2
Ricambi e Accessori	n.s.	140,9	n.s.	141,5	n.s.	-0,5
TOTALE	520,5	1.236,8	489,6	1.137,7	6,3	8,7

mento del fatturato che passa da 264,2ML€ al 31 dicembre 2005 a 285,1 ML€ al 31 dicembre 2006.

Più in dettaglio, i risultati del 2006 derivano da una contrazione di volumi e fatturato nel sottosegmento scooter, controbilanciato da un forte miglioramento nel sottosegmento moto dovuto in particolare ai sottosegmenti 126-750cc e 51-125cc. Mentre il risultato degli scooter risente di una gamma in corso di rinnovamento e di aggiornamento tecnologico, il risultato positivo delle moto è attribuibile alle buone performances in Italia della nuova RS 125 e all'ingresso nel segmento moto 126cc – 1000 cc delle nuove Pegaso 650 Strada e Trail e Tuono Factory e al positivo contributo delle moto off road con le RXV 450/550 e SXV 450/550.

Nel 2006 Moto Guzzi raggiunge un volume di 10.200 moto vendute rispetto alle 7.000 moto del 2005 (+46,4%) ed un fatturato di 75,0 ML€ rispetto ai 43,8 ML€ dell'anno precedente (+71,2%), con un più favorevole mix di prodotti verso le più alte cilindrata.

7.2 La gamma prodotti due ruote

Le gamme Piaggio, Vespa, Gilera, formate da una ampia serie di prodotti, già rispondenti alla normativa Euro 3 e stabilmente ai primi posti delle classifiche di vendita, garantiscono una copertura ottimale dei diversi segmenti di mercato.

I due modelli più venduti nel 2006 sono Piaggio Liberty (quasi 71mila le unità vendute grazie anche alla commessa per le Poste Italiane) e Vespa LX (45mila unità) seguita al terzo posto da Zip (37mila unità) ed al quarto da Beverly (35mila unità); migliora la performance del 2006 la gamma Vespa GT/GTS (quasi 28mila le unità vendute) a cui si è aggiunta la "vintage" GTV prodotta anche in 999 esemplari esclusivi per festeggiare i 60 anni dello scooter più famoso al mondo.

Nel corso del 2006 il Brand Piaggio ha lanciato una serie di nuovi prodotti volta ad un sostanziale rinnovamento della gamma già disponibile: Beverly e X8 sono stati dotati di una nuova motorizzazione 400cc; analogamente, alle versioni

50cc di Zip e Fly sono state affiancate le versioni 100cc, sempre prodotte in Cina. Nella seconda metà del 2006 è stato poi introdotto MP3, il primo scooter a tre ruote che ha già evidenziato un notevole successo in Italia come a livello europeo.

Il 2006 per il brand Gilera ha dato inizio ad un processo di riposizionamento verso una clientela premium che entrerà nel vivo durante il 2007: ad inizio 2006 è stata proposta una versione rinnovata di Nexus 500 la cui gamma è stata arricchita successivamente da una versione di 250cc tale da far più che raddoppiare i volumi venduti rispetto al 2005. A fine 2006 sono state poi presentate, in anteprima ad EICMA, le due vere novità che saranno lanciate nel 2007: Fuoco 500, uno scooter a tre ruote dai tratti decisamente sportivi, e GP 800, il più potente scooter bicilindrico mai prodotto.

La gamma di prodotti Aprilia è formata da una serie diversificata di scooter e di moto di diverse cilindrata.

Nel corso del 2006 è da segnalare l'introduzione dei nuovi modelli di scooter Scarabeo 250/400/500 i.e., Sport City 250 i.e. e le nuove motorizzazioni EURO 3 dello Sport City 125/200 e dell' Atlantic 125/250/400 e 500 e degli Scarabeo 125/200 street, che non hanno ancora sortito tutti gli effetti a livello di volumi e ricavi. Per quanto riguarda le moto, la gamma 50 è stata completamente rinnovata grazie ai nuovi modelli di RS 50, RX 50 e SX 50. E' stata lanciata a febbraio anche la nuova sportiva RS 125, posizionatasi subito come leader nel segmento delle supersport 125. Tra le medie da segnalare l'introduzione della nuova Pegaso Trail mentre tra le maxi si segnala l'introduzione della nuova Tuono Factory e del model year 2006 della RSV 1000 nelle versioni base e Factory.

Nel corso del 2006 Moto Guzzi ha continuato il rinnovo della gamma veicoli, con il lancio della serie Brevia 750 e Nevada 750 nelle versioni turismo e con l'adeguamento dei motori alla normativa Euro 3. Anche per la serie California si è proceduto all'adeguamento dei motori e al lancio di nuove versioni nei vari sottosegmenti custom, touring e vintage. Sono state inoltre introdotte la nuova versione 850

7.3 La business unit vtl

	Al 31/12/2006		Al 31/12/2005		Delta %	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato
Ape	149,2	228,2	109,7	175,1	36,0	30,3
<i>Di cui India</i>	139,4	194,0	101,4	146,8	37,4	32,2
Minivan	6,8	61,6	7,2	65,2	-6,5	-5,5
Quargo	3,8	27,3	3,6	25,2	5,6	8,4
Microcars	0,6	4,3	0,9	6,8	-38,8	-37,0
Ricambi e Accessori (1)	n.s.	35,1	n.s.	31,8	n.s.	10,4
TOTALE	160,3	356,6	121,4	304,2	32,0	17,2

(1) Comprende Ricambi India

cc dei modelli Brevia e Griso ed è stata presentata la Norge 1200, che ha segnato il ritorno di Moto Guzzi nel segmento touring. La Divisione Veicoli Trasporto Leggero (VTL) opera nel settore dei veicoli 3 e 4 ruote, con lo sviluppo, la produzione e la vendita in Europa ed in India dei veicoli APE, Porter e Quargo, nelle diverse versioni e motorizzazioni.

La Divisione VTL ha chiuso il 2006 con 160.300 unità vendute con una crescita del +32% rispetto ai volumi del 2005, mentre il fatturato è passato da 304,2 ML€ del 2005 a 356,6 ML€ del 2006 (+17,2%). Il fatturato generato in Europa è pari a 150,2 ML€ mentre l'India, a seguito della forte crescita dei volumi e includendo i ricavi per ricambi e accessori, raggiunge i 206,4 ML€ di fatturato.

Continua quindi l'andamento positivo delle vendite sul mercato europeo (+4,6%), con 20.934 unità vendute rispetto alle 20.021 del 2005, dove Piaggio consolida il suo ruolo di player di riferimento nella nicchia dei veicoli commerciali "compatti" caratterizzati da dimensioni contenute, grande manovrabilità ed elevata portata comparata alle dimensioni.

La crescita di volumi e fatturato di Piaggio Vehicles in India porta anche nel 2006 ad un ulteriore rafforzamento della

presenza della ns consociata sul mercato indiano, che migliora la sua quota di mercato (33,9%) rispetto al 29,1% dell'anno precedente, confermandosi il secondo operatore nazionale. Le vendite sul mercato locale sono passate infatti da 100.576 unità nel 2005 a 137.577 unità nel 2006 (+36,7%). In particolare, Piaggio Vehicles consolida il suo ruolo di market leader nel segmento Cargo (trasporto merci) e di follower di riferimento, dinamico ed innovativo, nel segmento Passenger (trasporto passeggeri).

Infatti, nel sottosegmento Cargo (0,5 ton e 0,75 ton), grazie in particolare al "Piaggio Ape 501" e alle sue numerose possibilità di customizzazione, la market share di Piaggio Vehicles si attesta al 38,7% con oltre 12 p.ti di vantaggio sul secondo produttore (dati SIAM / Piaggio Vehicles). Continua inoltre la rapida crescita di Piaggio Vehicles nel sottosegmento Passenger. Piaggio Vehicles ha infatti registrato un significativo incremento di market share che arriva al 30,4%, affermandosi, sempre più, come valida alternativa allo storico leader di mercato locale.

Per quanto riguarda la gamma prodotto, il 2006 è stato caratterizzato dalla introduzione delle motorizzazioni Euro 4 sulla gamma europea Porter.



7.4 Ricerca e sviluppo

Società	2006			2005		
	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
importi ML€						
Piaggio & C.	35,3	22	57,3	23,7	23,8	47,5
<i>di cui 2R Piaggio/Gilera/Vespa</i>	15,5	13,9	29,4	13,4	13,3	26,7
<i>di cui 2R Aprilia</i>	17,4	6,1	23,5	8,1	8,2	16,2
<i>Di cui VTL</i>	2,4	2	4,4	2,2	2,3	4,5
Nacional Motor (Derbi)	2	2,3	4,3	2,2	1,8	4
M. Guzzi	3,5	0,5	4,0	3,2	0	3,2
Totale	40,8	24,8	65,6	29,2	25,7	54,9

Il Gruppo Piaggio svolge la proprie attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti o di soluzioni tecnologicamente avanzate da applicare ai propri veicoli e motori negli insediamenti produttivi di Pontedera, Noale, Mandello del Lario e Barcellona. Piaggio Vehicles utilizza i progetti di sviluppo prodotto realizzati centralmente a Pontedera, nell'area di business VTL.

Anche nel 2006 il gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 65,6 ML€ (di cui 57,3 ML€ in Piaggio & C. S.p.A., 4,3 ML€ in Nacional Motor, e 4,0 ML€ in Moto Guzzi), con una incidenza del 4,0% sul fatturato (3,8% nel 2005), di cui 40,2 ML€ capitalizzati nelle attività immateriali, a seconda delle categorie, come costi di sviluppo, di brevetto o di Know how.

In particolare, le attività di ricerca, relative a progetti d'innovazione di prodotto e di tecnologia produttiva, hanno assorbito risorse per 4,6 ML€; le attività di sviluppo, per i restanti 61,0 ML€ hanno riguardato in particolare nuovi veicoli e nuove motorizzazioni (soprattutto in chiave ecologica).

Infatti, grazie all'attività di sviluppo di nuovi prodotti due ruote, per una spesa complessiva di 61,2 ML€ di cui 29,4 ML€ per i brand Piaggio, Gilera Vespa, 4,3 per il brand Derbi e 27,5 ML€ per il brand Aprilia nel corso del 2006 l'offerta ha potuto beneficiare dell'avviamento in produzione di numerosi veicoli.

Il Brand Piaggio ha lanciato il rivoluzionario veicolo a tre ruote Piaggio Mp3, la versione Sport del Liberty, e ha usufruito delle nuove motorizzazioni "400" su Beverly e su X8 che hanno consentito il presidio di un importante segmento "maxi GT"; il Brand Vespa il 2006 ha visto il lancio dei modelli Vintage, rivolti a celebrare i 60 anni del Marchio, mentre il Brand Gilera ha lanciato il Nexus 250 ed il restyling dell'intera gamma Nexus, ma soprattutto ha concluso la messa a punto finale del progetto di scooter bicilindrico, presentato al Salone Milano con il nome GP800 assieme alla versione sportiva di MP3 denominata Fuoco 500.

Il brand Aprilia, invece, ha lanciato nuovi modelli di scooter Scarabeo 250/400/500 i.e., Sport City 250 i.e. Per quanto riguarda le moto, è stata rinnovata la gamma 50 con RS 50, RX 50 e SX 50, sono state lanciate la nuova sportiva RS 125, la Pegaso Trail e la Tuono Factory.

Per quanto riguarda i motori, le attività di sviluppo si sono concentrate sia sull'estensione dei motori 50 per moto alle applicazioni del Brand Aprilia, sia sul completamento dello sviluppo delle soluzioni conformi Euro3 per i veicoli targati.

Inoltre, sono state avviate le attività di sviluppo per una nuova famiglia di motori 125-200 per moto destinata principalmente a veicoli Derbi, mentre nell'ambito della famiglia MASTER è stata sviluppata la nuova motorizzazione 400 cc per rispondere meglio alle esigenze del mercato.

Infine, relativamente alle cilindrature superiori (fino a 1200 cc), sono proseguite le attività di sviluppo di nuove fami-

glie di motori bicilindrici (per scooter e moto) destinate alla commercializzazione a partire dal 2007.

Per l'attività VTL, il totale della spesa nel 2006 è stato di 4,4 ML€, contro 4,5 ML€ spesi nel 2005, e sono relativi al Quargo India (ribattezzato Ape Truk per capitalizzare il successo di Ape sul mercato indiano) e al nuovo motore euro 4 che equipaggia il veicolo commerciale Porter.

Per quanto riguarda Guzzi, le spese di R&D ammontano complessivamente a 4,0 ML€ in gran parte capitalizzati, e riguardano l'avvio in produzione di nuovi veicoli come Brevia USA e Griso USA, Brevia 850 cc e Griso 850cc, Brevia ABS, California Vintage, Norge 1200 nelle versioni T, GT, TL e GTL, 1200 SPORT, veicoli destinati alla P.A., e lo sviluppo di nuovi modelli quali Griso R, Stelvio, Custom 940, con avvio produttivo previsto nel 2007.

PROGETTI DI R&S FINANZIATI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Nel corso del 2006 si sono conclusi i seguenti progetti di R&S finanziati dal Ministero dello Sviluppo economico.

Progetto "Maxi scooter innovativo ad elevate prestazioni destinate ad un mercato globale". Il programma riguardante le attività di R&S sul veicolo X-11 si è concluso positivamente a fine 2006. Sono in corso le attività di verifica sull'ammissibilità dei costi sostenuti nel 2006 che ammontano a circa euro 2.650.000

Progetto "T.W.O. (Two Wheels Optimized): soluzioni innovative, ad elevato contenuto tecnologico, per veicoli a due ruote ad elevate caratteristiche di ecocompatibilità, sicurezza, ergonomia, comfort e prestazioni ciclistiche". Il programma riguardante le attività di R&S sulle ciclistiche dei veicoli con brand Aprilia si è concluso positivamente nel mese di aprile 2006. I costi relativi al 2006 proposti al Ministero per il finanziamento ammontano ad euro 225.801,36.

7.5 Produzione

Stabilimenti di Pontedera

Nel corso del 2006, è stata avviata la realizzazione di una linea di lavorazione per alberi motore integrali destinati ad equipaggiare motorizzazioni alte di gamma che è destinata

a produrre, a partire dal secondo semestre 2007 tutta la gamma di alberi motore integrali del Gruppo Piaggio e Moto Guzzi e sono state realizzate due nuove linee di montaggio motori dedicate alle motorizzazioni 450/550cc per moto enduro/motard e 50cc Derbi. È stato inoltre ultimato l'intervento che ha portato alla realizzazione di una nuova viabilità interna, per migliorare e rendere più efficienti le attività di logistica. Infine, è stato avviato il processo di certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 che si prevede verrà completato entro il 1° trimestre 2007.

Stabilimento di Scorzè

È stato completato il progetto di ristrutturazione delle officine di montaggio veicoli moto e scooter che ha permesso la completa ridefinizione del flusso logistico e la linearizzazione dei processi produttivi.

Stabilimento di Mandello del Lario

Alla chiusura dell'esercizio 2006, sono in via di conclusione le attività di ristrutturazione e riorganizzazione delle attività produttive.

Stabilimento di Barcellona

Nel corso del 2006 è realizzata la nuova linea di montaggio dedicata per la Mulhacen.

Stabilimento di Baramati

Sono state realizzate le nuove linee di assemblaggio/saldatura telaio e di montaggio finale del nuovo veicolo Ape Truk, con un ulteriore incremento della capacità produttiva annua. È stata inoltre realizzata una nuova *Officina Sperimentale* per veicoli da trasporto leggero con relativa pista di collaudo e prova veicoli. Il 13 Novembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. ha inoltre approvato una nuova iniziativa industriale, che prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale a Pune per la costruzione di circa 200.000 motori.

8. Risorse umane e sistemi qualità

8.1. Qualità e customer service

Il 2006 segna il consolidamento per il Gruppo di un unico sistema di valutazione del livello di qualità espresso sui mercati europei e il completamento di un sistema di valutazione

del livello di Loyalty della clientela, che vedrà la sua realizzazione come primo “field trial” nel primo semestre 2007. Il livello di loyalty potenziale rispetto al “consolidato” sarà, infatti, il misuratore per eccellenza del livello di efficacia complessivo del sistema azienda. Parallelamente è stato completato il “sistema di gestione qualità del gruppo” che ha fatto ottenere una certificazione del sistema stesso a livelli di eccellenza (assenza di non conformità) consolidando i risultati singolarmente ottenuti nel passato nelle principali realtà produttive. Nel corso del 2006, si sono consolidati i livelli di customer satisfaction e di affidabilità percepita del prodotto dopo un biennio con tassi di miglioramento del 20% nell’anno 2004 e del 25% nel 2005. Questi risultati trovano coerenza anche nell’andamento della quota di mercato e dei costi interni di assistenza prodotto. In tema di Customer Management, nel 2006 è stata riorganizzata l’attività di assistenza post vendita commerciale con l’introduzione di contact center Europei di Brand che svolgono l’attività di assistenza commerciale in affiancamento alla rete distributiva di tutta Europa e l’introduzione di programmi di assistenza specifici per le moto “super-sportive” del Brand Aprilia.

Questa iniziativa dedicata al segmento Consumer si unisce a quelle già poste in essere per i clienti del Brand Piaggio e a quelle per le flotte (clienti corporate business) alle quali vengono offerti servizi di gestione tecnica del prodotto che in alcuni casi si estendono all’intero ciclo di vita del prodotto stesso.

Per quanto attiene all’attività dei Ricambi, si sono registrati disservizi verso la clientela in particolare nel periodo Marzo-Giugno, connessi con l’accentramento delle attività ex Aprilia ed ai connessi interventi di adeguamento dei sistemi informativi. Alla data di chiusura dell’esercizio tali problemi sono stati risolti ed il livello di servizio risulta in netto miglioramento.

8.2 Sviluppo organizzativo

La fase di consolidamento industriale “completata” con la quotazione in borsa del Gruppo ha richiesto un’evolu-

zione del modello organizzativo per potenziare la capacità dell’azienda di affrontare i successivi obiettivi di sviluppo. In particolare si è inteso creare i presupposti per rafforzare la presenza ed il ruolo del Gruppo in campo internazionale, giocare su scala globale la capacità competitiva con prodotti e servizi di qualità superiore, oltreché consolidare la capacità reddituale dell’azienda. L’implementazione della nuova organizzazione è stata completata nel mese di Dicembre.

Nel nuovo assetto organizzativo, trova corpo e continuità il progetto di trasformazione della presenza europea del Gruppo, concentrando la presenza sulle attività di carattere commerciale, ricercando economie di scopo e di scala nelle attività amministrative e di attività di staff. Nel corso del 2007, infatti, la presenza europea sarà caratterizzata da “selling agencies” nei principali mercati (Francia, Spagna, Germania, Gran Bretagna e Benelux).

Nel 2006 è stato dato inoltre ulteriore forte impulso alle attività di “integrazione” tra realtà fino a poco tempo fa del tutto autonome (Piaggio, Aprilia e Guzzi) con l’adozione di politiche e strumenti operativi comuni, quali l’estensione del sistema SAP al brand Aprilia, in Nacional Motor e in Piaggio Group Americas, oltre che con l’ampliamento nel brand Piaggio, la diffusione di procedure organizzative comuni.

8.3 Personale

Nel 2006 il livello di occupazione complessiva espressa dal Gruppo (intendendo con ciò non solo i dipendenti del Gruppo in tutto il mondo ma anche le persone coinvolte con contratti di somministrazione nelle attività operative di Piaggio) è stato di 7.156 persone di cui 4.824 operanti nelle sedi Italiane con un incremento complessivo di 514 unità 133 delle quali in Italia. La crescita è stata pari al 7% (sensibilmente inferiore al tasso di sviluppo del turnover) a conferma dello sforzo nella continua ricerca di innovazioni finalizzate al miglioramento dell’efficienza complessiva del modello organizzativo. In particolare la reingegnerizzazione dei processi in corso resa possibile dallo sviluppo

dell’IT, che continuerà con intensità uguale o superiore nel 2007, ha consentito una diversificazione del mix della forza lavoro con una riduzione dell’incidenza dei costi di struttura (da 1,7% ad 1,6%) ed un tasso di crescita del personale professionalizzato e/o specialistico dedicato allo sviluppo ed innovazione di prodotto e di processo (+10% quadri – da 5% al 5,3% della forza totale) ed alle attività di laboratorio e test di prodotto (+ 9% operai indiretti – da 18,7% a 19,7% della popolazione occupata).

La consistenza numerica del personale stabilmente occupato nel gruppo è pari a 5.603 persone 4.274 appartenenti alle sedi italiane.

L’incremento registrato è pari ad 84 unità di cui 26 sul territorio italiano; questi dati consentono di apprezzare l’apporto delle iniziative di flessibilità all’efficacia di adeguamento alle ciclicità della pressione produttiva.

8.4 Relazioni industriali

Il 2006 è stato caratterizzato sostanzialmente dalla piena applicazione degli accordi realizzati nel 2005.

In questo scenario fa eccezione MotoGuzzi dove sono stati oggetto di intesa il piano di riorganizzazione delle attività produttive, finalizzato al consolidamento organizzativo dell’azienda; è stato inoltre rinnovato il contratto integrativo aziendale in coerenza con le policy di gruppo.

In particolare i risultati sui quali il gruppo ritiene fondamentale il coinvolgimento di tutto il personale a supporto dello sviluppo del Business sono: Customer Satisfaction, redditività dell’azienda e livello produttività del sistema produttivo – il cui andamento e miglioramento viene condiviso, a partire dal secondo semestre 2006, in tutti gli stabilimenti del gruppo attraverso il premio di risultato. La flessibilità dell’orario, infine, costituisce l’altro elemento chiave (flessibilità oraria, contratti a termine, contratti di somministrazione) che consente una ottimizzazione della capacità di risposta dell’azienda alla ciclicità/stagionalità della pressione produttiva e sul quale poggia il confronto sull’applicazione degli accordi.

Nel gennaio 2006 si è conclusa la Cassa Integrazione Gua-

dagni nella sede produttiva di Noale/Scorzè; a partire dal febbraio le attività produttive si sono normalizzate.

Il clima di costruttivo confronto sul piano relazionale, concentrato sostanzialmente sull’applicazione degli accordi, è avvalorato dal numero degli scioperi proclamati che è sceso da 35 a 30 eventi con una riduzione delle ore perse del 18%. Anche l’assenteismo (al netto ore sciopero), pari al 8,9 %, ha registrato una diminuzione dell’ 8,3 % rispetto all’anno precedente.

9. Altre informazioni

9.1 Societario

Nel corso dell’esercizio la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito delle seguenti operazioni:

- fusione per incorporazione di Aprilia World Service USA, Inc. in Piaggio USA, Inc. avente efficacia 1 gennaio 2006. Successivamente a tale fusione Piaggio USA, Inc ha cambiato nome in Piaggio Group Americas, Inc.;
- procedura di liquidazione volontaria di Aprilia Leasing S.p.A. conclusasi in data 9 marzo 2006;
- cessione, in data 10 marzo 2006, da parte di Aprilia World Service B.V. della partecipazione (49%) detenuta nella Marker S.r.l.;
- approvazione da parte dell’Assemblea di Motocross Company S.r.l del bilancio finale di liquidazione avvenuta in data 30 giugno 2006;
- estinzione della società Aprilia Research & Development S.A. in data 18 settembre 2006 con il decreto di cancellazione della stessa dal pubblico registro;
- adesione, in data 26 settembre 2006, all’aumento di capitale deliberato da Pont-Tech S.c.r.l. con la sottoscrizione della quota spettante ai sensi dell’art. 2481 bis c.c..
- fusione per incorporazione di Piaggio Espana SA in Nacional Motor SA. avvenuta con efficacia 31 dicembre 2006.

Si segnala, inoltre, che nel corso dei primi mesi del 2007 sono avvenute le seguenti operazioni:

- messa in liquidazione volontaria di Piaggio Portugal Limitada deliberata in data 23 gennaio 2007;
- cessione, in data 26 gennaio 2007, della partecipazione (20%) detenuta in D.E.V. S.r.l. in liquidazione alla Holdipar S.r.l. con sede in Asolo (TV) Via S. Anna 9, al prezzo di Euro 40.000 che ha consentito la totale fuoriuscita di Piaggio & C. S.p.A. dalla compagine societaria della D.E.V. S.r.l.
- perfezionamento, con efficacia 28 febbraio 2007 delle attività volte all'estinzione della filiale Aprilia in Gran Bretagna a seguito della cessione delle attività ad essa relative in capo a Piaggio Limited.

9.2 Vertenze

A seguito di negoziazioni intraprese sin dal giugno 2006 è stato definito transattivamente il contenzioso tra Loris Capirossi e Robin Redbreast Enterprises BV contro Aprilia S.p.A, AWS BV ed Aprilia Racing Srl a titolo di risarcimento del danno da responsabilità contrattuale, mediante atto di transazione in data 24 luglio 2006.

Nell'ambito del contenzioso riassunto da Leasys S.p.A-Savarent presso il Tribunale di Pisa contro la Società a titolo di chiamata in garanzia della Società stessa a fronte delle richieste avanzate da Europe Assistance contro Leasys presso il Tribunale di Monza, relativamente alla prima fornitura di veicoli per Poste Italiane, in data 28/06/2006, il Giudice di Pisa ha disposto con ordinanza la sospensione del giudizio fino alla definizione della procedura presso il Tribunale di Monza.

Con atto notificato in data 25 maggio 2006, Piaggio & C. S.p.A. ha convenuto in giudizio alcune società del Gruppo Case New Holland (Italia, Olanda e USA), al fine di ottenere il risarcimento del danno da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale relativamente all'esecuzione di un contratto di sviluppo e fornitura di una nuova famiglia di utility vehicles. Il Giudice ha fissato la prima udienza di comparizione della parti per il 16 marzo 2007.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario si precisa che non vi sono più contenziosi passivi che coinvolgono la

Capogruppo, Piaggio & C. S.p.a.

I principali contenziosi di natura fiscale delle altre società del Gruppo riguardano la P&D S.p.A. in liquidazione, la Piaggio Espana SA incorporata da Nacional Motor S.A., la Nacional Motor S.A. e la Piaggio Vehicles PVT Ltd.

Più in particolare, in riferimento alla P&D S.p.A. in liquidazione risultano in essere contenziosi che nascono dagli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i periodi d'imposta 1993, 1994, 1995-1997 e 2000-2002 sulla base della verifica effettuata nel 1999, culminata con la redazione del relativo Processo verbale di constatazione.

Avverso gli avvisi di accertamento la Società ha ottenuto sentenze favorevoli in primo ed in secondo grado per le annualità 1993 e 1994. L'Avvocatura Generale dello Stato ha proposto ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione avverso le citate sentenze di secondo grado e la società P&D ha provveduto a depositare tempestivi controricorsi e ricorsi incidentali. I relativi procedimenti pendono innanzi la Suprema Corte e, ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Per quanto riguarda le annualità successive, la P&D ha ottenuto sentenze favorevoli in primo grado per gli anni dal 1995-1997 dai Giudici della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa, mentre la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha sentenziato in senso sfavorevole alla P&D, dichiarando la legittimità degli avvisi di accertamento compensando le spese di giudizio. La Società ha deciso di ricorrere alla Suprema Corte di Cassazione predisponendo il relativo ricorso.

Infine, per quanto concerne gli avvisi di accertamento per gli anni 2000, 2001 e 2002, P&D S.p.A. ha presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Pisa, ma la decisione è stata rinviata in attesa dell'esito del giudizio di Cassazione sui contenziosi relative alle precedenti annualità.

In relazione al contenzioso sopra descritto, la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio in ragione dell'univoco orientamento favorevole alla P&D

espresso dalle Commissioni Tributarie di tempo in tempo investite del problema, perlomeno sino alla recentissima sentenza della Commissione Regionale di Firenze che costituisce unica eccezione, ed in considerazione delle positive indicazioni, espresse dai professionisti incaricati della difesa nonché da altri autorevoli professionisti all'uopo interpellati, riguardo alla sussistenza di validi motivi di impugnazione della sentenza sfavorevole alla P&D innanzi la Suprema Corte di Cassazione, e sulla ragionevole possibilità del buon esito dei procedimenti attualmente pendenti innanzi ai competenti organi giudicanti.

Per quanto riguarda la Piaggio Espana S.A. e la Nacional Motor S.A. risultano in essere contenziosi tributari innanzi il Tribunal Supremo (ultimo grado di giudizio), per le quali dette società hanno provveduto ad accantonare gli importi in contestazione o hanno già provveduto al pagamento delle imposte contestate. La Nacional Motor SA è, inoltre, creditrice nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria spagnola in relazione al pagamento in via cautelare, che nel corso del 2006 è risultato non dovuto, di imposte accertate ma ancora in pendenza di giudizio. Al riguardo la società sta predisponendo debita istanza di rimborso.

Infine, per quanto riguarda la Piaggio Vehicles PVT Ltd, sono in essere diversi contenziosi riguardanti annualità differenti dal 1998 al 2003 che vertono su accertamenti relativi sia ad imposte dirette che tasse doganali. La società non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in bilancio in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

9.3 Stock option plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2004-2007 ("Piano 2004-2007"), in data 8 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Comitato di gestione del Piano il compito di valutare la possibilità di una eventuale ridefinizione dei termini di esercitabilità e di scadenza delle opzioni (già assegnate ai beneficiari) stabiliti nel Piano 2004-2007, conferendo allo stesso Comitato i poteri per eventualmente pervenire (prima dell'inizio delle

negoiazioni delle azioni sul MTA e in ogni caso subordinatamente alla quotazione) alla conclusione anticipata del Piano 2004-2007, rispetto al periodo di durata originariamente stabilito, fermo restando il prezzo di esercizio e le quantità di opzioni già assegnate ai beneficiari all'interno di detto Piano. In data 3 maggio 2006, il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di aumentare, in esecuzione delle deleghe attribuite dalle assemblee straordinarie degli azionisti tenutesi in data 7 giugno 2004 e 8 marzo 2006, il capitale sociale da Euro 194.827.431,24 ad Euro 205.941.272,16 mediante emissione di n. 21.372.771 nuove azioni ordinarie Piaggio da nominali Euro 0,52 cadauna, da offrire in sottoscrizione ai titolari delle opzioni assegnate in forza del Piano 2004-2007.

In data 15 maggio 2006, il Comitato di gestione del Piano, tenuto conto della deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2006 ed al fine di anticipare la chiusura del Piano in connessione con la quotazione delle azioni di Piaggio sul MTA ha modificato il regolamento e, conseguentemente, deliberato di liberare per l'esercizio le opzioni assegnate in attuazione del Piano 2004-2007 per un totale di n. 21.372.771 opzioni, con facoltà per i beneficiari di procedere da pari data all'esercizio stesso delle opzioni.

Sono state pertanto emesse nel corso dell'esercizio n. 16.044.011 nuove azioni di cui:

- n. 10.891.789 in data 11 luglio 2006 assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 15 Maggio 2006; di queste, n. 9.581.789 al prezzo di € 0,98 e n. 1.310.000 al prezzo di € 1,72;
- n. 2.257.100 in data 12 luglio 2006 assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 4 Luglio 2006, al prezzo di € 0,98 per azione;
- n. 2.745.122 in data 15 novembre 2006 assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 15 novembre 2006, al prezzo di € 0,98 per azione;
- n. 150.000 in data 29 dicembre novembre 2006 assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 29 dicembre 2006, al prezzo di € 1,72 per azione.

Alla data di chiusura del presente bilancio residuano pertanto n. 5.328.760 (vedi tabella 4) opzioni per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni Piaggio di nuova emissioni esercitabili entro e non oltre 360 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA. Si segnala inoltre che in data 31 gennaio 2007 sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 26 gennaio 2007; di queste, n. 3.920.760 al prezzo di € 0,98 e n. 1.408.000 al prezzo di € 1,72.

Alla data di approvazione del presente bilancio risultano pertanto completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Conseguentemente il nuovo capitale sociale di Piaggio & C. S.p.A. è diventato pari a € 205.941.272,16 rappresen-

tato da n. 396.040.908 azioni, di nominali euro 0,52.

In data 8 marzo 2006, inoltre, l'assemblea straordinaria della società, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, ha deliberato, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, (a) l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione azionario ("Piano 2007-2009") avente come scopo l'incentivazione al conseguimento della valorizzazione del patrimonio del Gruppo attraverso il conseguimento degli obiettivi di risultato economici e finanziari previsti dai programmi della società; (b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per la determinazione e l'approvazione del regolamento di attuazione relativo al Piano 2007-2009, per la gestione ed esecuzione del medesimo.

TAB 4

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2005 ° di cui esercitabili nel 2005	21.372.771	0,983	
Nuovi diritti assegnati nel 2006			
Diritti esercitati nel 2006	16.044.011	1,047	
Diritti scaduti nel 2006			
Diritti esistenti al 31.12.2006 ° di cui esercitabili al 31.12.2006	5.328.760 5.328.760		



PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Numero azioni Piaggio & C.	N.° azioni possedute al 31.12.05	N.° azioni acquistate nel 2006	N.° azioni vendute nel 2006	N.° azioni possedute al 31.12.06
Colaninno Roberto(*)	345.268.137 (**)	-	127.360.478	217.907.659 (***)
Sabelli Rocco	0	5.490.244	5.490.244	0
Neri Gianclaudio	0	3.294.116	3.294.116	0
Bandiera Daniele (****)	0	0	0	0
Pallottini Michele (****)	0	0	0	0
Totale	345.268.137	8.784.360	136.144.838	217.907.659

(*) Soggetto dichiarante ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998.

(**) In data 31.12.2005 Roberto Colaninno, attraverso Omniaholding SpA, Omniainvest SpA, Omnia partecipazioni SpA, Immsi SpA e Piaggio Holding Netherlands BV deteneva indirettamente il controllo di Piaggio & C. SpA e del relativo Gruppo Piaggio.

(***) In data 31.12.2006 Roberto Colaninno, attraverso Omniaholding SpA, Omniainvest SpA, Omnia partecipazioni SpA e Immsi SpA deteneva indirettamente il controllo di Piaggio & C. SpA e del relativo Gruppo Piaggio.

In data 30.12.2006 i soci di Omniaholding portatori di warrant hanno esercitato, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2007, i warrant relativi al prestito obbligazionario non convertibile "Omniaholding S.p.A. 2001-2007", validi per la sottoscrizione di azioni Omniaholding di nuova emissione. A seguito dell'operazione, le partecipazioni al capitale sociale di Omniaholding SpA risultano essere le seguenti: Roberto Colaninno 40,554%, Oretta Schiavetti 19,890%, Matteo Colaninno 19,778% e Michele Colaninno 19,778%. Pertanto, a far data dall'esecuzione del suddetto aumento di capitale, il controllo di Piaggio & C. SpA e del relativo Gruppo Piaggio non viene più indirettamente esercitato da Roberto Colaninno, bensì, dalla medesima Omniaholding SpA, società interamente posseduta dalla famiglia Colaninno.

(****) In data 31 Gennaio 2007 Daniele Bandiera e Michele Pallottini, Direttori Generali dal 13.11.2006, hanno venduto, a seguito di emissione in pari data, rispettivamente n. 600.000 e n. 976.042 azioni nell'ambito dell'esercizio del Piano di Stock Option 2004-2007

Milano, 16 Marzo 2007

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno



GRUPPO PIAGGIO *Relazione annuale in materia di Corporate Governance* Piaggio & C. S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE PER L'ESERCIZIO 2006

Signori Azionisti,
quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. (“**Piaggio**”, l’“**Emittente**” o anche la “**Società**”), a nome dello stesso Consiglio, in conformità a quanto prescritto dall’art. 124-bis del D.Lgs. 58/1998 come successivamente modificato (il “**TUF**”) e dalla Sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., provvedo ad informarVi in ordine al sistema di *corporate governance* adottato da Piaggio & C. S.p.A. per adeguarsi ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate come da ultimo modificato (il “**Codice di Autodisciplina**”).

La Relazione annuale che segue, redatta tenendo conto altresì delle *Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance* emanate da Borsa Italiana S.p.A. (febbraio 2003) e della *Guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance* elaborata da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A. (febbraio 2004), provvede a fornirVi le prescritte informazioni in merito alla concreta attuazione del Codice di Autodisciplina per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, tenuto conto che le azioni ordinarie di Piaggio sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana

S.p.A. (“**MTA**”) dall’11 luglio 2006 (la “**Quotazione**”). Laddove, in relazione a taluni specifici aspetti, l’adeguamento del sistema di *corporate governance* alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina non sia stato effettuato, se ne sono evidenziate le ragioni specifiche.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento verranno in ogni caso aggiornati a cura del Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale, in occasione delle prossime Relazioni sull’adesione al Codice di Autodisciplina.

Struttura di governance della Società

Piaggio è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c., con l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L’attività di revisione contabile è affidata ad una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del TUF incaricata dall’Assemblea dei Soci.

L’Emittente e le società dal medesimo controllate sono soggette all’attività di direzione e coordinamento di IMMSI S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c.

1. Composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1.1 Nomina, composizione e durata in carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a quindici. L’Assemblea ordinaria determina, all’atto della nomina, il numero dei componenti

del Consiglio entro i limiti suddetti nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi, nel qual caso scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, il comma 2 dell'art. 12 dello Statuto stabilisce che non possono essere nominati alla carica di Amministratore della Società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che non abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione e controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali dotate di un capitale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività della Società; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o, comunque, in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società.

Per i requisiti di indipendenza dei componenti dell'organo amministrativo, si rinvia a quanto indicato al punto 1.3.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni introdotte in materia dalla Legge 262/2005 (art. 147-ter del TUF). Dette disposizioni saranno altresì oggetto di modifica entro i termini di legge al fine di consentirne l'adeguamento al D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 (il "Decreto 303/2006").

Per ulteriori dettagli sulle modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione, si rinvia all'art. 12 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla data della presente Relazione è composto da undici membri, nominati dall'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2006

e in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ad eccezione del Consigliere Gianclaudio Neri nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c. (in sostituzione del Consigliere Rocco Sabelli dimissionario da tutte le cariche ricoperte nella Società e nel Gruppo Piaggio con effetto dal 13 novembre 2006) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2006 e quindi in carica sino alla prossima Assemblea. Si ricorda che l'organo amministrativo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 agosto 2006 con delibera assunta a maggioranza (senza applicazione del sistema del voto di lista) in conformità a quanto previsto dall'art. 12.4 dello Statuto vigente.

Nella tabella 1 sono riportati i nominativi di ciascun componente dell'organo amministrativo in carica, con specificazione degli incarichi esecutivi attribuiti (cfr. punto 1.5), della qualifica di Amministratore non esecutivo e di Amministratore Indipendente (cfr. punto 1.3), nonché dell'eventuale partecipazione ai Comitati istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (cfr. punti 1.1.1, 2.1 e 3.3).

In data 16 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto ad effettuare la valutazione annuale ai sensi dell'art. 1.C.1, lett. g) del Codice di Auto-disciplina, ritenendo che la composizione e il funzionamento dell'organo amministrativo siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali e organizzative della Società, tenuto anche conto della presenza, su un totale di undici componenti, di nove Amministratori non esecutivi, di cui quattro Amministratori non esecutivi Indipendenti, i quali garantiscono altresì una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (cfr. punto 1.3 con riferimento agli Amministratori non esecutivi e punti 1.1.1, 2.1 e 3.3 con riferimento ai Comitati).

Come prescritto dall'art. 12, comma 2 dello Statuto e dall'art. 6.C.1 del Codice di Auto-disciplina, i *curricula* professionali dei candidati alla carica di Amministratore sono stati depositati presso la sede sociale e resi disponibili sul sito internet della Società www.piaggio.com.

TAB 1

Nominativo	Funzione
Roberto Colaninno	Presidente e Amministratore Delegato
Matteo Colaninno	Vice Presidente
Gianclaudio Neri	Amministratore non esecutivo
Michele Colaninno	Amministratore non esecutivo
Luciano Pietro La Noce	Amministratore non esecutivo – Membro Comitato Proposte Nomina – Membro Comitato Remunerazione
Giorgio Magnoni	Amministratore non esecutivo
Daniele Discepolo	Amministratore non esecutivo e Indipendente – Lead Independent Director – Presidente Comitato Controllo Interno

In conformità a quanto disposto dall'art. 12 dello Statuto, gli Amministratori attualmente in carica sono in possesso dei requisiti previsti dalle applicabili disposizioni di legge,

Nominativo	Funzione
Franco Debenedetti	Amministratore non esecutivo e Indipendente – Presidente Comitato Proposte Nomina – Membro Comitato Remunerazione
Riccardo Varaldo	Amministratore non esecutivo e Indipendente – Presidente Comitato Remunerazione – Membro Comitato Controllo Interno
Luca Paravicini Crespi	Amministratore non esecutivo e Indipendente – Membro Comitato Proposte Nomina – Membro Comitato Controllo Interno
Gian Giacomo Attolico Trivulzio	Amministratore non esecutivo

di regolamento e dello Statuto. Nella tabella 2 sono riportati gli incarichi di amministrazione e controllo attualmente ricoperti in società di capitali dai membri del Consiglio

TAB 2

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali
Roberto Colaninno	- IMMSI S.p.A. ** - Omniaholding S.p.A. * - Omniainvest S.p.A. * - Omnipartecipazioni S.p.A. * - RCN Finanziaria S.p.A. * - Immobiliare Regis S.r.l. - Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. * - Capitalia S.p.A. ** - Mediobanca S.p.A. ** - Fondazione Piaggio Onlus	Presidente CdA Presidente CdA Presidente CdA Presidente CdA Amministratore Presidente CdA Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
Gianclaudio Neri	- Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. * - Intermarine S.p.A. - RCN Finanziaria S.p.A. *	Amministratore Delegato e Dir. Generale Amministratore Amministratore
Matteo Colaninno	- Giovani Imprenditori di Confindustria - Confindustria - Omniaholding S.p.A. * - Banca Popolare di Mantova S.p.A. * - IMMSI S.p.A. ** - Omniainvest S.p.A. * - RCN Finanziaria S.p.A. * - Immobiliare Regis S.r.l. - Risparmio & Previdenza S.p.A. * - Omnipartecipazioni S.p.A. *	Presidente Nazionale Vice Presidente Vice Presidente e Amministratore Delegato Vice Presidente CdA Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore

segue

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali
Michele Colaninno	- Is Molas S.p.A. - Moto Guzzi S.p.A. - Omniainvest S.p.A. * - Omniapartecipazioni S.p.A. * - Rodriquez Cantieri Navali S.p.A. * - Omniaholding S.p.A. * - IMMSI S.p.A. **	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Delegato Amministratore
Daniele Discepolo	- Imaging S.p.A. - Zucchi S.p.A. ** - Invextra S.p.A. - Esaote S.p.A. - Arquati S.p.A. - Olcese S.p.A. - Dafofin One S.A. - Beta Skye S.r.l. * - Investimenti & Sviluppo S.p.A. *	Presidente CdA Amministratore Presidente CdA Amministratore Commissario Straordinario Commissario Giudiziale Amministratore Presidente CdA Amministratore
Luciano Pietro La Noce	- Rodriquez Cantieri Navali S.p.A. * - Is Molas S.p.A. - Apuliae S.p.A. - Omniainvest S.p.A. * - Omniapartecipazioni S.p.A. * - B&L S.r.l. - IMMSI S.p.A. ** - RCN Finanziaria S.p.A. * - Gruppo Smile S.r.l. - LNB Partners S.r.l.	Presidente CdA Presidente CdA Presidente CdA Amministratore Delegato Amministratore Delegato Amministratore Unico Amministratore Delegato Presidente CdA Amministratore Amministratore
Giorgio Magnoni	- Acqua Blu S.r.l. * - SO.PA.F. S.p.A. ** - IDA S.r.l. - LM LS S.p.A. - Omniapartecipazioni S.p.A. * - Società Agricola YANI S.r.l. - Management & Capitali S.p.A. **	Presidente CdA Vice Presidente CdA Amministratore Unico Amministratore Amministratore Presidente CdA Consigliere di Sorveglianza
Franco Debenedetti	- CIR S.p.A. ** - COFIDE S.p.A. ** - Progetto Italia S.p.A. - Fondazione Rodolfo Debenedetti - IRIDE S.p.A. **	Amministratore Amministratore Membro dell'Advisory Board Amministratore Amministratore
Luca Paravicini Crespi	- CIR S.p.A. ** - Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A. ** - Scala Group S.p.A. - Education.it S.p.A. - Consilium SGR S.p.A. * - Il Gallione S.p.A. *	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
Riccardo Varaldo	- Finmeccanica S.p.A. ** - Banca CR Firenze S.p.A. ** - Italy-Japan Business Group	Amministratore Amministratore Membro del Board
Gian Giacomo Attolico Trivulzio	- Immobiliare Molgora S.p.A. - Spafid S.p.A. - Fondazione Poldi Pezzoli	Presidente CdA Amministratore Amministratore

* società finanziaria, bancaria assicurativa o di rilevanti dimensioni

** società quotata

di Amministrazione in carica. Con riferimento agli incarichi rivestiti dagli Amministratori dell'Emittente in organi di amministrazione o di controllo di altre società, il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno allo stato introdurre limiti quantitativi prefissati, anche alla luce delle attese modifiche della disciplina regolamentare in materia di cumulo degli incarichi assumibili in società quotate e non, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco, rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Amministratore di Piaggio.

Con riferimento agli incarichi assunti da Amministratori dell'Emittente nella società controllante IMMSI S.p.A., si precisa inoltre che la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Piaggio non ricopre cariche amministrative e direttive in IMMSI S.p.A. (cfr. punto 1.3).

1.1.1 Comitato per le Proposte di Nomina

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e in considerazione della presenza nello Statuto del sistema del voto di lista per la nomina dell'organo amministrativo, ha istituito al proprio interno un Comitato per le Proposte di Nomina, composto in maggioranza da Amministratori non esecutivi Indipendenti, avente il compito di verificare che la procedura di presentazione delle liste stabilita dallo Statuto si svolga in modo corretto e trasparente, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie applicabili. Verificato il rispetto della procedura di presentazione delle liste, con particolare riferimento alla completezza della documentazione da depositarsi a corredo delle liste e la tempestività del deposito medesimo, il suddetto Comitato provvede alle formalità necessarie per presentazione delle stesse liste all'Assemblea degli Azionisti convocata per la nomina del Consiglio di Amministrazione o di suoi componenti. Ai sensi dell'art. 6.C.2, lett. c) del Codice di Autodisciplina, al presente Comitato è attribuito altresì il compito di formu-

lare, eventualmente e ove ne ravvisi la necessità, pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso.

In data 28 agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti il Comitato per le Proposte di Nomina i Consiglieri Franco Debenedetti, con funzioni di Presidente, Luca Paravicini Crespi e Luciano La Noce.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Comitato per le Proposte di Nomina non ha tenuto alcuna riunione, essendosi costituito in data 28 agosto 2006.

1.2 Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a partire dalla Quotazione, si sono tenute 4 (quattro) riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 28 agosto 2006; 11 settembre 2006; 13 novembre 2006; 12 dicembre 2006.

A dette riunioni hanno partecipato tutti i Consiglieri della Società, con la sola eccezione delle riunioni del 11 settembre e 13 novembre alle quali vi è stato un consigliere assente.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 4 (quattro) riunioni del Consiglio di Amministrazione. Oltre alla riunione già tenutasi in data 16 marzo 2007 (approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006), il Calendario dei principali eventi societari 2007 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 7 maggio 2007 – approvazione Prima Trimestrale;
- 5 settembre 2007 – approvazione Relazione Semestrale;
- 7 novembre 2007 – approvazione Terza Trimestrale.

1.3 Amministratori non esecutivi, Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director

Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori Indipendenti sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo

nell'assunzione delle decisioni consiliari dell'Emittente. Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori Indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi sia ai sensi dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c) del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina al momento della nomina, nonché periodicamente nel corso della durata della carica, e l'esito di detta valutazione è resa nota al mercato attraverso la relazione annuale sul governo societario. La valutazione dell'organo amministrativo è verificata dal Collegio Sindacale ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Si segnala che, al fine di escludere i potenziali rischi di limitazione dell'autonomia gestionale dell'Emittente che potrebbero derivare, in particolare, da una sovrapposizione tra gli organi amministrativi di Piaggio e della controllante IMMSI S.p.A.: (a) nel Consiglio di Amministrazione di Piaggio attualmente in carica sono presenti cinque Amministratori non esecutivi, nelle persone dei Consiglieri Michele Colaninno, Luciano Pietro La Noce, Giorgio Magnoni, Gianclaudio Neri e Gian Giacomo Attolico Trivulzio, e quattro Amministratori non esecutivi Indipendenti, nelle persone dei Consiglieri Daniele Discepolo, Franco Debenedetti, Riccardo Varaldo e Luca Paravicini Crespi; (b) la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ricopre cariche amministrative e direttive in IMMSI S.p.A.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli Amministratori Indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 16 marzo 2007. In data 11 aprile 2007 il Collegio Sindacale ha dato atto che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dei requisiti di indipendenza sono stati correttamente applicati. Gli

Amministratori Indipendenti sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF, in quanto ciascuno di essi:

- (i) non controlla l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, né è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole;
- (ii) non partecipa, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- (iii) non è, né è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo (per tale intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio di amministrazione, un amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stesso un'influenza notevole;
- (iv) non intrattiene, ovvero non ha intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato: (a) con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi; (b) con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi;

- (v) fermo restando quanto indicato al punto (iv) che precede, non intrattiene rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza: (a) con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli amministratori dell'Emittente; (c) con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli amministratori delle società di cui al precedente punto (a);
- (vi) non riceve, né ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- (vii) non è stato amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- (viii) non riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- (ix) non è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- (x) non è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori dell'Emittente, delle società da questo controllate, delle società che lo controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

In data 28 agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione ha designato il Consigliere non esecutivo Indipendente Daniele Discepolo quale *Lead Independent Director* ai sensi del Codice di Autodisciplina, affinché lo stesso rappresenti il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze degli Amministratori non esecutivi e in particolare degli Amministratori Indipendenti. Il *Lead Independent Director* Daniele Discepolo, Amministratore Indipendente in possesso di

adeguata competenza in materia contabile e finanziaria, riveste anche la carica di Presidente del Comitato per il Controllo Interno (su cui cfr. punto 3.3).

Il *Lead Independent Director* in data 19 febbraio 2007 ha tenuto una riunione dei Consiglieri Indipendenti, cui sono stati invitati a partecipare anche il Presidente e Amministratore Delegato Roberto Colaninno e il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Barbara, al fine di avviare le iniziative più opportune per garantire un efficiente coordinamento fra gli Amministratori Indipendenti anche al fine di assicurare un corretto flusso di informazioni fra i medesimi.

1.4 Ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo Piaggio.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Piaggio, essendo consapevole delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo Piaggio.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'even-

tuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

In forza della medesima previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 c.c., le deliberazioni concernenti:

- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, c.c.;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio, nella riunione del 28 agosto 2006, ha deliberato in merito alla ripartizione delle competenze gestionali dell'organo amministrativo (per le competenze del Presidente e Amministratore Delegato, cfr. punto 1.5 che segue), riservando in ogni caso al Consiglio nella sua composizione collegiale, oltre ai poteri al medesimo riservati per legge o per disposizione statutaria, i poteri di seguito elencati:

- a)** acquisto o cessione di partecipazioni in società, di aziende o rami di azienda;
- b)** conclusione e modifica di contratti di finanziamento in qualunque forma stipulati il cui importo sia superiore ad Euro 25 milioni;
- c)** rilascio di garanzie reali su beni e rilascio di garanzie

personali per obbligazioni di terzi diverse da quelle rilasciate nell'interesse di società direttamente o indirettamente controllate;

- d)** trasferimento di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché la conclusione di contratti di licenza;
- e)** conclusione e modifica di accordi di natura commerciale pluriennale, incluse le *joint venture*;
- f)** acquisto e cessione di immobili;
- g)** altre operazioni di straordinaria amministrazione il cui importo sia superiore a Euro 50 milioni;
- h)** fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, operazioni concluse con parti correlate, così come definite ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, con esclusione delle operazioni tipiche e usuali per l'attività della Società concluse a condizioni di mercato;
- i)** nomina del direttore generale e del responsabile della direzione amministrazione, finanza e controllo della Società;
- j)** nomina dei componenti degli organi amministrativi e dei direttori generali delle società direttamente o indirettamente controllate.

A norma dell'art. 17, comma 2 dello Statuto, gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o da società da essa controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendessero opportuno, la comunicazione potrà essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo. L'art. 17, comma 3 dello Statuto riserva al Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, la nomina del dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili societari (art. 154-bis del TUF), al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina o con successiva deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione determina altresì il compenso del predetto dirigente. Si segnala che, con riferimento ai requisiti di professionalità del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è previsto che lo Statuto venga adeguato alle disposizioni del Decreto 303/2006 entro i termini di legge. Al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente entro il termine previsto dalla Legge 262/2005, come da ultimo modificata dal Decreto 303/2006, e quindi entro il 30 giugno 2007.

Ai sensi dell'art. 17, comma 5 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più direttori generali, determinandone le mansioni e i compensi. In data 13 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato Daniele Bandiera alla carica di Direttore della Direzione Generale Operations e Michele Pallottini alla carica di Direttore della Direzione Generale Finance.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, l'organo amministrativo può istituire Comitati con funzioni consultive e/o propositive determinandone le competenze, le attribuzioni e le modalità di funzionamento. Sui Comitati costituiti dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al proprio interno, si rinvia al precedente punto 1.1.1 e ai successivi punti 2.1. e 3.3.

Il Consiglio è convocato presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente – o chi ne fa le veci ai sensi di Statuto (cfr. punto 1.5 che segue) – lo ritenga necessario ovvero quando sia richiesto dall'Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno tre Amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

1.5 Poteri del Presidente, del Vicepresidente e degli organi delegati

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri, qualora a detta nomina non abbia provveduto l'Assemblea.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione e ne coordina i lavori, provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso (art. 14, commi 1 e 3 dello Statuto). Egli presiede, inoltre, l'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, la presenza del numero di Soci necessario per poter validamente deliberare, regola lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono il Presidente nelle funzioni di cui sopra in caso di sua assenza o impedimento (art. 13, comma 1 dello Statuto).

Il Presidente ha poteri di rappresentanza legale della Società, nonché la firma sociale ed, in caso di sua assenza o impedimento anche temporanei, tali poteri sono esercitati dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti nei termini previsti dallo Statuto. Il potere di rappresentanza spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nei limiti dei poteri delegati (art. 23, comma 1 dello Statuto). In data 28 agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione di Piaggio ha nominato alla carica di Presidente il Consigliere Roberto Colaninno e alla carica di Vice Presidente il Consigliere Matteo Colaninno.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione – nei limiti di legge e di Statuto – può delegare ad

un Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni, determinandone la durata ed il numero dei membri, comunque non inferiore a tre. Ove istituito il Comitato Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione ne determina previamente la durata ed il numero dei membri; nel numero dei componenti del Comitato sono compresi – come membri di diritto – il Presidente, l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se più di uno, se nominati (art. 19 dello Statuto). Il Comitato Esecutivo si riunisce quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità o gliene sia fatta richiesta da un Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno due membri, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge, e alle riunioni dello stesso partecipa il Collegio Sindacale (art. 20 dello Statuto). Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo sono stabilite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, per quanto non disposto dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha nominato un Comitato Esecutivo. L'organo amministrativo può, altresì, delegare, sempre negli stessi limiti, parte dei propri poteri ed attribuzioni al Presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare i suddetti poteri ed attribuzioni. Al Presidente e all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, in tal caso nei limiti dei poteri delegati, spetta il potere di rappresentanza della Società. Nei poteri degli organi delegati è compreso il potere di conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, e per singoli atti o categorie di atti, deleghe a dipendenti della Società e procure a terzi, in entrambi i casi rispettivamente con facoltà di subdelega o di conferire procura.

A norma dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, gli organi delegati (e quindi il Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato ovvero gli Amministratori Delegati se nominati) riferiscono adeguatamente e tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior

rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Qualora particolari circostanze lo rendessero opportuno, la comunicazione potrà essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo.

Al Presidente Roberto Colaninno, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 agosto 2006, sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con esclusione dei poteri riservati per legge o per disposizione statutaria alla competenza collegiale dell'organo amministrativo, nonché i poteri in ogni caso riservati alla competenza del Consiglio in forza della stessa delibera (per una elencazione dei poteri riservati alla competenza del Consiglio, si rinvia a quanto indicato al precedente punto 1.4).

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Rocco Sabelli rassegnate con effetto dal 13 novembre 2006 da tutte le cariche ricoperte nella Società e nel Gruppo Piaggio, il Presidente Roberto Colaninno è stato nominato in pari data alla carica di Amministratore Delegato, con attribuzione dei poteri sopra elencati. I poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Roberto Colaninno si aggiungono a quelli al medesimo spettanti, ai sensi dello Statuto, per la carica di Presidente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i Consiglieri sono stati informati sugli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione con modalità idonee a permettere agli stessi di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

Gli organi delegati hanno riferito adeguatamente e tempestivamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior

rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate, come prescritto ai sensi di legge e di Statuto e quindi con periodicità almeno trimestrale.

2. Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni e ad essi spetta, inoltre, un compenso annuale che viene deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci che provvede alla loro nomina e che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, degli Amministratori Delegati e dei membri del Comitato Esecutivo, se nominati. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Emittente attua una politica di remunerazione degli organi delegati e degli alti Dirigenti che prevede incentivi legati alla redditività aziendale, anche attraverso l'istituzione di appositi piani di incentivazione aziendale che prevedono l'assegnazione di *stock option*.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è dettagliatamente indicato nelle note al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 78 e dell'Allegato 3C del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"). Il documento è disponibile anche sul sito *internet* della Società.

2.1 Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha istituito

al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti, avente il compito: (i) di formulare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte; e (ii) di formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Piaggio, tenuto conto delle informazioni e indicazioni fornite dall'Amministratore Delegato, valutando periodicamente i criteri adottati per la remunerazione della predetta dirigenza.

Al Comitato per la Remunerazione sono inoltre stati attribuiti compiti in relazione alla gestione dei piani di *stock option* eventualmente approvati dai competenti organi della Società.

In data 28 agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti il Comitato per la Remunerazione i Consiglieri Riccardo Varaldo, con funzioni di Presidente, Luciano La Noce e Franco Debenedetti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a partire dalla Quotazione, si sono tenute 2 (due) riunioni del Comitato per la Remunerazione nelle seguenti date: 4 settembre 2006 e 7 novembre 2006. Nel corso della prima riunione il Comitato ha preso atto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della società il 28 Agosto 2006 in materia di remunerazioni agli amministratori e ritenuto di non dover formulare alcuna osservazione in merito; nel corso della seconda riunione il Comitato ha approvato il proprio Regolamento, ha formulato una proposta per la remunerazione del nuovo Amministratore Delegato ed ha acquisito informazioni dal direttore Risorse Umane in merito al nuovo assetto organizzativo della Società, riservandosi di esprimere le proprie raccomandazioni in materia di remunerazione dei due nuovi Direttori Generali, successivamente alla nomina degli stessi.

A dette riunioni, hanno partecipato tutti i componenti del Comitato e nella riunione del 7 novembre 2006 anche il Presidente del Collegio Sindacale.



3. Sistema di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione (i) cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti alla Società e al Gruppo attraverso la definizione di linee di indirizzo del sistema di controllo idonee ad assicurare che detti rischi siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, monitorati, gestiti e valutati, anche in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa; (ii) verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione di un Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (**"Amministratore Incaricato"**) con i compiti di cui punto 3.1 e di un Comitato di Controllo Interno costituito al suo interno con le funzioni di cui al punto 3.3; tiene inoltre in considerazione i modelli di organizzazione e gestione adottati dal Gruppo Piaggio ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, nomina il Soggetto Preposto al Controllo Interno con i compiti di cui al punto 3.2, ne stabilisce la remunerazione e cura che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico. Si segnala che, in data 12 marzo 2004, Piaggio ha adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/2001. Alla data della presente Relazione l'Organismo di Vigilanza, in carica per gli esercizi 2006-2007-2008 e pertanto fino all'approvazione del bilancio

di esercizio al 31 dicembre 2008, è così composto: Giovanni Barbara, quale componente del Collegio Sindacale e scelto tra i sindaci; Alessandro Bertolini quale Responsabile Affari Legali e Societari Corporate dell'Emittente (nominato in sostituzione di Gianclaudio Neri dimissionario dalla carica di Direttore Generale e successivamente nominato alla carica di Consigliere); e Enrico Ingrilli, che ricopre la carica di presidente, quale membro designato dall'Amministratore Delegato di concerto con il Presidente del Collegio Sindacale, scelto tra professionisti esterni dotati dei necessari requisiti.

Nella riunione del 5 dicembre 2006, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato un aggiornamento del Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nella parte relativa agli Schemi di Controllo Interno, descrivendo le fattispecie di reato e di illecito amministrativo connesse alla violazione di obblighi informativi conseguenti alla Quotazione.

Il Modello in versione aggiornata è stato inviato a tutti i dirigenti del Gruppo Piaggio e pubblicato su Intranet aziendale. In data 3 marzo 2005, anche la controllata Moto Guzzi S.p.A. ha adottato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nominato il proprio organismo di vigilanza composto dagli stessi membri di cui all'organismo di vigilanza dell'Emittente.

3.1 Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno

L'Amministratore Incaricato è individuato e investito del compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno a cura del Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore Incaricato ha il compito, nell'ambito e in attuazione delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione: (a) di curare l'individuazione dei rischi aziendali, in rapporto alle caratteristiche delle attività della Società e dei settori in cui opera anche attraverso le società appartenenti al Gruppo; (b) di progettare, realizzare e gestire il sistema di controllo interno; (c) di monitorare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di

controllo interno; (d) di curare l'adeguamento del sistema del controllo interno alle problematiche eventualmente emerse in sede di monitoraggio, all'evoluzione della struttura organizzativa e operativa dell'impresa, alle dinamiche dell'attività aziendale, nonché alle novità legislative e regolamentari che possano avere rilevanza per il Gruppo. Nell'esercizio di tali funzioni, l'Amministratore Incaricato si avvale dell'operato del Soggetto Preposto al Controllo Interno e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, ove richiesto o comunque quando ritenuto necessario o opportuno dallo stesso Amministratore Incaricato in relazione all'emersione di specifiche problematiche.

In data 13 novembre 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato l'Amministratore Delegato Roberto Colaninno quale Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (in sostituzione dell'amministratore delegato dimissionario Rocco Sabelli), attribuendo al medesimo le funzioni sopra indicate.

L'Amministratore Incaricato ha individuato nella persona di Pierantonio Piana, responsabile della Cogitek S.r.l., il soggetto in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di professionalità e di indipendenza necessarie per ricoprire il ruolo di Soggetto Preposto al Controllo Interno e, in data 30 novembre 2006, ha proposto la nomina di tale soggetto al Comitato per il Controllo Interno da cui ha ottenuto parere favorevole.

Nella riunione del 12 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto della proposta dell'Amministratore Incaricato ed in considerazione del parere favorevole espresso dal Comitato per il Controllo Interno, ha nominato Pierantonio Piana quale Soggetto Preposto, dando mandato al Presidente Roberto Colaninno e al Direttore Generale Finance, Michele Pallottini, in via disgiunta tra loro, di formalizzare i termini e le condizioni dell'incarico, con durata coincidente con quella del Consiglio di Amministrazione in carica.

3.2 Soggetto Preposto al Controllo Interno

Il Soggetto Preposto al Controllo Interno, che non è responsabile di alcuna area operativa e non ha alcuna dipendenza gerarchica da responsabili di aree operative, è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Incaricato ed è investito delle seguenti funzioni:

- (i) verificare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- (ii) assistere l'Amministratore Incaricato nello svolgimento dei compiti al medesimo affidati;
- (iii) riferire sull'attività svolta almeno trimestralmente all'Amministratore Incaricato, eventualmente con relazione scritta, nonché al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale con relazioni periodiche semestrali;
- (iv) informare immediatamente l'Amministratore Incaricato, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo Interno qualora, nello svolgimento delle suddette verifiche gestionali, emergano profili di rischio rilevanti per la Società o comunque elementi, anche solo potenziali, gravemente pregiudizievoli per la stessa;
- (v) intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno cui sia invitato a partecipare;
- (vi) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Responsabile del Controllo Interno, con particolare riferimento alla funzione di *internal audit*.

In data 12 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato medesimo, ha nominato Pierantonio Piana quale Soggetto Preposto al Controllo Interno, attribuendo al medesimo le funzioni sopra indicate. Il Soggetto Preposto al Controllo Interno ha predisposto un documento denominato "Il sistema di Controllo Interno di Piaggio & C. S.p.A." che ha dettagliatamente illustrato al Comitato per il Controllo Interno nel corso della riunione tenutasi il 7 febbraio 2007.

In tale data il Soggetto Preposto al Controllo Interno ed il Comitato per il Controllo Interno hanno congiuntamente

identificato le modalità per rendere più efficiente il coordinamento, la verifica e il reporting con il coinvolgimento anche dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001, laddove ritenuto opportuno e necessario.

3.3 Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno composto da Amministratori non esecutivi Indipendenti. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco dal medesimo designato.

Alle stesse riunioni può intervenire l'Amministratore Incaricato e, su invito del Comitato, il Soggetto Preposto al Controllo Interno o altri dipendenti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e in particolare è investito dei seguenti compiti:

- (i) assistere il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività inerenti il sistema di controllo interno, in particolare nella definizione di linee di indirizzo del sistema e nell'attività di verifica periodica dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento dello stesso;
- (ii) esaminare il piano di lavoro predisposto dal Soggetto Preposto al Controllo Interno e le relazioni periodiche semestrali trasmesse dallo stesso;
- (iii) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per il conferimento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;

(vi) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Comitato, con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione e alle funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate previste dalla apposita procedura approvata dal Consiglio (su cui cfr. punto 4.).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha istituito al proprio interno il Comitato per il Controllo Interno composto da Amministratori non esecutivi Indipendenti, con le funzioni sopra indicate. In data 28 agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti del suddetto Comitato i Consiglieri non esecutivi Indipendenti Daniele Discepolo (designato anche *Lead Independent Director* ai sensi del Codice di Autodisciplina) con funzioni di Presidente, Riccardo Varaldo e Luca Paravicini Crespi. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a partire dalla Quotazione, si è tenuta 1 (una) riunione del Comitato per il Controllo Interno in data 30 novembre 2006 nel corso della quale il Presidente ha ampiamente illustrato e descritto la funzione del Comitato per il Controllo Interno, evidenziando in particolare i compiti consultivi e propositivi di cui esso è investito nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Società; il Presidente del Collegio Sindacale ha illustrato sinteticamente le attività di controllo in essere all'interno delle Società anche in tema di *Internal Auditing*, invitando il responsabile di tale funzione ad descrivere le attività di *auditing* in essere ed i programmi futuri; il Comitato ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito alla proposta dell'Amministratore Incaricato di nominare il dott. Pierantonio Piana quale Soggetto Preposto al Controllo Interno. A detta riunione hanno partecipato tutti i componenti del Comitato ed il Presidente del Collegio Sindacale. Il Comitato per il Controllo Interno si è, altresì, riunito il 7 febbraio 2007. A tale riunione sono stati invitati il Soggetto Preposto al Controllo Interno ed i membri dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lsg. 231/2001. Nel corso di tale riunione il Soggetto Preposto ha dettagliatamente illustrato al Comitato il documento "Il sistema di

Controllo Interno di Piaggio & C. S.p.A.", concordando con il Comitato le modalità per rendere più efficienti le attività di coordinamento, verifica e reporting del sistema di controllo interno della Società. Nella medesima riunione sono state analizzate le attività di auditing e le azioni di verifica ad esse relative.

4. Operazioni con Parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 agosto 2006 ha approvato la "Procedura per le Operazioni Rilevanti e con Parti Correlate" diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi alle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e a quanto previsto dal disposto dell'art. 2391-bis c.c. Al fine di dare concreta attuazione all'articolo 9 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad individuare i criteri (quantitativi e/o qualitativi) che presiedono all'individuazione delle operazioni riservate all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Detti criteri sono stati individuati in relazione alla tipologia di operazione interessata, con specifico e distinto riferimento (i) alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ovvero in relazione all'at-

tività della Società (le "Operazioni Rilevanti", come oltre definite); nonché (ii) alle operazioni con parti correlate (le "Operazioni con Parti Correlate", come oltre definite).

Al fine di dare concreta attuazione agli articoli 9.C.1. e 9.C.2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì a definire apposite procedure idonee a garantire ai Consiglieri un'informativa completa ed esauriente sulle Operazioni con Parti Correlate.

4.1 Le Operazioni Rilevanti

Si considerano rilevanti sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ovvero in relazione all'attività della Società (le "Operazioni Rilevanti"):

- 1) acquisto o cessione di partecipazioni in società, di aziende o rami di azienda;
- 2) conclusione e modifica di contratti di finanziamento in qualunque forma stipulati il cui importo sia superiore ad Euro 25 milioni;
- 3) rilascio di garanzie reali su beni e rilascio di garanzie personali per obbligazioni di terzi diverse da quelle rilasciate nell'interesse di società direttamente o indirettamente controllate;
- 4) trasferimento di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché la conclusione di contratti di licenza;



- 5) conclusione e modifica di accordi di natura commerciale pluriennale, incluse le joint venture;
- 6) acquisto e cessione di immobili;
- 7) altre operazioni di straordinaria amministrazione il cui importo sia superiore a Euro 50 milioni.
- 8) nomina del direttore generale e del responsabile della direzione amministrazione, finanza e controllo della Società;
- 9) nomina dei componenti degli organi amministrativi e dei direttori generali delle società direttamente o indirettamente controllate.

Ai fini del calcolo dei controvalori indicati ai punti 2) e 7) che precedono, deve farsi di regola riferimento a ciascuna operazione singolarmente considerata; eccezionalmente, nel caso di operazioni che risultino strettamente e oggettivamente collegate nell'ambito di un medesimo disegno strategico o esecutivo, deve farsi riferimento al controvalore complessivo di tutte le operazioni collegate.

In relazione a ciascuna Operazione Rilevante, il Consiglio dovrà ricevere, a cura degli organi delegati, una informativa idonea a consentire un preventivo esame degli elementi essenziali dell'operazione medesima. In particolare, dovrà essere fornita un'esauriente informativa in merito alle motivazioni strategiche dell'Operazione Rilevante e ai prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari della stessa, anche a livello consolidato.

4.2 Le Operazioni con Parti Correlate

In conformità all'art. 2, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti, si considerano Parti Correlate i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 (*Principio contabile internazionale IAS 24*).

Al fine di garantire il rispetto puntuale dei principi e delle procedure di cui al presente punto, gli organi delegati curano la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco nominativo delle Parti Correlate identificabili.

Sono quindi riservate all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Piaggio le Operazioni con Parti Correlate, con esclusione delle Operazioni con Parti Correlate Tipiche a Condizioni di Mercato (come di seguito definite).

Resta ferma in ogni caso la competenza dell'organo collegiale in caso di Operazioni con Parti Correlate Tipiche a Condizioni di Mercato che siano qualificabili anche come Operazioni Rilevanti. In tale caso, si applicano i principi e le procedure di cui al precedente punto 4.1.

Ai fini della presente procedura:

- per **“Operazione Tipica”** si intende l'operazione ricorrente, usuale o comunque rientrante nel normale corso degli affari della Società per tipologia, oggetto e modalità di determinazione del corrispettivo;
- per **“Operazione a Condizioni di Mercato”** si intende l'operazione conclusa a condizioni di mercato ovvero a condizioni conformi alla prassi negoziale normalmente seguita o comunque a condizioni non difformi da quelle praticate in operazioni simili.

In relazione a ciascuna Operazione con Parti Correlate riservata al Consiglio di Amministrazione, il Consiglio dovrà ricevere, a cura degli organi delegati, una informativa idonea a consentire un preventivo esame degli elementi essenziali dell'operazione medesima, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- caratteristiche generali dell'operazione (indicando in particolare: l'oggetto, le motivazioni, il corrispettivo e la tempistica dell'operazione, nonché la natura della correlazione);
- modalità di determinazione del corrispettivo e/o delle principali condizioni e dei principali termini suscettibili di generare obbligazioni in capo alla Società;
- prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, anche a livello consolidato;
- eventuali interessi (anche indiretti) dei componenti degli organi sociali nell'operazione.

Il Consiglio, a seguito dell'informativa ricevuta dagli organi delegati e comunque qualora ne ravvisi l'opportunità,

tenuto conto della natura, del valore e delle altre caratteristiche della singola Operazione con Parti Correlate (come previsto dall'articolo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina), potrà richiedere che la stessa venga conclusa con l'assistenza di uno o più esperti che esprimano una opinione sulle condizioni economiche e/o sulle modalità esecutive e tecniche dell'operazione. La scelta degli esperti di cui avvalersi dovrà ricadere su soggetti di riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere verificata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse in relazione all'operazione.

Ai sensi dell'articolo 9.C.2 del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, in una Operazione con Parti Correlate sono tenuti ad informare preventivamente ed esaurientemente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a valutare, in relazione a ciascun caso concreto e sulla base dell'informativa fornita dal Consigliere interessato, tenendo conto anche della necessità di assicurare il buon funzionamento dell'organo gestorio, l'opportunità di richiedere al medesimo Consigliere: (i) di allontanarsi dalla seduta prima dell'inizio della discussione e fino a quando non sia stata assunta la deliberazione; ovvero (ii) di astenersi dal partecipare alla votazione. Le Operazioni con Parti Correlate diverse da quelle riservate all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione sono invece rimesse alla competenza degli organi delegati, in conformità alle deleghe a questi rispettivamente attribuite.

Salvo quanto di seguito precisato, gli organi delegati forniscono al Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione successiva, un'esauriente informativa sugli elementi essenziali dell'Operazione con Parti Correlate dai medesimi posta in essere, nonché sugli eventuali profili di rischio o altri elementi di criticità della stessa. In particolare, dovrà essere fornita un'esauriente informativa in merito ai seguenti elementi:

- caratteristiche generali dell'operazione (con particolare

riferimento alla natura della correlazione e alle motivazioni dell'operazione);

- prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, anche a livello consolidato.

In ogni caso, resta salva la possibilità per gli organi delegati, ove ne ravvisino l'opportunità, di sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Piaggio le Operazioni con Parti Correlate che, pur non riservate alla competenza consiliare, presentino – nel caso concreto – particolari elementi di criticità e/o di rischio per la salvaguardia del patrimonio aziendale ovvero per la tutela degli azionisti di minoranza. In tale ipotesi, trova applicazione la relativa procedura.

5. Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è competente, in sede ordinaria, per: a) l'approvazione del bilancio; (b) la nomina e revoca degli Amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile; (c) la determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci, se non è stabilito dallo Statuto (cfr. punto 2.) (d) deliberare sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; (e) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli Amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti; (f) l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari; (g) deliberare su quanto altro di sua competenza ai sensi di legge.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza a deliberare in merito alle materie indicate all'art. 17 dello Statuto, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria si osservano le disposizioni di legge e dello Statuto.

La Società non ravvisa, allo stato, la necessità di proporre l'adozione di uno specifico regolamento per la disciplina dei lavori assembleari, ritenendo altresì opportuno che, in linea di principio, sia garantita ai Soci la massima partecipazione ed espressione nel dibattito assembleare.

Per agevolare la partecipazione degli Azionisti alle adunanze assembleari, lo Statuto prevede altresì che l'Assemblea possa svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci (art. 6, comma 2 dello Statuto).

6. Trattamento delle informazioni privilegiate

Riguardo alle problematiche concernenti il trattamento delle informazioni privilegiate, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato le iniziative e/o le procedure di seguito sinteticamente descritte, al fine di monitorare l'accesso e la circolazione delle informazioni privilegiate prima della loro diffusione al pubblico, di assicurare il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché allo scopo di regolare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle predette informazioni.

6.1 Procedura per la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 agosto 2006 ha adottato la "Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate" al fine di regolare gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni *price sensitive*.

Ai sensi della Procedura, Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e la Funzione *Investor Relations* (su cui cfr. punto 7. che segue) di Piaggio

assicurano la corretta gestione della diffusione al mercato delle informazioni privilegiate e vigilano sull'osservanza della Procedura medesima.

La funzione *Investor Relations* e il Responsabile Ufficio Stampa, informati dal top *management* del Gruppo o comunque a conoscenza di fatti di rilievo riguardanti la Società o le sue controllate, si confrontano con il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo Corporate e con il Responsabile Legale e Societario Corporate per verificare gli obblighi di legge ed in particolare se l'informazione debba essere considerata privilegiata.

Nel caso in cui l'informazione sia giudicata privilegiata o la normativa vigente ne imponga la comunicazione all'esterno, il Responsabile Ufficio Stampa predisponde un comunicato stampa e, con l'ausilio del Responsabile Legale e Societario Corporate, assicura che questo contenga i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia.

Il testo del comunicato stampa deve essere sottoposto al Presidente ed all'Amministratore Delegato e, se del caso, al Consiglio d'Amministrazione, per l'approvazione finale prima della diffusione all'esterno.

Il comunicato viene immesso nel circuito NIS, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ed attraverso il NIS, è trasmesso alla Consob e ad almeno due agenzie di stampa. La Società, inoltre, provvede all'inserimento del comunicato "entro l'apertura del mercato del giorno successivo a quello della diffusione" sul sito Internet "www.piaggio.com" assicurando un tempo minimo di permanenza di dette informazioni pari ad almeno due anni.

Al fine di assicurare la gestione delle informazioni privilegiate all'interno del Gruppo, la Procedura viene notificata ai *Managing Directors* delle principali controllate, intendendosi per tali le società controllate da Piaggio che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.

La gestione delle informazioni privilegiate relative alle società controllate è affidata ai *Managing Directors* delle stesse i quali dovranno tempestivamente trasmettere al Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e/o alla Funzione *Investor Relations* di Piaggio ogni informazione che,

sulla base della loro valutazione, possa configurare una informazione privilegiata ai sensi della Procedura.

Il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e/o la Funzione *Investor Relations* che hanno ricevuto la comunicazione dell'informazione privilegiata dai *Managing Directors* delle società controllate si confrontano con il Responsabile Legale e Societario Corporate per la verifica degli obblighi di legge ed in particolare se l'informazione debba essere considerata privilegiata.

Nel caso in cui l'informazione sia giudicata privilegiata o la normativa vigente ne imponga la comunicazione all'esterno, il Responsabile Ufficio Stampa predisponde un comunicato stampa e, con l'ausilio del Responsabile Legale e Societario Corporate, assicura che questo contenga i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia. Il testo del comunicato stampa deve essere sottoposto al Presidente ed all'Amministratore Delegato e, se del caso, al Consiglio d'Amministrazione, per l'approvazione finale prima della diffusione all'esterno.

6.2 Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per i soggetti in rapporto di controllo con essi e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 115-bis del TUF, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 maggio 2006, ha deliberato (i) di conferire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 152-bis del Regolamento Emittenti, delega alla controllante IMMSI S.p.A. per la tenuta, la gestione e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate anche per conto di Piaggio e delle società appartenenti al Gruppo Piaggio; (ii) di prendere atto della "Procedura per la gestione del Registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate", adottata da IMMSI S.p.A. con delibera del proprio consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2006.

6.3 Internal Dealing

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli artt. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 3 maggio 2006, ha deliberato di adottare la "Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di Internal Dealing", con efficacia cogente a far data dalla Quotazione.

Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'*internal dealing* compiute nel corso dell'esercizio 2006, a partire dalla Quotazione, sono state rese note al mercato nel rispetto della predetta Procedura e sono disponibili sul sito internet della Società (www.piaggio.com - sezione *Investor Relations*).

7. Rapporti con gli Investitori e con gli Azionisti

La Società ritiene conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – di instaurare fin dal momento della Quotazione un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali; rapporto destinato comunque a svolgersi nel rispetto della "Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate" descritta al precedente punto 6.1.

Si è al riguardo valutato che tale rapporto con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, possa essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate, dotate di personale e mezzi organizzativi adeguati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione dell'8 marzo 2006, ha deliberato di istituire la funzione di *Investor Relations* per curare i rapporti con la generalità degli Azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell'informazione *price sensitive* e nei rapporti con Consob e Borsa

Italiana S.p.A., dando mandato all'Amministratore Delegato di nominare il soggetto incaricato della funzione di *Investor Relations* successivamente alla Quotazione.

Alla data della presente Relazione, il responsabile della funzione di *Investor Relator* è Leonardo Caputo (che riveste anche la funzione di "Responsabile di Pianificazione Strategica Business Development e Regulatory Affairs").

Per contatti: investorrelations@piaggio.com

L'attività informativa nei rapporti con gli Investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società (www.piaggio.com - sezione Investor Relations).

In particolare, su detto sito internet sono liberamente consultabili dagli Investitori, in lingua italiana, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica della Società approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; relazioni trimestrali), nonché la documentazione distribuita in occasione degli incontri con gli investitori professionali, analisti e comunità finanziaria.

Inoltre, sono consultabili sul sito internet dell'Emittente lo Statuto, la documentazione predisposta per le Assemblee dei Soci, le comunicazioni in materia di *Internal Dealing*, la presente Relazione sul sistema di *corporate governance*, ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito internet dell'Emittente è previsto da norme applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2007, ha preso atto, ai sensi dell'art. 11.C.6 del Codice di Autodisciplina, che non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale tali da rendere necessario proporre all'Assemblea degli Azionisti modifiche statutarie in relazione alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze. In proposito, si segnala che, a seguito degli adeguamenti statutarie alle norme del Decreto 303/2006 e alle relative disposizioni regolamentari di attuazione, le soglie percentuali stabilite nello Statuto per la presentazione delle

liste per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale opereranno solo nel caso in cui il TUF o il Regolamento Emittenti non prevedano l'applicazione di una diversa soglia, fissata dal legislatore o dalla Consob con riferimento alle caratteristiche dell'Emittente (capitalizzazione; flottante; assetti proprietari).

8. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili. Le disposizioni dello Statuto dell'Emittente che regolano la nomina del Collegio Sindacale sono idonee a garantire il rispetto del disposto dell'art. 148, comma 2-bis del TUF introdotto dalla Legge 262/2005, Dette disposizioni saranno altresì oggetto di modifica entro i termini di legge al fine di consentirne l'adeguamento al Decreto 303/2006.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Ogni Azionista, nonché i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Per ulteriori dettagli sulle modalità di elezione del Collegio Sindacale, si rinvia all'art. 24 dello Statuto.

Ciascun membro del Collegio Sindacale è tenuto altresì a comunicare l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Il Collegio Sindacale valuta l'indipendenza dei propri componenti, anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori, dopo la nomina e successivamente, nel corso della durata della carica, con cadenza annuale. L'esito di detta valutazione è resa nota al mercato attraverso la relazione annuale sul governo societario. Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione, nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 marzo 2006 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore anteriormente alla Quotazione) e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è così composto (vedi tabella 3):

TAB 3

Nominativo	Carica
Giovanni Barbara	Presidente
Attilio Francesco Arietti	Sindaco effettivo
Alessandro Lai	Sindaco effettivo
Maurizio Maffei	Sindaco supplente
Mauro Girelli	Sindaco supplente

Nella tabella a pagina seguente sono riportate tutte le cariche di amministrazione e controllo ricoperte alla data della presente Relazione in società di capitali dai componenti

del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, in data 7 febbraio 2007, ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei propri componenti sulla base dei criteri sopra indicati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i membri del Collegio Sindacale hanno partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a partire dalla Quotazione, si sono tenute 5 (cinque) riunioni del Collegio Sindacale nelle seguenti date: 19 luglio 2006; 18 agosto 2006; 17 ottobre 2006; 30 novembre 2006 e 20 dicembre 2006.

A dette riunioni, hanno partecipato tutti i membri del Collegio Sindacale.

Gli organi delegati hanno riferito adeguatamente e tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate, come prescritto ai sensi di legge e di Statuto e quindi con periodicità almeno trimestrale.

16 marzo 2007

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali
Giovanni Barbara	- Credit Suisse Management SIM S.p.A. * - Credit Suisse Management Funds S.p.A. * - Credit Suisse Italy S.p.A. * - Credit Suisse Fiduciaria * - Credit Suisse Alternative Solution S.p.A. * - Direct Line Insurance S.p.A. * - I2 Capital S.p.A. * - Aicon S.p.A. * - Key Client S.p.A. * - La Fenice One S.p.A. - Alphabet Italia S.p.A. - Beerfin S.p.A. * - BMW Italia S.p.A. - BMW Milano S.r.l. - Heineken Italia S.p.A. - Intesa Previdenza SIM S.p.A. * - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane * - Moto Guzzi S.p.A. - Partesa S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali
	<ul style="list-style-type: none"> - Speed S.p.A. * - EDS Italia Software S.p.A. - Istiservice S.p.A. - Pirelli Tyre S.p.A. - Sistemi Sanitari S.p.A. - UGS Holdings Italia S.r.l. - UGS Italia S.r.l. - Via Torino Italy S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco Supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente
Attilio Francesco Arietti	<ul style="list-style-type: none"> - Assystembrime Italia S.p.A. - Babcock Wanson Italiana S.r.l. - Casa del Caffè Vergnano Holding S.p.A. - Casa del Caffè Vergnano S.p.A. - CRIT Italia S.p.A. - GFI Consulting S.p.A. - Immobiliare Ridotto S.p.A. - Norinco Italia S.r.l. - Principe di Savoia S.r.l. - Tosoh Bioscience S.r.l. - Immobiliare Finsa S.r.l. - Arietti & Partners S.r.l. - M&A International Inc. - Baker Tilly Consulaudit S.p.A. - Consulaudit Consulting S.r.l. - Fiditrust Fiduciaria S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Presidente CdA Vice Presidente Vice Presidente e Amministratore Delegato Presidente CdA e Amministratore Delegato Presidente CdA
Alessandro Lai	<ul style="list-style-type: none"> - Risparmio & Previdenza S.p.A. * - ABC Assicura S.p.A. * - Cattolica IT services S.r.l. - Società Cattolica di Assicurazioni ** - Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. * - Cattolica Immobiliare S.p.A. - IMMSI S.p.A. ** - Ominiainvest * - Omnipartecipazioni * - Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.A. - Fatofin S.A.p.A. * - Canal Grande S.r.l. - Banca Agricola Mantovana Riscossioni S.p.A. - Cattolica Investimenti Sim S.p.A. - Verona Gestioni SGR S.p.A. - Moto Guzzi S.p.A. - Almalaurea S.r.l. - Esu-A.r.d.s.u. (Verona) - Parco Scientifico di Verona S.p.A. - Fondazione Banca Agricola Mantovana 	<ul style="list-style-type: none"> Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Amministratore Amministratore Amministratore Revisore effettivo
Maurizio Maffei	<ul style="list-style-type: none"> - ADP Dealer Services Italia S.r.l. - Alpe Adria Energia S.p.A. - Cantoni & C. S.p.A. - Del Monte Foods Italia S.p.A. - Elettra Holdings S.r.l. - Elettra GLT S.p.A. - Elettra PB S.p.A. - Elettra Produzione S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali
	<ul style="list-style-type: none"> - Elettra Sesca S.r.l. - Elettra Servola S.r.l. - Finauro S.p.A. - Galsi S.p.A. - ING LPFE Immobili Logistici S.r.l. - F.Ili Cordero S.r.l. - Novembal Imballaggi S.r.l. - Sugherificio Gandolfi S.p.A. - TREGI UNION S.p.A. - Moby S.p.A. * - A.T.I.S.A. Aero-Termica Italiana S.p.A. - Enel Trade S.p.A. * - Freccia Rossa - Shopping Centre S.r.l. - Galleria Commerciale Siracusa S.r.l. - Galleria Commerciale Limbiate S.r.l. - ING RE Milano Logistica S.p.A. - F.C.N. Fiduciaria Centro nord S.r.l. - Morgan Grenfell Private Equity S.r.l. in liquidazione - Motoride S.p.A. in liquidazione - Vesta S.p.A. - Minec S.r.l. - Danube Hotel S.r.l. - Delaville Hotel S.r.l. - Cstone Assago S.r.l. - Cstone Novembre S.r.l. - Cstone Sciangai S.r.l. - W.E. I Italia S.p.A. - Jack (Milan) S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Consigliere Delegato Liquidatore Liquidatore Amministratore Consigliere Delegato Consigliere Delegato Consigliere Delegato Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale
Mauro Girelli	<ul style="list-style-type: none"> - Sensim S.p.A. - Stai Prefabbricati S.p.A. - A.D.I.R.A. Ass.Distr.Indipendenti Ricambi Auto - Auto Azzurra S.r.l. - Ballarini Paolo e figli S.p.A. - Bonera 2 S.p.A. - Caleffi S.p.A. ** - Filippini Moto S.p.A. - Immobiliare Regis S.r.l. - Moto Guzzi S.p.A. - Omniaholding S.p.A. * - Padana Pannelli S.p.A. - Polychem Systems S.r.l. - Stai Prefabbricati S.r.l. - Immobiliare Chiese S.p.A. - Is Molas S.p.A. - Omniainvest S.p.A. * - Omnipartecipazioni S.p.A. * - RCN Finanziaria S.p.A. * - Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. * - Sogefi S.p.A. ** - La Folaga Soc. Coop. a R.L. 	<ul style="list-style-type: none"> Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente

* società finanziaria, bancaria assicurativa o di rilevanti dimensioni

** società quotata

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Note	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	15	630.316	624.746	5.570
Immobili, impianti e macchinari	16	256.966	259.591	(2.625)
Investimenti immobiliari	17		506	(506)
Partecipazioni	18	754	650	104
Altre attività finanziarie	19	240	10.354	(10.114)
<i>di cui verso parti correlate</i>	63		10.171	(10.108)
Crediti verso erario a lungo termine	20	7.716	7.156	560
Attività fiscali differite	21	46.742	35.135	11.607
Crediti Commerciali e altri crediti	22	6.576	7.140	(564)
<i>di cui verso parti correlate</i>	363		3.776	(3.413)
Totale Attività non correnti		949.310	945.278	4.032
Attività destinate alla vendita	27		55	(55)
Attività correnti				
Crediti commerciali e altri crediti	23	170.604	176.772	(6.168)
<i>di cui verso parti correlate</i>	5.125		962	4.163
Crediti vs erario breve	20	35.383	12.440	22.943
Rimanenze	24	233.306	192.029	41.277
Altre attività finanziarie	25	11.866	137	11.729
<i>di cui verso parti correlate</i>	30		123	(93)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	68.857	42.770	26.087
Totale Attività Correnti		520.016	424.148	95.868
TOTALE ATTIVITA'		1.469.326	1.369.481	99.845

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Note	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	28	438.091	348.213	89.878
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	28	607	254	353
Totale patrimonio netto		438.698	348.467	90.231
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	355.935	375.596	(19.661)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0		55	(55)
Debiti Commerciali	30	0	223	(223)
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	78.148	77.068	1.080
Altri fondi a lungo termine	31	21.906	44.552	(22.646)
Debiti tributari	34	188	797	(609)
Altri debiti a lungo termine	35	17.499	12.383	5.116
Passività fiscali differite	32	34.822	35.002	(180)
Totale Passività non correnti		508.498	545.621	(37.123)
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	42.794	88.488	(45.694)
Debiti Commerciali	30	394.709	296.616	98.093
<i>di cui verso parti correlate</i>	10.225		4.079	6.146
Debiti tributari	34	15.375	14.348	1.027
Altri debiti a breve termine	35	52.370	56.237	(3.867)
<i>di cui verso parti correlate</i>	156		0	156
Quota corrente altri fondi a lungo termine	31	16.882	19.704	(2.822)
Totale passività correnti		522.130	475.393	46.737
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.469.326	1.369.481	99.845

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2006	2005
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto consolidato	69.976	37.883
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	369	185
Imposte dell'esercizio	17.893	25.891
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	40.225	42.464
Ammortamento attività immateriali	49.557	48.040
Costi non monetari per stock option	2.561	1.300
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	28.861	28.653
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	1.652	10.932
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(4.265)	(1.346)
Minus / (Plus) per valutazioni al fair value di attività finanziarie		(483)
Proventi finanziari	(15.476)	(14.767)
Oneri finanziari	41.445	45.058
Proventi derivanti da contributi pubblici	(381)	(19.196)
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	15.781	51.669
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(38.710)	24.856
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(41.277)	20.444
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	98.026	(18.816)
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	25.860	1.609
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(42.329)	(27.184)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(10.717)	(10.709)
Altre variazioni	(12.494)	68
Disponibilità generate dall'attività operativa	226.557	246.551
Interessi passivi pagati	(39.921)	(46.210)
Imposte pagate	(26.328)	(22.270)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	160.308	178.071

segue

In migliaia di euro	2006	2005
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(41.636)	(62.562)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	6.050	4.677
Investimento in attività immateriali	(48.639)	(37.179)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	515	692
Investimento in partecipazioni non consolidate	(160)	
Prezzo di realizzo di partecipazioni	59	1.412
Rimborso finanziamenti concessi	9.897	2.343
Acquisto attività finanziarie	(11.841)	
Prezzo di realizzo attività finanziarie	8	
Interessi incassati	9.349	13.662
Prezzo di realizzo di attività destinate alla dismissione o alla cessazione	(55)	
Proventi derivanti da contributi pubblici incassati		19.196
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(76.453)	(57.759)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale	16.804	
Finanziamenti ricevuti	1.352	319.910
Esborso per restituzione di finanziamenti	(66.072)	(394.428)
Finanziamenti con leasing ricevuti		
Rimborso leasing finanziari	(918)	11.484
Esborso per dividendi pagati a Soci di Minoranza		(220)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	(48.834)	(63.254)
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	35.021	57.058
Saldo iniziale	30.655	(24.449)
Differenza cambio	963	(1.954)
Saldo finale	66.639	30.655

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

Si precisa che i valori del 2005 a suo tempo pubblicati sono stati rielaborati al fine di renderli maggiormente comparabili ai valori del 2006.

Le modifiche hanno riguardato:

- la riclassifica del saldo iniziale delle disponibilità al 1° gennaio 2005, in quanto tale valore includeva per €/000 38.800 i finanziamenti cosiddetti “hot money” della Capogruppo, che nel bilancio 2004 erano stati ritenuti parte integrante della gestione della liquidità, mentre successivamente sono stati considerati, così come richiesto dal principio di riferimento, passività finanziarie;
- la non esposizione nel prospetto della rettifica del costo d’acquisto iniziale del Gruppo Aprilia operata nel 2005 relativamente agli strumenti finanziari denominati “Warrant Aprilia” e “EMH” (€/000 -62.156 precedentemente esposti tra le attività di investimento e 56.466 + 5.690 tra le attività di finanziamento) in quanto non hanno richiesto l’impiego di disponibilità liquide o mezzi equivalenti;

- la riclassifica dei costi monetari da stock option (€/000 1.300), precedentemente esposta tra le attività di finanziamento, nell’ambito delle attività operative;
- la riclassifica della variazione delle riserve di patrimonio netto per la valutazione degli strumenti finanziari al fair value (€/000 432), precedentemente esposta tra le attività di finanziamento, nell’ambito delle attività operative all’interno della voce altre variazioni.

Si segnala, inoltre, che non sono riflessi nei flussi sopra esposti, in quanto non hanno richiesto l’impiego di disponibilità liquide o mezzi equivalenti, la valorizzazione degli “strumenti finanziari Azionisti Aprilia” per €/000 9.090, l’adeguamento del valore attuale del “warrant Aprilia” per €/000 2.520 e dello “strumento EMH” per €/000 250, avvenuti nel corso dell’esercizio 2006, che sono più ampiamente commentati nella Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato nell’ambito del paragrafo dedicato alle immobilizzazioni immateriali.

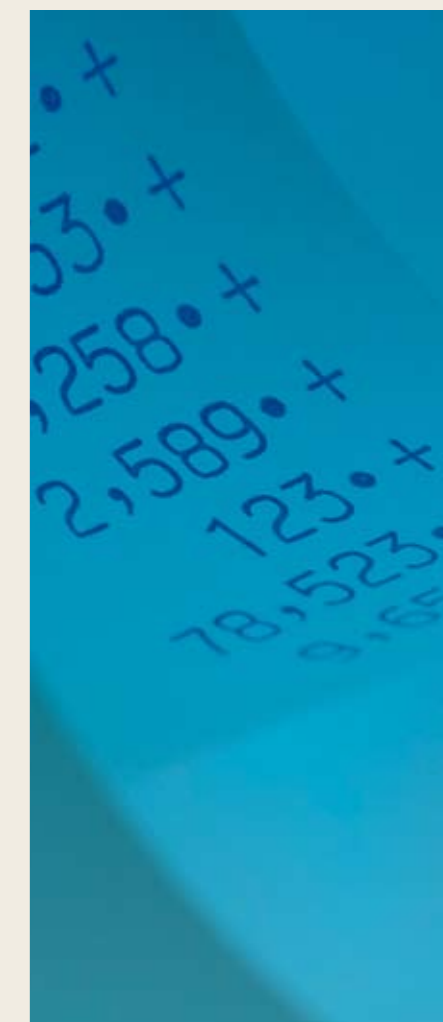
La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

In migliaia di euro	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
Disponibilità liquide	68.857	42.770	26.087
Scoperti di conto corrente	(2.218)	(12.115)	9.897
Saldo finale	66.639	30.655	35.984

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In migliaia di euro	Note	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
<i>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</i>				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	29	169.740	187.804	(18.064)
Debiti per leasing	29	10.430	11.385	(955)
Debiti verso altri finanziatori	29	12.607	23.211	(10.604)
Strumenti Aprilia	29	18.530	9.190	9.340
Debiti verso imprese controllanti	29		55	(55)
Totale		211.307	231.645	(20.338)
Prestito obbligazionario	29	144.628	143.951	677
Debiti finanziari a breve:				
Scoperti di conto corrente	29	2.218	12.115	(9.897)
Debiti di conto corrente	29	952	31.532	(30.580)
Debiti verso società di factoring	29	4.464	32.502	(28.038)
Finanziamenti bancari	29	19.236	6.172	13.064
Debiti per leasing	29	940	903	37
Debiti verso altri finanziatori	29	14.984	5.264	9.720
Debiti verso imprese controllanti	29		0	0
Totale		42.794	88.488	(45.694)
Altre attività finanziarie correnti				
Crediti finanziari verso terzi	19/25		(9.804)	9.804
Crediti finanziari verso collegate	25	(30)	(123)	93
Titoli	25	(11.836)		(11.836)
Totale		(11.866)	(9.927)	(1.939)
<i>Disponibilità</i>	26	<i>(68.857)</i>	<i>(42.770)</i>	<i>(26.087)</i>
Totale Posizione finanziaria netta		318.006	411.387	(93.381)

In migliaia di euro	
Incremento/decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	35.021
Esborso per restituzione finanziamenti	66.072
Rimborso leasing finanziari	918
Acquisto di attività finanziarie	11.841
Rimborso finanziamenti concessi	(9.897)
Differenze cambio	(963)
Effetto attualizzazione strumento finanziario EMH non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	(250)
Effetto attualizzazione strumento finanziario AZIONISTI APRILIA non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	(9.090)
Variazione non monetaria di crediti finanziari e debiti finanziari (Valore incluso all'interno delle altre variazioni delle attività operative nel rendiconto finanziario)	(271)
Variazione della Posizione finanziaria Netta	93.381



La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

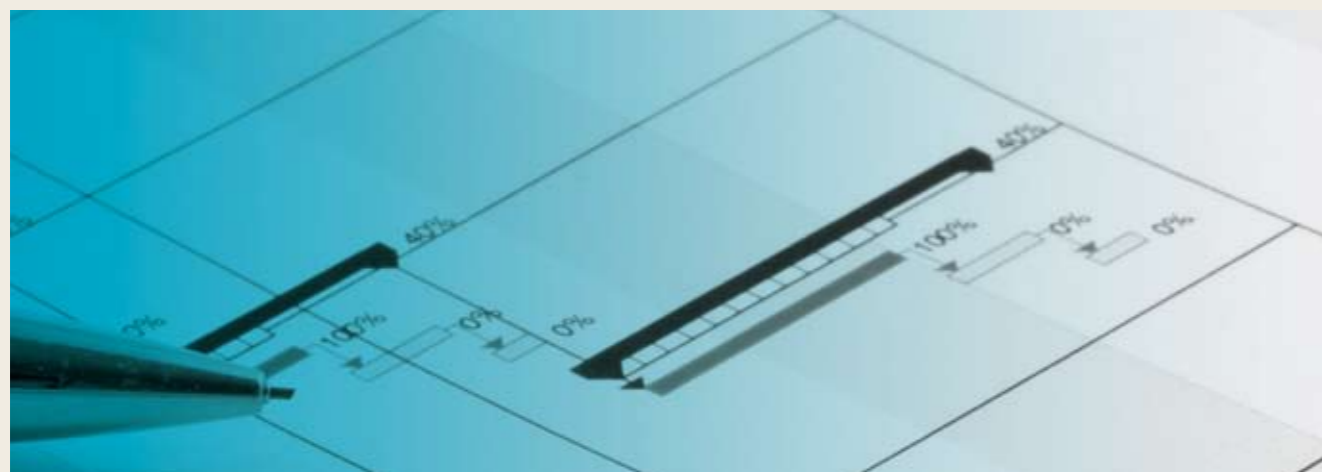
1 GENNAIO 2006 / 31 DICEMBRE 2006

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS		Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2006	194.827	24.500	723	56.898	(4.113)		993	1.532	2.266	32.704	37.883	348.213	254	348.467
Traduzione bilanci in valuta								(2.384)				(2.384)	(16)	(2.400)
Variatione riserve IAS				2.921					2.561			5.482		5.482
Riparto utile										37.883	(37.883)	0		0
Esercizio Stock Option	8.343	8.461										16.804		16.804
Altri movimenti														
Risultato dell'esercizio											69.976	69.976	369	70.345
Al 31 dicembre 2006	203.170	32.961	723	59.819	(4.113)		993	(852)	4.827	70.587	69.976	438.091	607	438.698

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

1 GENNAIO 2005 / 31 DICEMBRE 2005

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS		Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2005	194.827	24.500	671	0	(4.113)		993	308	966	6.724	26.032	250.908	326	251.234
Traduzione bilanci in valuta								1.224				1.224		1.224
Variatione riserve IAS				56.898					1.300			58.198		58.198
Riparto utile			52							25.980	(26.032)	0	(220)	(220)
Altri movimenti												0	(37)	(37)
Risultato dell'esercizio											37.883	37.883	185	38.068
Al 31 dicembre 2005	194.827	24.500	723	56.898	(4.113)		993	1.532	2.266	32.704	37.883	348.213	254	348.467



NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2006

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2	Principi di consolidamento e criteri di valutazione
B		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	3	Informativa per settori di attività
C		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	12	Imposte
	13	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	14	Risultato per azione
D		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:</i>
D1		<i>ATTIVITA'</i>
	15	Attività immateriali
	16	Immobili, impianti e macchinari
	17	Investimenti immobiliari
	18	Partecipazioni
	19	Altre attività finanziarie non correnti

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
	20	Crediti verso l'Erario correnti e non correnti
	21	Attività fiscali differite
	22	Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	23	Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24	Rimanenze
	25	Altre Attività finanziarie correnti
	26	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	27	Attività destinate alla vendita
D2		<i>PASSIVITA'</i>
	28	Capitale sociale e riserve
	29	Passività finanziarie
	30	Debiti commerciali e altri debiti
	31	Fondi
	32	Passività fiscali differite
	33	Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34	Debiti tributari
	35	Altri debiti correnti
E		<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
F		<i>COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI</i>
G		<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	36	Garanzie prestate
H		<i>OPERAZIONI NON RICORRENTI</i>
I		<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>
L		<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>
	37	Elenco società partecipate

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Area di consolidamento

Al 31 dicembre 2006, la struttura del Gruppo Piaggio è quella allegata alla Relazione sulla Gestione e si intende qui richiamata.

Le variazioni di area di consolidamento avvenute nel 2006 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 derivano dalla chiusura delle procedure di liquidazione delle società Aprilia Finance Ltd, Aprilia Leasing S.p.A e Moto-cross Company S.r.l., avviate in anni precedenti, e dalla cessione della società Moto Sport S.A. avvenuta nel corso del primo semestre 2005. Tali variazioni di entità alquanto limitata non alterano la comparabilità tra i due periodi di riferimento.

Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob

n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo.

I bilanci delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il presente bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

Si precisa, inoltre, che sono state effettuate alcune riclassifiche rispetto ai dati pubblicati nel Bilancio Consolidato 2005. I dati comparativi dei periodi precedenti sono stati conseguentemente riclassificati. Tali variazioni non hanno avuto alcun effetto sul Risultato operativo, sul Risultato netto e sul Patrimonio netto.

In particolare :

- Nel Bilancio Consolidato 2005 era riportata tra le passività non correnti un'unica voce denominata "debiti commerciali e altri debiti a lungo termine" che comprendeva la quota a lungo termine dei debiti commerciali, dei debiti tributari e degli altri debiti. Per maggior chiarezza ora i debiti commerciali a lungo termine, i debiti tributari a lungo termine e gli altri debiti a lungo termine sono presentati separatamente;
- Sono stati rivisti nell'ambito della nota illustrativa i dettagli dei costi per acquisti, dei costi per servizi e godimento di beni di terzi, degli altri proventi operativi, degli altri costi operativi e dei proventi (oneri) finanziari netti senza alterare il valore totale delle singole voci di bilancio.

1. Contenuto e forma dei prospetti contabili

Forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale Consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo Piaggio è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta

estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione del patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Piaggio & C. include i bilanci della società Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. e delle società italiane ed estere direttamente e indirettamente controllate, il cui elenco è riportato nella sezione I.

2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo Piaggio & C. detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque di tutte le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante, il cui elenco viene fornito nella sezione I.

Al 31 dicembre 2006 le imprese controllate e collegate da Piaggio & C. S.p.A. sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Totale
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Imprese:							
- consolidate con il metodo integrale	4	21	25				25
- consolidate con il metodo del patrimonio netto		3	3		1	1	4
- valutate al costo				4	2	6	6
Totale imprese	4	24	28	4	3	7	35

2.1 Principi di Consolidamento

Le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto alla data di acquisto o sottoscrizione. È stato eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci la quota del patrimonio netto e del risultato netto di periodo di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale.

Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di impairment.

È stata iscritta la quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle società controllate di competenza di azionisti terzi, rispettivamente in un'apposita voce del Patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" e nel Conto Economico in una posta titolata "Utile del periodo di pertinenza di Terzi"

Imprese controllate

Si tratta di imprese in cui il Gruppo esercita una influenza dominante. Tale influenza sussiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di ottenimento del controllo

delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuiti all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o Gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo all'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate ai valori correnti meno i costi di vendita. L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Imprese collegate

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Imprese a controllo congiunto

Si tratta di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali; tali accordi di joint venture che implicano la costituzione di una entità separata nella quale ogni partecipante ha una quota di partecipazione sono denominati partecipazioni a controllo congiunto.

Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione della situazione contabile consolidata sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di riferimento del bilancio e sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono

rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelle ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espressa in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro non sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 e pertanto sono state mantenute.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

Valuta	Cambio puntuale 31/12/2006	Cambio medio 31/12/2006	Cambio puntuale 31/12/2005	Cambio medio 31/12/2005
Dollari USA	1,31700	1,25567	1,17970	1,24470
Sterline G.Bretagna	0,67150	0,68182	0,68530	0,68386
Rupie indiane	58,29750	56,89314	53,16790	54,85999
Dollari Singapore	2,02020	1,99399	1,96280	2,07051
Renminbi Cina	10,27930	10,00898	9,52040	10,18438
Kune Croazia	7,35040	7,32489	7,37150	7,40015
Yen Giappone	156,93000	146,06235	138,90000	136,84570

2.2 Principi contabili**Attività Immateriali**

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione ini-

ziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Successivamente al 1° gennaio 2004, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento il cui importo è stato rideterminato alla luce dei diversi valori assunti dal patrimonio netto delle società acquisite, in funzione di quanto previsto dall'IFRS 3.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di veicoli e motori sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese

sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

Immobili, impianti e macchinari

Il Gruppo Piaggio ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1.

Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si

è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo (*"fair value"*). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati.

Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*).

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al

costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fin tanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi di incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor *Swap* 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

Operazioni di factoring

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di *factoring*. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo

tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* del Gruppo. Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- *Cash flow hedge* (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Fondi a lungo termine

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano. Il Gruppo ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto

rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

Stock option plan

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Attività fiscali e passività fiscali

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

La attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Contributi

I contributi in "conto impianti" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing finanziari* è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nella situazione contabile consolidata le imposte stanziate nelle situazioni contabili civilistiche delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura della situazione contabile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta evidenziate nei bilanci delle singole società del Gruppo non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio del Gruppo.

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori di attività

Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Moto Guzzi, Gilera, Derbi, Vespa e Scarabeo.

La commercializzazione dei prodotti avviene attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote.

All'interno del settore della mobilità leggera, il Gruppo Piaggio opera secondo *policies* comuni a tutte le società/ prodotti, definendo specifiche *policies* di gestione, in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convogliare le strategie definite a livello globale.

L'ambito di applicazione di tali *policies* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di

approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate".

La gestione del credito è attuata in accordo ad una policy stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse società di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di una efficace e tempestiva monitoraggio dei dati relativi.

Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di questo aspetto il Gruppo opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni a più società del Gruppo. La Tesoreria è gestita a livello centrale dalla Capogruppo in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici per tutte le entità del Gruppo, monitorando i tempi di ritorno della redditività. L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente per tutto il Gruppo, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale, volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore del Gruppo ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie promano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche.

Alla luce delle sopra indicate considerazioni le attività del Gruppo Piaggio e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta i dati economici e patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2006:

In milioni di euro	Consolidato
RICAVI	
Vendite a terzi	1.607,4
Vendite intersettoriali	
TOTALE RICAVI	1.607,4
Margine lordo industriale	483,0
Oneri finanziari netti	(26,0)
Risultato partecipazioni	
Risultato prima delle imposte	88,2
Imposte sul reddito	17,9
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(0,4)
RISULTATO NETTO	69,9
ALTRE INFORMAZIONI	
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	90,3

SETTORE SECONDARIO: SEGMENTI DI MERCATO

In milioni di euro	2R	VTL	Altro	Consolidato
RICAVI				
Vendite a terzi	1.237,2	356,6	13,6	1.607,4
Vendite intersettoriali				
TOTALE RICAVI	1.237,2	356,6	13,6	1.607,4
Margine lordo industriale				483,0
Oneri finanziari netti				(26,0)
Risultato partecipazioni				
Risultato prima delle imposte				88,2
Imposte sul reddito				17,9
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi				(0,4)
RISULTATO NETTO				69,9
ALTRE INFORMAZIONI				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				90,3

Settore terziario: area geografica

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali del gruppo in relazione alle aree geografiche "di destinazione" al 31 dicembre 2006, ovvero prendendo a riferimento la nazionalità del cliente o del fornitore/finanziatore.

In milioni di euro	Italia	Europa	India	Nord America	Resto del mondo	Consolidato
RICAVI						
Vendite a terzi	618,4	648,1	206,4	77,2	57,3	1.607,4
Vendite intersettoriali						
TOTALE RICAVI	618,4	648,1	206,4	77,2	57,3	1.607,4
STATO PATRIMONIALE						
TOTALE ATTIVITA'	901,0	450,2	70,2	30,4	17,5	1.469,3
TOTALE PASSIVITA'	915,9	419,1	69,8	30,4	34,1	1.469,3

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**4. Ricavi netti €/000 1.607.412**

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 40.172) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 7.221), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica

del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella tabella 1.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella tabella 2.

TAB 1

In migliaia di euro	2006		2005		Variazioni	
	importo	%	Importo	%	importo	%
2 ruote	1.237.190	76,97	1.137.702	78,37	99.488	8,74
VTL	356.558	22,18	304.098	20,95	52.460	17,25
Altro	13.664	0,85	9.981	0,69	3.683	36,90
TOTALE	1.607.412	100,00	1.451.781	100,00	155.631	10,72

TAB 2

In migliaia di euro	2006		2005		Variazioni	
	importo	%	Importo	%	importo	%
Italia	618.440	38,48	587.858	40,49	30.582	5,20
Europa	648.055	40,32	610.100	42,03	37.955	6,22
India	206.400	12,84	157.182	10,83	49.218	31,31
Nord America	77.213	4,80	48.515	3,34	28.698	59,15
Resto del Mondo	57.304	3,56	48.126	3,31	9.178	19,07
TOTALE	1.607.412	100,00	1.451.781	100,00	155.631	10,72

Nel 2006 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una crescita di €/000 155.631.

L'incremento è attribuibile prevalentemente all'aumento delle vendite ottenuto sul mercato nord americano ed indiano oltre a circa €/000 36.500 per la commessa di vendita di motoveicoli a Poste Italiane.

5. Costi per materiali €/000 946.528

Ammontano complessivamente a €/000 946.528, rispetto a €/000 847.171 al 31 dicembre 2005. La crescita dell'11,7% è essenzialmente correlata all'aumento dei volumi di produzione e vendita.

Infatti l'incidenza percentuale sui ricavi netti rimane pres-

soché stabile passando dal 58,4% del 2005 al 58,9% del corrente esercizio. Nella tabella 3 viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio.

Tale voce comprende per €/000 34.102 i costi relativi agli acquisti di scooter e motori dalla consociata cinese Piaggio Foshan, che vengono rispettivamente commercializzati sui mercati europei e montati sugli scooter prodotti in Italia.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi €/000 323.073

Ammontano complessivamente a €/000 323.073 rispetto a €/000 298.925 al 31 dicembre 2005.

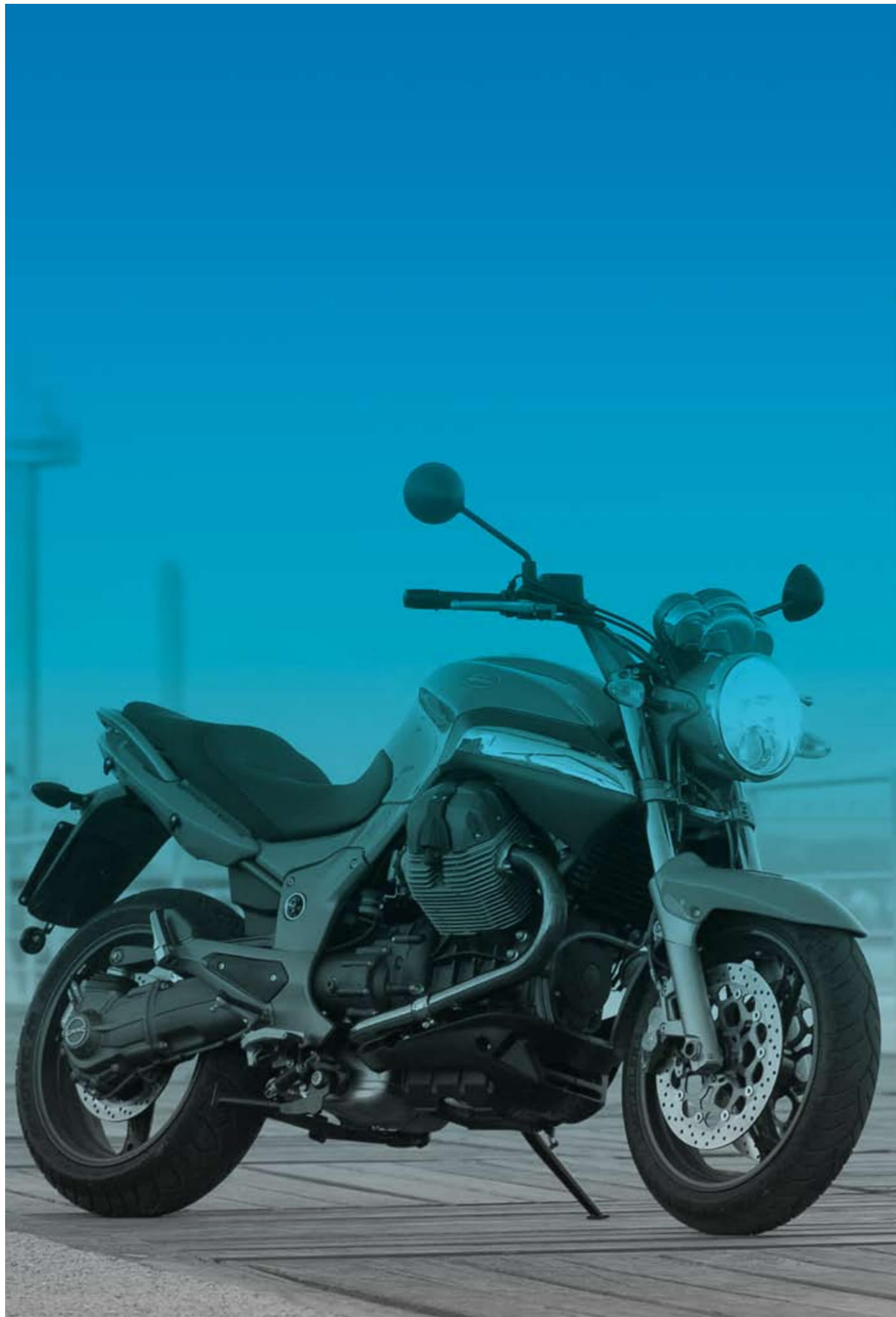
La voce in oggetto risulta così dettagliata nella tabella 4.

TAB 3

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	990.935	826.025	164.910
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(15.748)	(4.441)	(11.307)
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	(28.659)	25.587	(54.246)
Totale costi per acquisti	946.528	847.171	99.357

TAB 4

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Spese per il personale	17.413	14.663	2.750
Spese esterne di manutenzione e pulizia	7.376	8.476	(1.100)
Spese per energia, telefoni, telex	18.563	15.234	3.329
Provvigioni passive	4.707	3.786	921
Pubblicità e promozione	59.364	50.758	8.606
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	80.434	75.169	5.265
Spese di funzionamento organi sociali e compensi a società di revisione	4.076	2.652	1.424
Assicurazioni	3.271	4.293	(1.022)
Lavorazioni di terzi	34.649	31.667	2.982
Spese di trasporto veicoli e ricambi	41.231	37.204	4.027
Spese commerciali diverse	8.956	8.768	188
Garanzia prodotti	8.721	14.031	(5.310)
Spese bancarie e commissioni factoring	5.716	4.528	1.188
Costi per godimento beni di terzi	11.444	11.060	384
Altri	17.152	16.636	(516)
Totale costi per servizi	323.073	298.925	24.148



L'incremento di €/000 24.148 è dovuto per €/000 10.276 agli oneri non ricorrenti connessi alla quotazione alla Borsa Valori, il cui dettaglio è riportato è il seguente:

(in migliaia di euro)	2006
Spese per il personale	43
Pubblicità e promozione	2.624
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	6.905
Revisione contabile	614
Spese commerciali diverse	86
Altri	4
Totale costi per quotazione	10.276

I maggiori volumi di attività, nonché il maggior supporto dato alla rete commerciale attraverso campagne pubblicitarie mirate spiegano la restante parte dell'incremento.

Le spese per consulenza comprendono nel 2006 servizi direzionali resi dalla controllante Immsi SpA per €/000 3.617.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 3.874, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 34.649, si riferiscono a componenti di produzione.

L'incidenza sul fatturato delle spese di trasporto veicoli e ricambi, è rimasta costante nei due esercizi e pari al 2,6%.

I costi "garanzia prodotti" mostrano, tenuto anche conto degli utilizzi del fondo relativo, una significativa diminuzione in valore assoluto da imputarsi al miglioramento degli

TAB 6

Tasso di inflazione	1,60%			
	anni 1 > 5	anni 6 > 10	anni 11 > 15	anni > 15
Tasso di attualizzazione	4,13%	4,35%	4,49%	4,59%
Tasso di rivalutazione del TFR maturato		2,75%		
Aliquota del TFR		7,40%		
Tasso annuo di incremento dello stipendio		3,3%		

standard qualitativi dei nostri prodotti. La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 4.161.

7. Costi del personale €/000 236.168

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta dettagliata in tabella 5.

Il costo del personale è aumentato in valore assoluto di €/000 10.668 rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio (+ 4,7%). L'incremento è essenzialmente riconducibile alla crescita di 334 unità registrata dall'organico medio in quanto il costo unitario medio è rimasto pressoché stabile rispetto ai valori del 2005.

TAB 5

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	175.374	169.097	6.277
Oneri sociali	48.592	45.137	3.455
Trattamento di fine rapporto	10.970	10.368	602
Altri costi	1.232	898	334
Totale	236.168	225.500	10.668

Sulla base di quanto richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 19) la società ha provveduto ad attualizzare il valore del debito. I principali parametri utilizzati sono riportati in tabella 6. L'effetto complessivo al 31 dicembre 2006 di tale attualizzazione è stato una diminuzione della passività per la specifica componente relativa a minori interessi, per effetto di un aumento del tasso di attualizzazione anche alla luce dell'incremento del costo del denaro.



Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico.

Qualifica	Consistenza media		Variazione
	2006	2005	
Dirigenti	115	113	2
Quadri	369	335	34
Impiegati	1.784	1.780	4
Intermedi e operai	4.715	4.421	294
Totale	6.983	6.649	334

Qualifica	Consistenza puntuale al		Variazione
	31/12/2006	31/12/2005	
Dirigenti	113	115	(2)
Quadri	382	328	54
Impiegati	1.805	1.783	22
Intermedi e operai	4.474	4.127	347
Totale	6.774	6.353	421

Il buon andamento delle vendite e le buone prospettive per il futuro hanno consentito al Gruppo di aumentare la consistenza dell'organico sia puntuale che media nel corso dell'esercizio, soprattutto nella consociata indiana. Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato. Di essi, al 31 dicembre 2006, 120 unità sono

TAB 7

	al 31.12.05	Entrate	Uscite	Passaggi	al 31.12.06
Dirigenti	115	14	(20)	4	113
Quadri	328	61	(55)	48	382
Impiegati	1.783	302	(231)	(49)	1.805
Operai	4.127	1.861	(1.511)	(3)	4.474
Totale (*)	6.353	2.238	(1.817)	0	6.774
(*) di cui contratti a termine	834	1.815	(1.358)	(120)	1.171

stati assunti a tempo indeterminato. La movimentazione dell'organico tra i due esercizi a confronto è riportata in tabella 7.

8. Ammortamenti e costi da impairment € /000 89.782

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie.

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Immobili, impianti e macchinari:			
Fabbricati	3.687	3.361	326
Impianti e macchinario	12.947	12.940	7
Attrezzature industriali e commerciali	20.591	22.505	(1.914)
Altri beni	3.000	3.658	(658)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	40.225	42.464	(2.239)

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Immobilizzazioni immateriali:			
Costi di sviluppo	35.025	32.483	2.542
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	6.162	6.709	(547)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.343	8.286	57
Altre	27	562	(535)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	49.557	48.040	1.517

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad impairment test.

L' *impairment* test effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio. Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 5.987 e del marchio Guzzi per €/000 2.159.

9. Altri proventi operativi € /000 128.741

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.163	6.295	(4.163)
Eco-incentivi		18.624	(18.624)
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	27.822	22.584	5.238
Ricavi e proventi diversi:			
- Canoni attivi	1.859	1.912	(53)
- Plusvalenze	4.277	1.346	2.931
- Vendita materiali vari	1.205	334	871
- Recupero costi di trasporto	40.172	35.940	4.232
- Recupero costi di pubblicità	7.221	3.916	3.305
- Recupero costi diversi	19.186	16.453	2.733
- Risarcimenti danni	389	295	94
- Sopravvenienze attive	12.992	7.432	5.560
- Diritti di licenza e know-how	630	718	(88)
- Sponsorizzazioni	3.611	7.711	(4.100)
- Altri proventi	7.245	19.662	(12.417)
Totale altri proventi operativi	128.741	143.222	(14.481)

La riduzione complessivamente registrata per €/000 14.481 è principalmente dovuta alla presenza nel 2005 di ricavi non ricorrenti da eco-incentivi per €/000 18.624. Tali contributi erano stati erogati dal Ministero dell'Ambiente nel mese di giugno 2005 in conformità all'accordo di programma sotto-

scritto in data 12.2.2002 ed all'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 18 aprile 2005, relativo alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004. I canoni attivi si riferiscono essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

Le plusvalenze sono principalmente relative alla vendita di alcuni cespiti.

Le sopravvenienze attive pari al 31 dicembre 2006 a €/000 12.992 sono relative essenzialmente alla proventizzazione di fondi in esubero per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano consigliato lo stanziamento.

La voce recupero costi di trasporto si riferisce alle spese riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi € /000 26.378

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	4.340	5.008	(668)
Minusvalenze da alienazione cespiti	12	236	(224)
Contributi associativi vari	793	602	191
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		3.607	(3.607)
Svalutazioni immobilizzazioni materiali		2.349	(2.349)
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	1.652	4.976	(3.324)
Accantonamento fondi	17.064	18.285	(1.221)
Altri costi operativi	2.517	3.580	(1.063)
Totale	26.378	38.643	(12.265)

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un risparmio di €/000 12.265. Tale variazione è principalmente dovuta alla presenza nella situazione contabile del 2005 di oneri non ricorrenti connessi alla svalutazione di alcune poste dell'attivo.

11. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (25.969)**

Nelle tabelle 8 e 9 si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari. Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del 2006 è stato negativo per €/000 25.969, in riduzione rispetto ai €/000 30.291 del precedente esercizio. Il miglioramento di €/000 4.322 deriva principalmente dalla riduzione dell'indebitamento netto e dei margini applicati sul principale finanziamento bancario a medio termine. Tale miglioramento è stato peraltro parzialmente compensato dai maggiori oneri derivanti dal maggior tasso d'interesse e maggior importo nominale del prestito obbligazionario denominato "Eur 150 million 10% Senior Notes due 2012" emesso dalla controllata Piaggio Finance S.A. il 27 aprile 2005 rispetto a quello da 100 milioni di Euro emesso da Aprilia nel 2002 e rimborsato il 2 maggio 2005, oltre che dall'incremento dei tassi di interesse a breve termine in Euro, sui quali sono indicizzati i debiti finanziari a tasso variabile.

TAB 8

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Proventi:			
Da crediti immobilizzati verso altre imprese		1	(1)
Proventi diversi dai prec. da imprese colleg.		155	(155)
Proventi diversi dai precedenti da terzi:			
- Interessi verso clienti	163	617	(454)
- Interessi bancari e postali	2.096	707	1.389
- Interessi attivi su crediti finanziari	377	247	130
- Proventi su copertura tassi di interesse	-	2.695	(2.695)
- Proventi da attualizzazione TFR	3.786	1.137	2.649
- Altri	2.225	1.812	413
Totale proventi diversi dai precedenti da terzi	8.647	7.215	1.432
TOTALE	8.647	7.371	1.276
Utili su cambi	6.829	7.396	(567)
Totale proventi finanziari	15.476	14.767	709

12. Imposte**€/000 17.893**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte sul Reddito:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Imposte e tasse correnti su reddito	37.756	19.920	17.836
Imposte differite	(19.863)	5.971	(25.834)
Totale	17.893	25.891	(7.998)

Le imposte correnti sono composte da IRAP per €/000 9.337, imputabile a Piaggio & C e a Moto Guzzi, dalla somma delle imposte su reddito delle singole società e dall'utilizzo delle imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi complessivamente pari a €/000 28.419.

Le imposte del 2006 sono pari a €/000 17.893, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 20,3%. Nell'esercizio 2005 le imposte erano pari a €/000 25.891 con un'incidenza sul risultato ante imposte del 40,5%. La riconcilia-

TAB 9

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su conti bancari	468	2.241	(1.773)
- Interessi su Prestito Obbligazionario	15.688	12.994	2.694
- Interessi su finanziamenti bancari	8.828	14.267	(5.439)
- Interessi verso altri finanziatori	5.627	1.901	3.726
- Sconti cassa alla clientela	1.818	1.724	94
- Commissioni bancarie su finanziamenti	363	197	166
- Oneri su copertura tassi di interesse	9	3.086	(3.077)
- Interessi su contratti di leasing	532	570	(38)
- Altri	746	994	(248)
Totale	34.079	37.974	(3.895)
Perdite su cambi	7.366	7.084	282
Totale oneri finanziari	41.445	45.058	(3.613)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(25.969)	(30.291)	4.322

zione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	2006
Risultato ante imposte	88.238
Aliquota teorica	0,33
Imposte sul reddito teoriche	29.119
Imposte relative ad esercizi precedenti	9
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da quelle teoriche italiane	(521)
Effetto fiscale derivante da differenze permanenti	3.921
Imposte relative ad accertamenti fiscali	1.127
Effetto fiscale derivante dalla iscrizione delle imposte differite attive non stanziati in precedenti esercizi	(22.471)
Utilizzo perdite fiscali a fronte delle quali non erano state stanziati imposte differite attive	(1.620)
Altre differenze	(1.138)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	
Altre imposte locali	298
IRAP (include IRAP corrente €/000 9.337 – IRAP diff/antic. €/000 168)	9.169
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	17.893

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente in Italia (33%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stata deter-

minato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

13. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

14. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

In migliaia di euro		2006	2005
Risultato netto	€/000	70.345	38.068
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	70.345	38.068
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		381.277.384	374.668.137
Risultato per azione ordinaria	€	0,18	0,10
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		414.379.517	nd
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,17	nd

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia.



D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

15. Attività immateriali €/000 630.316

La tabella 10 illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software. Le svalutazioni sono state coperte da un fondo costituito negli scorsi esercizi a fronte di progetti che non hanno avuto uno sviluppo industriale.

La colonna riclassifica evidenzia lo spostamento dei costi di sviluppo sostenuti per i prodotti, Vespa, MP3, e GP800 alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" nonché la riclassifica operata da alcune società del Gruppo delle migliori su beni di terzi alle apposite categorie di immobilizzazioni materiali (€/000 -635).

Costi di sviluppo €/000 58.170

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si

prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 30.086 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

Nel corso del 2006 la Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. ha provveduto, sulla base di una analisi complessiva dei costi di sviluppo capitalizzati, mirata a verificarne la corretta qualificazione, a riclassificare da questa voce a "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" i costi sostenuti negli anni passati non ancora completamente ammortizzati per i progetti "Vespa", che continua a contraddistinguere la storia del Gruppo, Piaggio MP3 che ha ottenuto brevetti che coprono circa il 70% del costo complessivo del veicolo e Gilera GP800, uno scooter innovativo con le maggiori prestazioni oggi esistenti sul mercato.

Questi prodotti, e lo sviluppo ad essi correlato, hanno reso necessario adottare soluzioni tecniche altamente innovative, sviluppare nuovi metodi e normative di calcolo, definire tecniche di progettazione e di prova ad hoc, acquisire strumenti ed attrezzature di prova e di misura tecnologicamente avanzati e hanno consentito a Piaggio di diversificare le proprie conoscenze tecniche ed il livello qualitativo e funzionale di alcuni dei suoi veicoli rispetto alla

TAB 10

in migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2005	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 31/12/2006
Costi di ricerca e sviluppo	71.732	40.958	(35.025)	(445)	(4.047)	(14.844)	(159)	58.170
Diritti di brevetto	8.579	7.663	(6.162)	(5)		14.265		24.340
Marchi, concessioni licenze	114.788		(8.343)			71		106.516
Avviamento	429.390	11.860						441.250
Altre	257	17	(27)	(65)		(127)	(15)	40
Totale	624.746	60.498	(49.557)	(515)	(4.047)	(635)	(174)	630.316

concorrenza. In quest'ottica, il bilancio 2006 riflette meglio il totale dei costi sostenuti nell'ambito del processo di sviluppo dei prodotti, che pur rispettando i criteri di capitalizzazione indicati dallo IAS 38, non hanno determinato per il Gruppo l'ottenimento di brevetti specifici o l'acquisizione di particolari conoscenze tecniche non ancora disponibili a terzi.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del 2006 si riferiscono principalmente ai nuovi modelli Gilera Nexus 250, Aprilia Offroad 450/550, Aprilia Naked, Scarabeo 500, Moto Guzzi Norge, Derbi Mulhacèn e Ape Quargo (destinata per il mercato indiano), nonché al nuovo motore 750 destinato alle moto con marchio Aprilia ed al nuovo motore euro 4 che equipaggia il veicolo commerciale Porter.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 69 milioni di euro.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno €/000 24.340

La voce in oggetto è composta da software per €/000 9.623 e da brevetti e know how (rispettivamente €/000 3.963 e €/000 10.754) relativi ai prodotti, Vespa, MP3, e GP800 sopra commentati. Essa comprende immobilizzazioni in corso per €/000 318.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente per quanto riguarda il software all'estensione dell'applicativo SAP al sito di Noale, all'implementazione del "progetto controlling" e della rete "token ring" allo stabilimento e per quanto riguarda i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno allo sviluppo dei modelli Piaggio MP3 e Gilera GP800.

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Concessioni, licenze e marchi

€/000 106.516

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi* e diritti simili, pari a €/000 106.516, è così dettagliata:

In migliaia di euro	Valore Netto al 31/12/2006	Valore Netto al 31/12/2005
Marchio Guzzi	28.094	30.253
Marchio Aprilia	77.829	83.816
Marchio Laverda	465	620
Marchi minori	128	99
Totale Marchi	106.516	114.788

Il valore lordo del marchio Aprilia è pari a €/000 89.803, mentre quello del marchio Guzzi è pari a €/000 32.391.

I valori dei marchi Aprilia e Moto Guzzi si basano sulla perizia di un terzo indipendente all'uopo redatta nel corso del 2005. I suddetti marchi vengono ammortizzati in un periodo di 15 anni.

A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo. Pertanto, l'impegno massimo a scadenza non potrà mai essere superiore a €/000 64.206;
- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a €/000 10.000, che daranno diritto al pagamento a termine di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo che non potrà mai essere superiore a €/000 6.500;
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di

specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce delle previsioni risultanti dal *Business Plan* 2007-2008, nonché del buon andamento del titolo Piaggio alla Borsa Valori, la rettifica del costo di acquisto iniziale, che è stata ritenuta probabile per tutti gli strumenti finanziari è stata stimata in €/000 74.015 ed è stata iscritta ad avviamento.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i seguenti parametri nella tabella 11.

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti, è stata iscritta per €/000 58.985 nella Riserva fair value Strumenti finanziari e per €/000 15.030 a debiti finanziari a medio e lungo termine.

Avviamento €/000 441.250

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione dell'avviamento.

In migliaia di euro	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005
Piaggio & C.	330.590	330.590
Nacional Motor	31.237	31.237
Piaggio Vehicles	5.408	5.408
Aprilia	74.015	62.155
Totale	441.250	429.390

La voce *Avviamento* deriva dal maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate all'atto dell'acquisto, diminuito delle relative quote di ammortamento fino alla data del 31 dicembre 2003. In sede di prima adozione degli IFRS, infatti, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni*

Tab 11

Valori in €/000	Al 31/12/2006				Al 31/12/2005	Variazione (A-B)
	Importo	Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	
Warrant	64.206	58.985	1,33	6,57%	56.465	2.520
Strumento EMH	6.500	5.940	1,42	6,57%	5.690	250
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	9.090	1,5	6,57%		9.090
Totale	80.706	74.015			62.155	11.860

di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Per tutte le operazioni di seguito elencate, la differenza tra valore di carico della partecipazione e il valore netto contabile è stata attribuita ad avviamento.

Le operazioni che hanno dato origine alla voce in oggetto sono:

- l'acquisizione da parte di MOD S.p.A. del Gruppo Piaggio & C., perfezionatasi nel corso del 1999 e del 2000 (valore netto al 1 gennaio 2004: €/000 330.590)
- l'acquisizione, conclusa nel 2001, da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 49% della società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd dal socio Greaves Ltd (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 5.192). A questa si aggiunge l'acquisizione successiva da Simest S.p.A. di una quota pari al 14,66% del capitale sociale della stessa società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd.;
- l'acquisizione, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del 100% di Nacional Motor S.A. nell'ottobre 2003, ad un prezzo pari a €/000 35.040 con un avviamento al netto dell'ammortamento, di €/000 31.237 al 1° gennaio 2004.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita

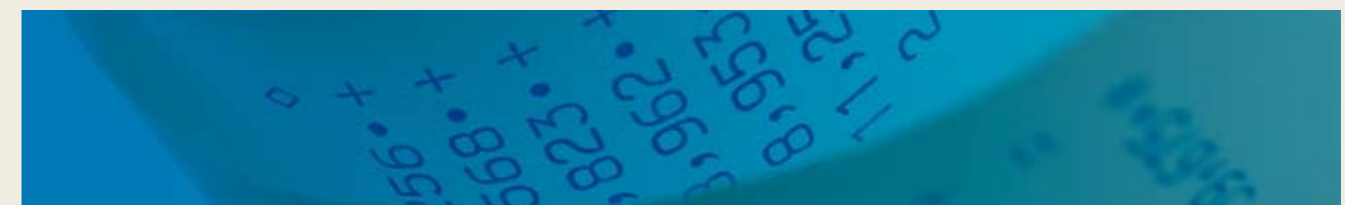
di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (*impairment test*).

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso delle cash-generating unit sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, il Gruppo ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 7,24%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine compresi tra l'1,5% ed il 3%. L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento del Gruppo per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere. Nel corso del 2006, inoltre, non si sono verificati eventi tali da indicare che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

Tab 12

in migliaia di euro	Valore al 31/12/2005	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore al 31/12/2006
Terreni e fabbricati	124.356	3.518	(3.687)	(738)	1.036	(1.060)	123.425
Impianti e macchinari	72.444	12.244	(12.947)	(65)	(172)	(1.989)	69.515
Attrezzature	53.761	21.889	(20.591)	(595)	201	(10)	54.655
Altri	9.030	3.985	(3.000)	(387)	76	(333)	9.371
Totale	259.591	41.636	(40.225)	(1.785)	1.141	(3.392)	256.966



L'incremento registrato nell'esercizio pari a €/000 11.860 è dovuto alla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione del Gruppo Aprilia, già descritta nel precedente paragrafo.

Altre immobilizzazioni immateriali €/000 40

Ammontano complessivamente a €/000 40.

16. Immobili, impianti e macchinari €/000 256.966

La tabella 12 illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nell'anno, alla ristrutturazione delle linee di montaggio dello stabilimento di Noale, nonché alle nuove linee dello stabilimento di Baramati (India).

La colonna riclassifica raggruppa i seguenti effetti:

- riattribuzione alla categoria terreni e fabbricati di un immobile ritornato nella piena disponibilità del Gruppo e che, in quanto affittato al 31 dicembre 2005, a fine anno era stato classificato nell'ambito degli investimenti immobiliari (€/000 +506);
- riclassifiche dalle immobilizzazioni immateriali già precedentemente commentate (€/000 +635).

Terreni e fabbricati €/000 123.425

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Terreni	35.900	40.852	(4.952)
Fabbricati industriali	83.547	78.247	5.300
Fabbricati Civili	451	438	13
Costruzioni leggere	477	576	(99)
Altre	2.011	1.303	708
Immobilizzazioni in corso	1.039	2.940	(1.901)
Totale	123.425	124.356	(931)

I terreni e i fabbricati industriali si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India).

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti alcuni terreni siti nel comune di Noale con un valore contabile di bilancio di €/000 621. Lo scostamento rimanente è stato generato da una riclassifica tra la voce terreni e la voce fabbricati industriali operata da una consociata.

Si evidenzia che nell'anno sono entrate in esercizio nello stabilimento di Baramati in India le nuove linee di assemblaggio e montaggio, destinate ad incrementare la produzione del modello Quargo.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ad altri fabbricati strumentali della Capogruppo Piaggio & C S.p.A.

Al 31 dicembre 2006 i valori netti dei beni detenuti tramite contratti di leasing sono i seguenti:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006
Stabilimento Mandello del Lario (terreni e fabbricati)	14.249
Autovetture (altri beni)	11
Sap (diritti di brevetto)	454
Totale	14.714

Gli impegni per canoni di leasing a scadere sono dettagliati nella nota 29.

I fabbricati sono ammortizzati secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti. I fabbricati strumentali sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote comprese tra il 3% e il 5%, mentre le costruzioni leggere sono ammortizzate in base ad aliquote comprese tra il 7% al 10%. I terreni non sono ammortizzati.

Impianti e macchinario €/000 69.515

La voce *Impianti e macchinario*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Impianti generici	32.262	36.164	(3.902)
Macchine automatiche	7.465	5.835	1.630
Forni e loro pertinenze	746	296	450
Altre	15.993	16.535	(542)
Immobilizzazioni in corso	13.049	13.614	(565)
Totale	69.515	72.444	(2.929)

Gli impianti e macchinari si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna) e Baramati (India).

La voce "altre" comprende principalmente macchinari non automatici e centri robotizzati.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianti generici: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici non automatiche: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici automatiche: 17,5%;
- celle elettrolitiche: 20%;
- forni e loro pertinenze: 15%;
- centri di lavoro robotizzato: 22%.

Attrezzature Industriali e commerciali

€/000 54.655

Il valore della voce *Attrezzature Industriali e Commerciali*, pari a €/000 54.655, è composto essenzialmente dalle attrezzature produttive di Piaggio & C. S.p.A., Moto Guzzi S.p.A., Nacional Motor S.A. e Piaggio Vehicles Pvt. Ltd. già in corso di ammortamento e da immobilizzazioni in corso per €/000 12.135.

I principali investimenti in attrezzature hanno riguardato stampi per i nuovi veicoli lanciati nel corso dell'esercizio o il cui lancio è comunque previsto entro il primo semestre del prossimo esercizio, stampi per nuove motorizzazioni e attrezzature specifiche per le linee di montaggio.

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee da parte delle società del Gruppo a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- strumenti di controllo e collaudo: 30%;
- attrezzatura varia e minuta: 25%.

Altri beni materiali €/000 9.371

La voce *Altri beni*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Sistemi EDP	3.029	2.766	263
Mobili e dotazioni d'ufficio	2.358	2.510	(152)
Automezzi	558	742	(184)
Autovetture	1.617	1.363	254
Altri	1.338	1.415	(77)
Immobilizzazioni in corso	471	234	237
Totale	9.371	9.030	341

Garanzie

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziari a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

17. Investimenti immobiliari €/000 0

Al 31 dicembre 2005 ammontavano a €/000 506 ed erano costituiti dai locali di Milano, Via Trebazio 1, locati a IMMSI S.p.A.. Al 31 dicembre 2006 il valore è stato riclassificato alla voce immobili, impianti e macchinari, essendo stati liberati i locali ed essendo il bene ritornato nella piena disponibilità della Capogruppo.

18. Partecipazioni €/000 754

La voce *Partecipazioni* è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Partecipazioni in società controllate	0	41	(41)
Partecipazioni in joint venture	0	0	0
Partecipazioni in società collegate	754	609	145
Totale	754	650	104

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella 13. Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

Partecipazioni in imprese controllate €/000 0

Il decremento di €/000 41 registrato dalle partecipazioni in imprese controllate è correlato chiusura della procedura di liquidazione della società Piaggio Argentina S.A., avviata in anni precedenti.





TAB 13

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2005	Incrementi	Riclass.	Dismissioni/Svalutazioni	Valore di carico al 31/12/2006
Imprese controllate					
Valutate secondo il metodo del costo:					
Piaggio Argentina	41			(41)	0
Valutate ad equity:					
Piaggio China Co. Ltd	0				0
Aprilia Brasil SA	0				0
Aprilia World Service do Brasil Ltd	0				0
Totale imprese controllate	41			(41)	0
Imprese collegate					
Valutate secondo il metodo del costo:					
SA.T.S.A. - Tunisia	45				45
Acciones Depuradora Soc. Coop.			3		3
Motoride.com – Milano (in liquidazione)	518			(13)	505
Pontech Soc. Cons. S.c.r.l. – Pontedera	21	160			181
D.E.V. Diffusione Europea Veicoli Srl	20				20
Marker Srl	5			(5)	0
Totale imprese collegate	609	160	3	(18)	754
Joint venture					
Valutate secondo il metodo del patrimonio netto:					
Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd – Cina	0				0
Totale joint venture	0				0

Si segnala inoltre che:

- Aprilia World Service do Brasil Ltd, al 31 dicembre 2006 presenta un patrimonio netto negativo per €/000 479, a fronte del quale è stato iscritto un fondo rischi di pari importo;
- Aprilia World Service USA Inc. è stata fusa per incorporazione in Piaggio USA Inc con conseguente variazione della denominazione di quest'ultima in Piaggio Group Americas Inc.;
- Piaggio Espana S.A. è stata fusa per incorporazione in Nacional Motor S.A.;
- Nel corso dell'esercizio sono state chiuse le società Aprilia Finance Ltd, Aprilia Leasing S.p.A. e Motocross Company S.r.l..

Partecipazioni in joint ventures €/000 0

La partecipazione in Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd è stata classificata nella voce "joint ventures" in relazione a quanto convenuto nel contratto siglato in data 15 aprile 2004 fra Piaggio & C. S.p.A. e il socio storico Foshan Motorcycle Plant, da una parte, e la società cinese Zongshen Industrial Group Company Limited. La partecipazione di Piaggio & C. S.p.A. in Piaggio Foshan Motorcycles è pari al 45% di cui per il 12,5% tramite la controllata diretta Piaggio China Company Ltd. Il valore contabile della partecipazione è rimasto costante e pari a zero rispetto al 31 dicembre 2005. A fronte dei finanziamenti concessi dagli Istituti bancari alla controllata Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. le società del Gruppo hanno rilasciato complessivamente garanzie bancarie pari a €/000 13.591.

La seguente tabella riepiloga i principali dati patrimoniali della joint ventures:

Piaggio Foshan Motorcycle Co.	Situazione contabile al 31/12/2006	
		45% (*)
In migliaia di euro		
CREDITI COMMERCIALI NETTI	1.768	796
CREDITI COMMERCIALI VS P&C	8.514	3.831
SCORTE	4.175	1.879
DEBITI COMMERCIALI	(6.669)	(3.001)
DEBITI VS P&C	(4.453)	(2.004)
ALTRI CREDITI	762	343
ALTRI CREDITI VS P&C	52	23
ALTRI DEBITI	(1.228)	(552)
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	2.921	1.315
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.047	7.221
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16	7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.063	7.228
CAPITALE INVESTITO NETTO	18.984	8.543
Altri Fondi	0	0
FONDI	0	0
DEBITI FINANZIARI	20.551	9.248
DEBITI FINANZIARI (Non garantiti da Piaggio)		
CREDITI FINANZIARI A BREVE E DISPONIBILITA'	(1.118)	(503)
POSIZIONE FINANZIARIA	19.433	8.745
CAPITALE SOCIALE	24.899	11.205
ALTRE RISERVE	33.278	14.975
UTILE / PERDITA ES. PRECEDENTI	(62.522)	(28.135)
RISULTATO DEL PERIODO	3.896	1.753
PATRIMONIO NETTO	(449)	(202)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	18.984	8.543
(*) percentuale di possesso del Gruppo		

Partecipazioni in imprese collegate

€/000 754

I movimenti registrati nell'esercizio sono dovuti a:

- Sottoscrizione per €/000 160 dell'aumento di capitale della società Pont -Tech Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.;

- Svalutazione per €/000 13 della partecipazione in Motoride.com per adeguarne il valore al patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio disponibile;
- Cessione della partecipazione in Marker S.r.l., precedentemente iscritta nelle partecipazioni in società collegate per un valore di €/000 5;
- Riclassifica tra le partecipazioni in imprese collegate della partecipazione in Acciones Depuradora Soc. Coop. precedentemente iscritta tra le altre partecipazioni (per un valore di €/000 3).

Si segnala, inoltre, che in data 26 gennaio 2007 è stata ceduta l'intera partecipazione (20%) detenuta da Piaggio in D.E.V. Srl in liquidazione.

19. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 240

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti finanziari verso terzi		9.790	(9.790)
Crediti finanziari verso collegate	63	0	63
Crediti verso soc. Gruppo ad equity		381	(381)
Partecipazioni in altre imprese	177	183	(6)
Totale	240	10.354	(10.114)

Il credito finanziario per €/000 9.790 che Piaggio & C. S.p.A. aveva verso Scooter Holding 1 S.p.A., già Piaggio Holding S.p.A., è stato incassato nel mese di agosto 2006.

Nel corso dell'esercizio la voce crediti verso società del Gruppo ad equity, che accoglieva il credito verso AWS do Brasil per €/000 381, è stata riclassificata tra la parte non corrente degli altri crediti.

La voce Crediti finanziari verso collegate include la parte non corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

La seguente tabella illustra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2005	Incrementi	Riclass.	Dismissioni	Valore di carico al 31/12/2006
Altre imprese:					
Valutate secondo il metodo del costo:					
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a.(già Bic Liguria S.p.A.)	5				5
Consorzio Pisa Ricerche	76				76
Centro per l'innovazione – Pisa	3			(3)	0
A.N.C.M.A. – Roma	1				1
E.CO.FOR. S.p.A. – Pontedera	61				61
Consorzio Fiat Media Center – Torino	3				3
S.C.P.S.T.V.	21				21
Altre	5				5
Acciones Banco Santander Central Hispano	5			(5)	0
IVM		5			5
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	0				0
Acciones Depuradora Soc. Coop.	3		(3)		0
Totale altre imprese	183	5	(3)	(8)	177

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita per un valore di €/000 5 una quota di partecipazione in IVM, l'Associazione tedesca delle aziende motociclistiche.

20. Crediti verso Erario

(correnti e non correnti) €/000 43.099

I crediti verso l'Erario pari a €/000 43.099 sono così composti:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	33.624	10.753	22.871
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	9.376	8.617	759
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	99	226	(127)
Totale crediti tributari	43.099	19.596	23.503

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 7.716 rispetto a €/000 7.156 al 31 dicembre 2005, mentre i crediti verso l'Erario compresi

nelle attività correnti ammontano a €/000 35.383 rispetto a €/000 12.440 al 31 dicembre 2005.

21. Attività fiscali differite

€/000 46.742

Ammontano complessivamente a €/000 46.742 rispetto a €/000 35.135 al 31 dicembre 2005. La variazione di €/000 11.607 è stata principalmente generata dalla Capogruppo che ha utilizzato per €/000 10.296 attività fiscali differite iscritte in esercizi precedenti e contemporaneamente iscritto nuove attività fiscali differite per €/000 22.482. Tale iscrizione è stata effettuata alla luce dei risultati previsionali di Piaggio & C. S.p.A. del relativo utilizzo nei prossimi esercizi e tenendo in considerazione la diversa dinamica tra utilizzo e scadenza temporale dei relativi benefici fiscali. Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di

differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse tenuto conto della loro scadenza;

2. dei risultati economici previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudente si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili.

	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Svalutazione di partecipazioni	2.277	0,33	751
Fondi rischi	7.913	0,3725	2.829
Fondi per oneri	11.972	0,3725	4.460
Fondo svalutazione crediti	12.668	0,33	4.177
Fondo obsolescenza scorte	18.660	0,3725	6.951
Storno margini	18.200	0,3725	6.082
Altre	3.921	0,3725	1.365
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	57.411		26.615

(in migliaia di euro)	perdite pregresse	aliquota	effetto fiscale
Piaggio & C	130.434	0,330	43.043
Moto Laverda	948	0,330	313
P&D	6.931	0,330	2.287
Derbi Retail	576	0,300	173
Nacional Motor	68.780	0,300	20.929
Piaggio Portugal	793	0,250	198
Moto Guzzi	54.811	0,330	18.088
Piaggio Deutschland	952	0,265	252
Aprilia Motorad	3.587	0,265	951
AWS	1.723	0,330	569
Piaggio Group America	18.904	0,340	6.427
Derbi Italia	710	0,330	234
Derbi Racing	7.495	0,300	2.249
Totale imposte anticipate su perdite pregresse	296.644		95.713
Imposte anticipate riconosciute			46.742
Imposte anticipate non riconosciute			75.586

22. Crediti commerciali e altri crediti non correnti

€/000 6.576

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attività non correnti ammontano a €/000 6.576 rispetto a €/000 7.140 al 31 dicembre 2005.



La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	AI 3/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso clienti	174	1.642	(1.468)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	440	3.776	(3.336)
Crediti verso imprese collegate	363		363
Altri	5.599	1.722	3.877
Totale	6.576	7.140	(564)

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil che, come già commentato, erano precedentemente classificati tra le altre attività finanziarie non correnti.

Al 31 dicembre 2005 comprendevano per €/000 3.776 il credito verso Piaggio Foshan Motorcycles, ora riclassificato nella parte corrente dei crediti commerciali e degli altri crediti. Il credito verso Piaggio Foshan è correlato agli accordi contenuti nel contratto di joint venture con il socio cinese Zongshen Industrial Group Company Limited i quali, con riferimento al citato credito, prevedono che, verificandosi determinate condizioni, Piaggio Foshan provveda al pagamento di 4,5 milioni di USD non appena possibile, anche in più soluzioni, entro il 15 aprile 2007 e comunque non oltre il 15 aprile 2011.

A fronte dei rischi che possono derivare dai citati accordi è iscritto al passivo uno specifico stanziamento che si ritiene adeguato sulla base degli elementi a disposizione.

La voce Crediti verso imprese collegate include i crediti verso la Fondazione Piaggio.

23. Crediti commerciali e altri crediti correnti €/000 170.604

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 170.604 rispetto a €/000 176.772 al 31 dicembre 2005.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso clienti	136.081	150.851	(14.770)
Crediti verso controllante	76		76
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	4.453	443	4.010
Crediti verso imprese collegate	156	519	(363)
Crediti verso altri	28.992	23.968	5.024
Altre attività correnti non finanziarie	846	991	(145)
Totale	170.604	176.772	(6.168)

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 22.006.

La Capogruppo cede normalmente pro-solvendo e pro-soluto i propri crediti. Al 31 dicembre 2006 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 4.047 e trovano contropartita nelle passività correnti. Nel corso del 2005 la Capogruppo ha stipulato con tre delle più importanti società di factoring italiane contratti per la cessione di crediti commerciali pro-soluto della Capogruppo. Al 31 dicembre 2006 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 77.145 di cui €/000 73.298 anticipati.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

In migliaia di euro	
31 dicembre 2005	23.601
Incrementi per accantonamenti	1.652
Decrementi per utilizzi	(3.247)
31 dicembre 2006	22.006

I crediti verso società ad equity sono stati già commentati nell'ambito dei crediti commerciali e altri crediti non correnti.

24. Rimanenze €/000 233.306

La voce al 31 dicembre 2006 ammonta a €/000 233.306 rispetto a €/000 192.029 di fine periodo 2005 ed è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	97.521	82.607	14.914
Fondo svalutazione	(9.177)	(11.519)	2.342
	88.344	71.088	17.256
Prodotti in corso di lavorazione	27.470	16.466	11.004
Fondo svalutazione	(852)	(1.048)	196
	26.618	15.418	11.200
Prodotti finiti e merci	133.535	122.661	10.874
Fondo svalutazione	(15.287)	(17.170)	1.883
	118.248	105.491	12.757
Acconti	96	32	64
Totale	233.306	192.029	41.277

25. Altre attività finanziarie correnti €/000 11.866

La voce è così composta.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti finanziari verso terzi		14	(14)
Crediti finanziari verso collegate	30	123	(93)
Titoli	11.836		11.836
Totale	11.866	137	11.729

La voce titoli si riferisce alla sottoscrizione di certificati di deposito emessi da un ente previdenziale pubblico indiano effettuata dalla controllata indiana al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea.

La voce Crediti finanziari verso collegate include la parte corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

26. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti €/000 68.857

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 68.857 contro €/000 42.770 al 31 dicembre 2005 come risulta dal seguente dettaglio:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Depositi bancari e postali	68.433	42.498	25.935
Assegni	346	212	134
Denaro e valori in cassa	78	60	18
Totale	68.857	42.770	26.087

27. Attività destinate alla vendita €/000 0

Al 31 dicembre 2006 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

28. Capitale Sociale e riserve €/000 438.698

Capitale sociale €/000 203.170

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 390.712.148 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 203.170.316,96 dopo l'emissione di n. 16.044.011 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari del piano di stock option e da questi sottoscritti. Si segnala inoltre che in data 31 gennaio 2007 sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 26 gennaio 2007.

Pertanto alla data di approvazione del presente bilancio il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali €

0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16 e risultano completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 32.961

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2006 risulta pari a € 32.960.645,06. Nel periodo si è incrementata per € 8.460.645,06 a seguito dell'esercizio di n. 16.044.011 opzioni.

Riserva legale €/000 723

La riserva legale al 31 dicembre 2006 risulta pari a €/000 723.

Altre riserve e risultato a nuovo

€/000 131.261

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Riserva di conversione	(852)	1.532	(2.384)
Riserva Stock Option	4.827	2.266	2.561
Riserva fair value strumenti finanziari	59.819	56.898	2.921
Riserva di transizione IFRS	(4.113)	(4.113)	0
Totale altre riserve	59.681	56.583	3.098
Riserva di consolidamento	993	993	0
Utile/(perdita) a nuovo	70.587	32.704	37.883
Totale	131.261	90.280	40.981

La riserva *fair value* strumenti finanziari include €/000 58.985 originati dalla valutazione dei warrant Aprilia e €/000 834 relativi all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Utili (perdite) del periodo

di pertinenza del Gruppo €/000 69.976

Capitale e riserve di pertinenza

di azionisti terzi €/000 607

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Piaggio Hrvatska Doo. Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e Patrimonio netto e risultato del periodo consolidato

In migliaia di euro	Risultato al 31/12/2006	Patrimonio netto al 31/12/2006
Piaggio & C. S.p.A.	71.006	349.863
Differenza tra l'applicazione dei principi IAS nel bilancio della Capogruppo e nel bilancio Consolidato	1.335	(61.089)
Risultato e patrimonio netto pro quota delle società partecipate	34.040	67.405
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni valutate al costo dalla Capogruppo e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto e scritture di eliminazione di effetti intercompany	(36.036)	82.519
Gruppo Piaggio & C.	70.345	438.698

29. Passività finanziarie (correnti e non correnti) €/000 398.729

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 355.935 rispetto a €/000 375.596 al 31 dicembre 2005, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 42.794 rispetto a €/000 88.488 al 31 dicembre 2005.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio l'indebitamento complessivo netto del Gruppo è passato da €/000 411.387 al 31 dicembre 2005 a €/000 318.006 al 31 dicembre 2006, riducendosi quindi di €/000 93.381.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.



In migliaia di euro	AI 31/12/2005	Rimborsi	Nuove emissioni	Ricl.	Altre variazioni	AI 31/12/2006
Parte non corrente						
Finanziamenti a medio e lungo termine	187.804			(18.482)	418	169.740
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	143.951				677	144.628
Altri finanziamenti a medio-lungo termine						
<i>di cui leasing</i>	11.385			(955)		10.430
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	23.211		1.352	(11.956)		12.607
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	9.190				9.340	18.530
<i>di cui debiti verso controllanti</i>	55	(55)				
Totale Finanziamenti oltre l'anno	43.841	(55)	1.352	(12.911)	9.340	41.567
Totale	375.596	(55)	1.352	(31.393)	10.435	355.935

In migliaia di euro	AI 31/12/2005	Rimborsi	Nuove emissioni	Ricl.	Altre variazioni	AI 31/12/2006
Parte corrente						
Scoperti di conto corrente	12.115	(9.897)				2.218
Debiti di conto corrente	31.532	(30.580)				952
Debiti vs. società di factoring	32.502	(28.038)				4.464
Quota corrente di finanziamenti a ML termine:						
<i>di cui leasing</i>	903	(918)		955		940
<i>di cui verso banche</i>	6.172	(4.502)		17.574	(8)	19.236
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	5.264	(2.895)		12.864	(249)	14.984
Totale Finanziamenti entro l'anno	12.339	(8.315)		31.393	(257)	35.160
Totale	88.488	(76.830)		31.393	(257)	42.794

La significativa riduzione dell'indebitamento è riconducibile alla generazione di cassa realizzatasi nel 2006 grazie alle positive performance reddituali e ad un ulteriore miglioramento nella gestione del capitale circolante. In tale contesto si è provveduto a ridurre le forme di indebitamento a breve termine, tipicamente nelle forme dello scoperto di c/c, delle aperture di credito revolving e degli anticipi

factoring, mentre è stato attivato un nuovo finanziamento agevolato a medio termine (Progetto X11) di €/000 1.352 con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione dell'indebitamento ed il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2006.

In migliaia di euro	Saldo contabile al 31/12/2005	Saldo contabile al 31/12/2006	Valore nominale al 31/1/2006	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
						2008	2009	2010	2011	Oltre
Finanziamenti bancari	237.623	192.146	193.849	22.415	171.434	28.430	57.204	27.174	29.865	28.761
Obbligazioni	143.951	144.628	150.000	0	150.000	0	0	0	0	150.000
Altri finanziamenti a medio-lungo termine										
di cui leasing	12.288	11.370	14.325	1.434	12.891	1.148	1.148	1.148	1.148	8.299
di cui debiti verso altri finanziatori	60.977	32.055	32.119	19.512	12.607	2.669	2.548	2.206	2.169	3.015
di cui strumenti Aprilia	9.190	18.530	20.000	0	20.000	16.500	3.500			
di cui debiti verso controllanti	55	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altri finanziamenti	82.510	61.955	66.444	20.946	45.498	20.317	7.196	3.354	3.317	11.314
Totale	464.084	398.729	410.293	43.361	366.932	48.747	64.400	30.528	33.182	190.075

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

In migliaia di euro	Saldo contabile al 31 dicembre 2005	Saldo contabile al 31 dicembre 2006	Valore nozionale al 31 dicembre 2006	Tasso in vigore al 31 dicembre 2006 (%)
Euro	459.018	397.699	409.263	6,569
Sterline inglesi	1.459	32	32	
Dollari Singapore	1.528	718	718	5,150
Rupie indiane	938	2	2	
Dollari USA	594	278	278	7,50
Kune croate	547	-	-	
<i>Totale valute non in euro</i>	<i>5.066</i>	<i>1.030</i>	<i>1.030</i>	<i>5,614</i>
Totale	464.084	398.729	410.293	6,567

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 188.976 (di cui €/000 169.740 non corrente e €/000 19.236 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 148.306 (valore nominale €/000 150.000) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento, che nel-

l'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche, è articolato da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 31 dicembre 2006 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione al miglioramento di tale indice registrato con i dati del bilancio annuale 2005 tale margine si è ridotto dall'iniziale 1,30% a 1,15% a valere sul secondo semestre 2006. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2006, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 29.000 finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;
- €/000 1.045 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo, avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 484 finanziamento concesso alla Capogruppo da Unicredito Italiano con fondi BEI a tasso variabile e scadenza 1° luglio 2007;
- €/000 646 finanziamento concesso alla Capogruppo da Banca Europea degli Investimenti con garanzia di Banca Toscana a tasso variabile e scadenza 31 dicembre 2007;
- €/000 678 finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediocredito Centrale a tasso agevolato ex-legge 49 art. 7 sulla cooperazione internazionale con scadenza 16 giugno 2008;
- €/000 3.090 finanziamento concesso alla Capogruppo da Efibanca a tasso variabile con scadenza 28 dicembre 2009;
- €/000 3.036 (valore nominale €/000 3.045) finanziamento sindacato (quota parte erogata da banche commerciali al netto delle commissioni) concesso a Nacio-

nal Motor a tasso variabile, con scadenza originaria al 31 dicembre 2008 e rimborsato anticipatamente al 2 gennaio 2007.

La voce obbligazioni scadenti oltre l'anno (€/000 144.628 valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005 dalla controllata Piaggio Finance S.A. (Luxembourg), per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 30 aprile 2012 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 10%. L'emissione obbligazionaria è garantita dalla Capogruppo e nell'aprile 2006 ha beneficiato di un miglioramento di giudizio (*upgrade*) di Moody's e Standard & Poor's. Infatti nel mese di aprile 2006 Moody's ha assegnato al prestito un rating di Ba3 (precedentemente B2) allineandolo al rating emittente (precedentemente B1) connotato da *outlook* "stabile"; inoltre, nel settembre 2006 Standard & Poor's ha assegnato all'emissione un rating di BB- (precedentemente B+) connotato da un *outlook* "positivo".

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 57.491 (€/000 41.567 altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 14.984 quota corrente altri finanziamenti; €/000 940 quota corrente finanziamenti in leasing). La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 11.370 di cui €/000 11.090 concessi da Locat S.p.A. a Moto Guzzi S.p.A., €/000 261 concessi da Italease Factoring S.p.A. a Piaggio & C. S.p.A e €/000 19 concessi da Centro Leasing a Piaggio & C. S.p.A.;
- debiti verso Interbanca per €/000 9.440 nella sua qualità di concessionaria degli strumenti finanziari EMH;
- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 9.090;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 13.441 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 12.607);

- finanziamenti per €/000 14.150 accordati dall'Istituto Catalano di Finanza a favore di Nacional Motor S.A., di cui 11.716 facenti parte di un prestito sindacato a tasso variabile con scadenza originaria al 30 giugno 2013 e rimborsato anticipatamente al 2 gennaio 2007. I rimanenti 2.434 sono gravati da garanzia ipotecaria ed hanno scadenza il 28 giugno 2007.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nell'esercizio 2006 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* introdotta nel 2005, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.



L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 31 dicembre 2006 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 40 corrispondenti a €/000 257 (valorizzate al cambio a termine), GBP/000 800 corrispondenti a €/000 1.190 e CHF/000 2.050 corrispondenti a €/000 1.281. Al 31 dicembre 2006 risultano inoltre in essere le seguenti operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 30.400 corrispondenti a €/000 22.793 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 2.470 corrispondenti a €/000 3.658 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 208 corrispondenti a €/000 1.348 (valorizzate al cambio a termine)
- per un valore di CHF/000 2.400 corrispondenti a €/000 1.515 (valorizzate al cambio a termine)
- ed infine per un valore di DKK/000 1.900 corrispondenti a €/000 255 (valorizzate al cambio a termine).

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 31 dicembre 2006 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 1.250 corrispondenti a €/000 8.503 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 10.800 corrispondenti complessivamente a €/000 6.852 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 24.650 corrispondenti a €/000 36.465 (valorizzate al cambio a termine).

Per quel che riguarda la società Piaggio Group America, al 31 dicembre 2006 risultano in essere operazioni di vendita a termine rispettivamente per un valore di USD/000 50.000 corrispondenti complessivamente a €/000 38.948 (valorizzate al cambio a termine).

30. Debiti Commerciali (correnti e non correnti) €/000 394.709

Al 31 dicembre 2006 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti, mentre ammontavano a €/000 223 al 31 dicembre 2005. Quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 394.709 rispetto a €/000 296.616 al 31 dicembre 2005.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Passività non correnti:			
Debiti verso fornitori	-	223	(223)
Totale parte non corrente-		223	(223)

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	385.369	292.587	92.782
Debiti commerciali v/collegate	-	122	(122)
Debiti commerciali v/soc. Equity	9.317	2.502	6.815
Debiti commerciali v/controlanti	23	1.405	(1.382)
Totale parte non corrente	394.709	296.616	98.093

L'incremento è correlato all'aumento dei volumi ed a una diversa stagionalità negli acquisti.

31. Fondi (quota corrente e non corrente) €/000 38.788

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

In migliaia di euro	Saldo al 31/12/2005	accantona- menti	Utilizzi	Riclassifica	differenza cambio	Saldo al 31/12/2006
Fondo garanzia prodotti	19.893	14.251	(16.968)	1.557	(52)	18.681
Fondo spese promozionali	4.064		(4.064)			0
Fondo rischi su partecipazioni	5.906		(55)			5.851
Fondi di ristrutturazione	6.172	361	(5.757)			776
Fondo rischi contrattuali	13.344	80	(9.444)	1.220		5.200
Altri fondi rischi e oneri	14.877	2.372	(4.687)	(4.223)	(59)	8.280
Totale	64.256	17.064	(40.975)	(1.446)	(111)	38.788

Nel corso del periodo si è provveduto a riclassificare dagli altri fondi ai fondi pensione €/000 1.446 accantonati in anni precedenti quali benefici futuri da riconoscere a dipendenti di Piaggio Deutschland.

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota non corrente			
Fondo garanzia prodotti	5.145	10.425	(5.280)
Fondo rischi su partecipazioni	5.851	5.906	(55)
Fondo rischi contrattuali	5.200	13.344	(8.144)
Altri fondi rischi e oneri	5.710	14.877	(9.167)
Totale parte non corrente	21.906	44.552	(22.646)

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota corrente			
Fondo garanzia prodotti	13.536	9.468	4.068
Fondo spese promozionali		4.064	(4.064)
Fondi di ristrutturazione	776	6.172	(5.396)
Altri fondi rischi e oneri	2.570		2.570
Totale quota corrente	16.882	19.704	(2.822)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un

impegno di manutenzione programmata. Il fondo si è incrementato nel corso dell'esercizio per €/000 14.251 ed è stato utilizzato per €/000 16.968 a fronte di oneri sostenuti nell'anno.

L'azzeramento del fondo spese promozionali è stato effettuato a seguito del venir meno delle cause che ne avevano consigliato l'accantonamento.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil e della joint venture Piaggio Foshan, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalla stessa.

Il fondo oneri per ristrutturazione aziendale si riferisce ai futuri oneri che si prevede di sostenere con riferimento a interventi di riorganizzazione aziendale opportunamente identificati. Nel corso nell'esercizio si è incrementato per €/000 361 è stato utilizzato per €/000 5.757 a fronte degli oneri sostenuti per interventi di riorganizzazione aziendale. Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso. Nel corso dell'anno si è provveduto a liberarne una parte (€/000 4.244) in quanto sono venute meno le ragioni che ne avevano consigliato lo stanziamento

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 4.881. L'accantonamento di €/000 2.372 effettuato nell'esercizio è relativo per €/000 776 alle altre cause legali in corso.

32. Passività fiscali differite €/000 34.822

Il fondo imposte differite passive si riferisce per €/000 24.490 all'effetto imposte sull'iscrizione del marchio Aprilia. La parte residuale è correlata alle differenze temporanee calcolate dalle altre società del Gruppo.

33. Fondi Pensione e benefici a dipendenti €/000 78.148

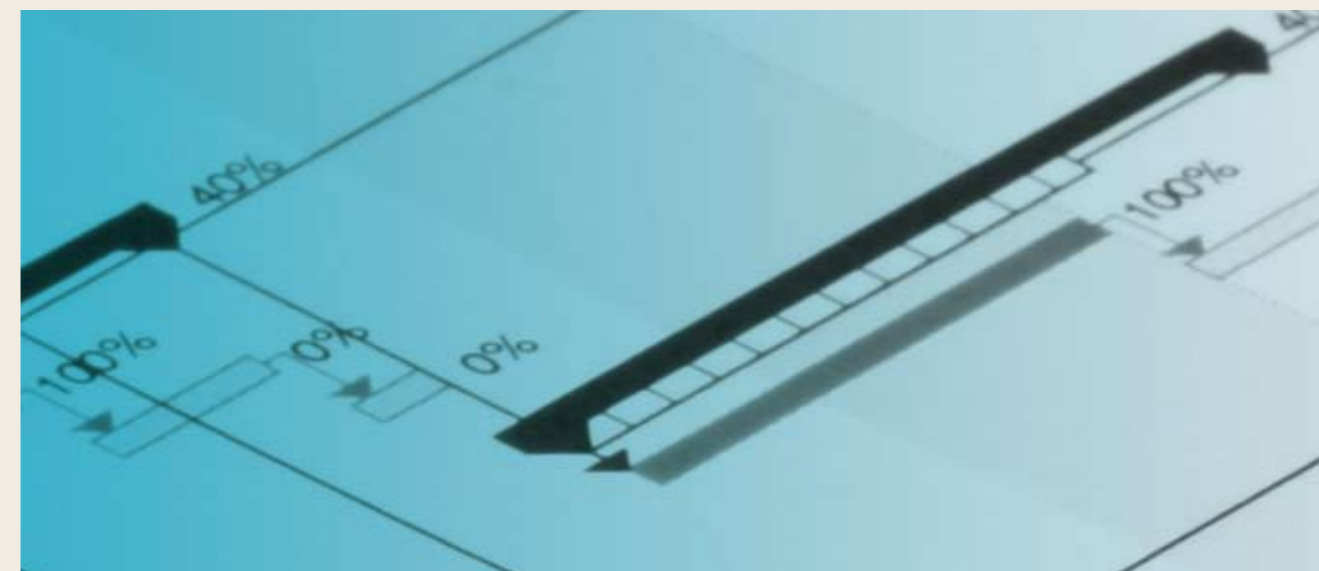
In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Fondi pensione	2.649	434	2.215
Fondo trattamento di fine rapporto	75.499	76.634	(1.135)
Totale	78.148	77.068	1.080

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo. L'incremento mostrato nel periodo è in parte dovuto alla già citata riclassifica dagli altri fondi ai fondi pensione di €/000 1.446 accantonati in anni precedenti quali benefici futuri da riconoscere a dipendenti di Piaggio Deutschland.

La movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

	In migliaia di euro
Saldo al 31 dicembre 2005	76.634
Accantonamenti	10.970
Utilizzi	(8.319)
Effetto attualizzazione	(3.786)
Saldo al 31 dicembre 2006	75.499

Come indicato nella relazione degli Amministratori in merito al piano di incentivazione deliberato nel corso del 2004, la Capogruppo ha assegnato n. 21.372.771 opzioni sul totale



di n. 24.401.084 con un prezzo di esercizio di Euro 0,98 per azione quanto a n. 18.504.771 opzioni e di Euro 1,72 per azione quanto a n. 2.868.000 opzioni.

Come precedentemente indicato nel paragrafo sui principi di consolidamento, il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-Scholes utilizzando la volatilità della media di un paniere di titoli comparabili a quello della società ed un tasso di interesse ottenuto come media del tasso swap di un finanziamento multi-currency per un periodo pari alla durata del contratto è riconosciuto tra i costi del personale sulla base

di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Nell'esercizio 2006 è stata riconosciuta la maturazione di tutti i diritti in precedenza assegnati. Al conto economico è stato pertanto imputato il costo residuo del valore delle opzioni.

La tabella 14 riporta, così come richiesto dalla normativa Consob, le opzioni assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

TAB 14

	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Sabelli Rocco	A.D. (fino al 13.11.06)	5.490.244	0,98	11.07.2007	5.490.244	0,98	2,26	-		
Neri Gianclaudio	D.G. (fino al 31.10.06)	3.294.116	0,98	11.07.2007	3.294.116	0,98	2,64	-		
Pallottini Michele	D.G. (dal 13.11.06)	976.042	0,98	11.07.2007				976.042	0,98	11.07.2007
Bandiera Daniele	D.G. (dal 13.11.06)	600.000	1,72	11.07.2007				600.000	1,72	11.07.2007
Totale		10.360.402			8.784.360			1.576.042		

34. Debiti Tributari (quota corrente e non corrente) €/.000 15.563

I "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 188 rispetto a €/000 797 al 31 dicembre 2005 mentre quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 15.375 rispetto a €/000 14.348 al 31 dicembre 2005. La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Debito per imposte sul reddito di esercizio	3.323	4.076	(753)
Debito per imposte non sul reddito	107	820	(713)
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	6.124	2.930	3.194
- ritenute fiscali operate	5.560	7.304	(1.744)
- altri	449	15	434
Totale	12.133	10.249	1.884
TOTALE	15.563	15.145	418

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

35. Altri debiti (quota corrente e non corrente) €/.000 69.869

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota non corrente:			
Debiti verso istituti di previdenza	1.084	1.116	(32)
Altri debiti	16.415	11.267	5.148
Totale parte non corrente	17.499	12.383	5.116



In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota corrente:			
Depositi cauzionali	2.057	2.028	29
Debiti verso dipendenti	28.056	29.547	(1.491)
Debiti verso istituti di previdenza	9.503	8.390	1.113
Debiti diversi verso collegate	156		156
Altri	12.598	16.272	(3.674)
Totale	52.370	56.237	(3.867)

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 17.499 rispetto a €/000 12.383 al 31 dicembre 2005 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 52.336 rispetto a €/000 56.237 al 31 dicembre 2005.

La voce dei depositi cauzionali passivi comprende il deposito cauzionale versato nel 1997 dalla T.N.T. Automotive Logistics S.p.A. alla Piaggio & C. S.p.A. a garanzia del pagamento del TFR maturato dai dipendenti facenti parte del ramo di azienda ceduto relativo all'attività di ricevimento, confezionamento, stoccaggio e distribuzione fisica dei ricambi e degli accessori. Al 31 dicembre 2006 il predetto deposito ammonta a €/000 1.021.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 13.065 e ad altre retribuzioni da

pagare per €/000 6.517. I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

Milano, 16 Marzo 2007

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia.

Ad integrazione di quanto li descritto si fornisce tabella 15 con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 dicembre 2006, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

TAB 15

	Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio
Rapporti con società collegate		
<i>Fondazione Piaggio</i>		
altre attività finanziarie non correnti	63	26,25%
altre attività finanziarie correnti	30	0,25%
crediti commerciali e altri crediti non correnti	363	5,52%
crediti commerciali e altri crediti correnti	156	0,09%
altri debiti correnti	156	0,30%
<i>Piaggio China</i>		
costi per materiali	1.470	0,16%
costi per servizi e godimento beni di terzi	22	0,01%
debiti commerciali correnti	751	0,19%
<i>Piaggio Foshan</i>		
costi per materiali	34.102	3,60%
costi per servizi e godimento beni di terzi	57	0,02%
ricavi delle vendite	30	0,00%
altri proventi operativi	1.678	1,30%
crediti commerciali e altri crediti correnti	4.453	2,61%
debiti commerciali correnti	8.566	2,17%
<i>AWS do Brasil</i>		
crediti commerciali e altri crediti correnti	440	0,26%
<i>Studio D'Urso</i>		
costi per servizi e godimento beni di terzi	885	0,27%
debiti commerciali correnti	885	0,22%
Rapporti con società controllanti		
<i>IMMSI</i>		
costi per materiali	38	0,00%
costi per servizi e godimento beni di terzi	3.695	1,14%
oneri diversi di gestione	36	0,14%
altri proventi operativi	84	0,07%
crediti commerciali e altri crediti correnti	76	0,04%
debiti commerciali correnti	23	0,01%

F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o direttore generale.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
Colaninno Roberto	Presidente e AD (1)	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	626.667			
Sabelli Rocco	Amministratore Delegato	01/01-13/11		1.830.000			
Colaninno Matteo	Vice Presidente	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	46.667			
Attolico Trivulzio Gian Giacomo	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			
Clempson Graham	Consigliere	01/01-28/08		13.207			
Colaninno Michele	Consigliere (2)	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			10.000
Debenedetti Franco	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			
Discepolo Daniele	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	26.667			6.666
La Noce Luciano	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	26.667			
Neri Gianclaudio	Consigliere	13/11-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2006	6.667			
Magnoni Giorgio	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	26.667			
Miccichè Gaetano	Consigliere	01/01-28/08		13.333			
Paravicini Crespi Luca	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			3.334
Pirzio Biroli Carlo	Consigliere	01/01-28/08		13.207			
Varaldo Riccardo	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			3.334
Barbara Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	95.758			42.351
Arietti Attilio Francesco	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	66.790			
Lai Alessandro	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	66.890			
Girelli Mauro	Sindaco supplente	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008				8.606
Maffei Maurizio	Sindaco supplente	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008				
Neri Gianclaudio	Direttore Generale	01/01-31/10					(3) 1.652.232
Bandiera Daniele	Direttore Generale Operations	13/11-31/12			553		(3) 90.931
Pallottini Michele	Direttore Generale Finance	13/11-31/12			571		(3) 75.317

1) Amministratore Delegato dal 13/11/2006.

2) Gli emolumenti per la carica sono riversati alla Società di appartenenza.

3) Include: (i) quanto a Bandiera Daniele Euro 10.000 in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di Moto Guzzi S.p.A., (ii) quanto a Pallottini Michele Euro 1.667 in qualità di Consi-

gliere di Moto Guzzi S.p.A. e (iii) quanto a Neri Gianclaudio

Euro 8.334 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A., Euro 8.333 in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza di Moto Guzzi S.p.A. e Euro 20.833 in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza di Piaggio & C. S.p.A.. Tali compensi, in ciascun caso, sono riversati alle Società di appartenenza.

G) IMPEGNI E RISCHI

36. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO €/000
Fidejussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fidejussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di Genova	200
Fidejussione della Banca Toscana di Pontedera a favore del Comune di Pontedera rilasciata il 21-10-1996	323
Fidejussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	6.150
Fidejussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fidejussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	601
Fidejussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000	
- di cui non utilizzata	6.808
- di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan	7.441
Polizza fidejussoria Assicuratrice Edile del 23-10-2003 rilasciata a favore dell'Ufficio IVA di Pisa a garanzia dei crediti compensati nell'ambito della procedura IVA di Gruppo.	839
Fidejussione della Banca Intesa San Paolo a favore di ACE TRADE / AUSTRIA rilasciata il 20-01-2006 per € 2.000.000	
- di cui non utilizzata	400
Fidejussione della Banca Intesa San Paolo a favore di ACRAPOVIC /SLOVENIA rilasciata il 07-12-2006 per € 500.000	
- di cui non utilizzata	280
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione MPS rilasciata a favore di Cheng Shin Rubber di €/000 600	
- di cui non utilizzata	200
Fideiussione BNL a favore Antonveneta quale controgaranzia al finanziamento in pool concesso nel 2004 all'incorporata aprilia S.p.A.	1.228
Fideiussione Banca Toscana rilasciata il 25/01/2006 a favore del Ministero delle Attività Produttive Roma a fronte di una Manifestazione a Premi	150
Fideiussione Cassa di Risparmio di Firenze rilasciata il 28/07/2006 a favore di IN NOALE S.p.A. a garanzia degli obblighi contrattuali correlati alla vendita di un terreno	270

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Nacional Motor a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO €/000
Fideiussione BBVA rilasciata a favore di terzi per contenziosi fiscali	428

H) OPERAZIONI NON RICORRENTI

Il Gruppo ha identificato come operazioni significative non ricorrenti per l'esercizio 2006 l'attività di quotazione alla Borsa Valori e per l'esercizio 2005 i contributi ricevuti per la rottamazione.

Tali contributi erano stati erogati dal Ministero dell'Ambiente nel mese di giugno 2005 in conformità all'accordo

di programma sottoscritto in data 12.2.2002 ed all'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 18 aprile 2005, relativo alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto, sul Risultato del periodo, sull'Indebitamento finanziario e sui flussi finanziari.

Esercizio 2006	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	438.698	100%	70.345	100%	318.006	100%	35.021	100%
Oneri di quotazione	(10.276)		(10.276)		(10.276)		(10.276)	
correlato effetto fiscale	437		437					
Effetto totale operazione	(9.839)	-2,2%	(9.839)	-14,0%	(10.276)	-3,2%	(10.276)	-29,3%

Esercizio 2005	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	348.467	100%	38.068	100%	411.387	100%	95.858	100%
Contributi alla rottamazione	18.624		18.624		18.624		18.624	
correlato effetto fiscale	(792)		(792)					
Effetto totale operazione	17.832	5,1%	17.832	46,8%	18.624	4,5%	18.624	19,4%



I) EVENTI SUCCESSIVI

Si segnala che in data 26 gennaio 2007 è stata ceduta l'intera partecipazione (20 %) detenuta da Piaggio in D.E.V. Srl in liquidazione.

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2006 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 dicembre 2006.

L) SOCIETÀ PARTECIPATE

37. Le imprese del Gruppo Piaggio

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo. Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede sociale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale di possesso detenuta da Piaggio & C. S.p.A. o da altre imprese controllate.

In apposita colonna è anche indicata la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci qualora diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2006

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 31/12/2006	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Controllante:								
Piaggio & C. S.p.A.	Pontedera (PI)	Italia	203.170.316,96	euro				
Controllate:								
Aprilia Hellas S.A.	Chalandri	Grecia	60.040,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Aprilia Japan Corporation	Yokohama	Giappone	3.000.000,00	yen	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Aprilia Moto UK Limited ***	Stockport - Cheshire	Gran Bretagna	2.555.325,00	gbp	100%	Aprilia World Service B.V.	100%	
Aprilia Motorrad GmbH	Dusseldorf	Germania	2.125.000,00	euro	100%	Aprilia World Service B.V.	100%	
Aprilia World Service B.V.	Amsterdam	Olanda	30.000.000 cap. autorizzato (6.657.500 sottoscritto e versato)	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Derbi Italia S.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	21.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.	100%	
Derbi Racing S.L.	Barcelona	Spagna	1.263.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.	100%	
Derbi Retail Madrid S.L. **	Barcelona	Spagna	603.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.	100%	
Moto Guzzi S.p.A.	Mandello del Lario (LC)	Italia	2.500.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Moto Laverda S.r.l. ***	Noale (VE)	Italia	80.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Nacional Motor S.A.	Barcelona	Spagna	9.182.190,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
P & D S.p.A. ***	Pontedera (PI)	Italia	416.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Benelux B.V.	Oosterhout	Olanda	45.378,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Deutschland GmbH	Kerpen	Germania	5.113.500,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	31.000,00	euro	99,99%	Piaggio & C. S.p.A.	99,99%	
Piaggio France S.A.S.	Parigi	Francia	1.209.900,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Group Americas Inc	New York	USA	561.000,00	USD	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Hellas EPE	Atene	Grecia	7.080.000,00	euro	99,9996%	Piaggio Vespa B.V.	99,9996%	
Piaggio Hrvatska D.o.o.	Spalato	Croazia	400.000,00	kuna	75%	Piaggio Vespa B.V.	75%	
Piaggio Indochina PTE Ltd. ***		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Asia Pacific PTE Ltd	100%	
Piaggio Limited	Londra	Gran Bretagna	250.000,00	gbp	100%	Piaggio Vespa B.V. Piaggio & C. S.p.A.	99,9996% 0,0004%	
Piaggio Portugal Limitada *	Lisbona	Portogallo	5.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Vehicles Private Limited	Maharashtra	India	340.000.000,00	rupie	100%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio Vespa B.V.	99,999997% 0,000003%	
Piaggio Vespa B.V.	Amsterdam	Olanda	91.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	

* Società in liquidazione dal 1° febbraio 2007

** Società non operativa in corso di cancellazione dal registro delle imprese

*** Società in liquidazione



ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2006

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 31/12/2006	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Aprilia Brasil S.A.	Manaus	Brasile	2.020.000,00	reais	51%	Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda	51%	
Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	2.028.780,00	reais	99,99995%	Aprilia World Service B.V.	99,99995%	
Piaggio China Co. LTD	Hong Kong	Cina	12.500.000 cap. autorizzato (12.100.000 sottoscritto e versato)	USD	99,99999%	Piaggio & C. S.p.A.	99,99999%	
Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. LTD.	Foshan City	Cina	29.800.000,00	USD	45%	Piaggio S.p.A. Piaggio Chine Co. LTD	32,5% 12,5%	

*** Società in liquidazione

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2006

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 31 dicembre 2006	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Acciones Depuradora Soc. Coop. Catalana Limitada	Barcelona	Spagna	60.101,00	euro	22%	Nacional Motor S.A.	22%	
D.E.V. - Diffusione Europea Veicoli S.r.l. ****	Noale (VE)	Italia	100.000,00	euro	20%	Piaggio & C. S.p.A.	20%	
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	Pisa	Italia	1.000.000,00	euro	10%	Piaggio & C. S.p.A.	10%	
Motoride S.p.A. ***	Milano	Italia	1.989.973,00	euro	28,2885%	Piaggio & C. S.p.A.	28,2885%	
Pont - Tech , Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	734.160,00	euro	24,63%	Piaggio & C. S.p.A.	24,63%	
S.A.T. Société d'Automobiles et Triporteurs S.A.	Tunisi	Tunisia	210.000,00	TND	20%	Piaggio Vespa B.V.	20%	

*** Società in liquidazione

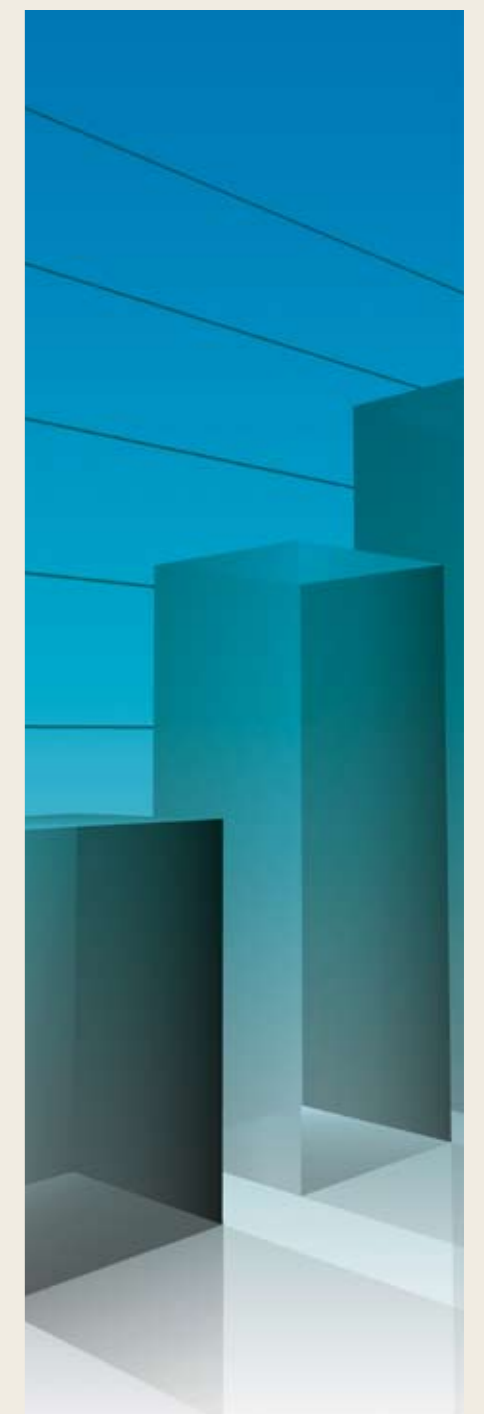
**** Ceduta il 26 gennaio 2007



PIAGGIO & C. S.p.A. *Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006*

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA PIAGGIO & C. S.P.A.

Importi in ML€	2006	2005
Conto Economico (riclassificato)		
Ricavi Netti di Vendita	1.216,2	1.129,9
Risultato Operativo	71,6	72,3
Risultato Ante Imposte	67,8	26,7
Risultato Netto	71,0	15,9
Margine Lordo su Ricavi Netti	% 0,0	0,0
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 5,9%	6,4%
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 5,8%	1,4%
MOL=EBITDA (gestionale)	141,6	151,8
MOL su Ricavi Netti	% 11,6	13,4
Situazione Patrimoniale		
Capitale di Funzionamento Netto	-8,7	19,7
Immobilizzazioni Tecniche Nette	188,9	191,1
Immobilizzazioni Immateriali Nette	479,8	468,1
Immobilizzazioni Finanziarie	120,5	139,3
Fondi	-131,6	-154,1
Capitale Investito Netto	649,0	664,2
Posizione Finanziaria Netta	299,1	407,0
Patrimonio Netto	349,9	257,2
Fonti di Finanziamento	649,0	664,2
Patrimonio di terzi		0,3
Variazione Posizione Finanziaria Netta		
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	407,0	n.d.
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	141,0	
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	28,4	
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	-60,7	
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-22,5	
Variazione Patrimonio Netto	21,7	
Totale Variazione	107,9	n.d.
Posizione Finanziaria Netta Finale	299,1	n.d.



RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO PIAGGIO & C. S.P.A.

Ricavi Netti

I Ricavi netti della Capogruppo nel 2006 si attestano a 1.216,2 ML€, registrando una crescita (+7,6%) rispetto al dato del 2005.

L'incremento è da attribuirsi al miglior andamento sia del business due ruote che del business dei veicoli a trasporto leggero. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati dai brand Gilera, Vespa, e Aprilia, all'incremento di fatturato dei Veicoli da trasporto leggero nonché dall'incidenza del fatturato, pari a 36,5 ML€, realizzato prevalentemente nel primo trimestre 2006 con Poste Italiane S.p.A., a fronte del contratto di fornitura che Piaggio & C. si è aggiudicata alla fine dello scorso esercizio.

L'**Ebitda** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - risulta pari a 141,6 ML€, in diminuzione del 6,7% rispetto ai 151,8 ML€ dello scorso esercizio. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda del 2006 si attesta al 11,6% rispetto al 13,4% del 2005 (-1,8 p.p.).

Come già indicato nelle Note illustrative ai prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2006, in base alla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006 relativa all'incidenza economico-patrimoniale e finanziaria di eventi od operazioni non ricorrenti, si segnala che nelle spese operative al 31 dicembre 2006 sono compresi 10,2 ML€ relativi alla quota di oneri che Piaggio & C S.p.A. ha sostenuto per il processo di quotazione, mentre nel 2005 il conto economico consolidato comprendeva proventi per 18,6 ML€ relativi a Ecoincentivi Ministero dell'Ambiente riconosciuti a Piaggio & C. S.p.A. e ad Aprilia S.p.A. relativamente alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004 e che entrambe le società avevano già riconosciuto ai clienti finali negli anni precedenti.

Al netto degli effetti delle operazioni di IPO e incasso Ecoincentivi che hanno avuto impatti opposti sui bilanci

2006 e 2005, l'Ebitda sarebbe stato rispettivamente pari a 151,8 ML€ al 31 dicembre 2006 e 133,2 ML€ al 31 dicembre 2005 (+14,0%), con una incidenza sui Ricavi Netti di vendita rispettivamente del 12,5% e del 11,8%.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** del 2006 è positivo per 71,6 ML€, in leggera riduzione di 0,7 ML€ rispetto ai 72,3 ML€ del 2005. In lieve riduzione anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 5,9%, contro il 6,4 % del 2005. Al netto degli effetti delle operazioni di IPO e incasso Ecoincentivi che hanno avuto impatti opposti sui bilanci 2006 e 2005, il Risultato operativo sarebbe stato rispettivamente pari a 81,9 ML€ al 31 dicembre 2006 e 53,7 ML€ al 31 dicembre 2005 (+28.2ML€), con un'incidenza del 6,7% e del 4,8% sui ricavi netti dell'esercizio.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 23,5 ML€, rispetto a 25,4 ML€ del 2005, di cui 15,7 ML€ relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nello scorso esercizio.

Nel corso del 2006, le partecipazioni, a fonte dei dividendi distribuiti da Piaggio Vehicles Pvt Ltd e da Piaggio Vespa B.V., hanno portato proventi netti per 19,6 ML €, rispetto al risultato negativo del 2005 per 20,2ML €.

L'esercizio 2006 si chiude con un **utile netto** di 71,0 ML€, a fronte di un utile netto di 15,9 ML€ registrato nello stesso periodo dello scorso anno, dopo aver scontato imposte per 18,8 ML€ e aver accantonato ad attività fiscali differite 22 ML€.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nelle pagine successive: qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **disponibilità finanziarie** generate nel periodo sono state pari a 107,9 ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 141,0 ML€. L'effetto positivo di tale flusso sulle disponibilità generate nel periodo, incrementato dell'ef-

fetto positivo della riduzione del capitale di funzionamento è stato in parte assorbito dalle attività di investimento nette per 60,7 ML€ e dalla variazione dei fondi per 22,5 ML€. Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse per 60,5 ML€.

Situazione Patrimoniale della Piaggio & C S.P.A.

Il **capitale di funzionamento** - definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è negativo per 8,7 ML€, in diminuzione rispetto ai valori al 31 dicembre 2005 per 28,4 ML€.

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento. Al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a 188,9 ML€ in diminuzione di 2,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi di brevetti e know how e dai goodwill derivanti dall'operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili.

Al 31 dicembre 2006 ammontano complessivamente a 479,8 ML€, in incremento per 11,7 ML€ rispetto al consuntivo al 31 dicembre 2005.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti ammontano complessivamente a 120,5 ML€, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2005 (-18,8ML€).

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine, Passività fiscali differite, ammontano complessivamente a 131,6 ML€ in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2005 (-22,5ML€).

La **posizione finanziaria** netta al 31 dicembre 2006 risulta negativa per 299,1 ML€, rispetto a 411,4 ML€ al 31 dicembre 2005. La riduzione di 107,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta principalmente al positivo andamento del cash flow operativo che ha integralmente finanziato le attività di investimento. La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile nella tabella 1.

TAB 1

Importi in ML€	31/12/06	31/12/05
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	201.151	207.021
Debiti finanziari vs/controllata Piaggio Finance	144.624	143.950
Debiti finanziari a breve	21.739	94.468
(Attività finanziarie)	-32.764	-24.300
(Disponibilità)	-35.654	-14.163
Totale	299.096	406.976

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2006 ammonta a 349,9 ML€, contro 257,2 ML€ al 31 dicembre 2005. Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'esercizio delle stock option il capitale sociale è aumentato di 8,3ML€ e la riserva sovrapprezzo azioni di 8,5ML€ per un controvalore complessivo di 16,8ML€.

Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 31 dicembre 2006 risultano pari a 4.102 unità, di cui 33 a termine, con un'aumento di 56 unità rispetto al 31 dicembre 2005 come in tabella 2.

TAB 2

Qualifica	Consistenza media		Consistenza al	
	2006	2005	31/12/06	31/12/05
Dirigenti	89	81	88	84
Quadri e impiegati	1.243	1.229	1.252	1.230
Intermedi e operai	3.131	3.145	2.762	2.732
Totale	4.463	4.455	4.102	4.046



PIAGGIO & C. S.p.A. *Bilancio separato della Capogruppo e Nota illustrativa al 31 dicembre 2006*

CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	Nota	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
Ricavi Netti	4	1.216.161	1.129.941	86.220
<i>Di cui verso parti correlate</i>		422.758	458.313	-35.555
Costo per materiali	5	703.335	671.405	31.930
<i>Di cui verso parti correlate</i>		72.705	15.295	57.410
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	245.192	219.378	25.814
<i>Di cui verso parti correlate</i>		19.811	8.592	11.219
<i>Di cui per operazioni non ricorrenti</i>		10.231	0	10.231
Costi del personale	7	186.352	176.502	9.850
<i>Di cui verso parti correlate</i>		39	0	39
Ammortamento di immobili impianti e macchinari	8	31.990	33.518	-1.528
Ammortamento delle Attività immateriali	8	37.994	45.969	-7.975
Altri proventi operativi	9	79.121	111.456	-32.335
<i>Di cui verso parti correlate</i>		11.790	7.493	4.297
<i>Di cui per operazioni non ricorrenti</i>		0	18.624	-18.624
Altri costi operativi	10	18.779	22.332	-3.553
<i>Di cui verso parti correlate</i>		36	75	-39
Risultato operativo		71.640	72.293	-653
Risultato partecipazioni	11	19.640	-20.188	39.828
Proventi finanziari	12	15.534	16.314	-780
<i>Di cui verso parti correlate</i>		2.217	1.470	747
Oneri finanziari	12	39.028	41.682	-2.654
<i>Di cui verso parti correlate</i>		17.257	12.286	4.971
Risultato prima delle imposte		67.786	26.737	41.049
Imposte del periodo	13	-3.220	10.855	-14.075
Risultato derivante da attività di funzionamento		71.006	15.882	55.124
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14			
Risultato netto		71.006	15.882	55.124
Risultato per azione (€)	15	0,19	0,04	
Risultato diluito per azione (€)	15	0,17	n.d.	

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Nota	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	16	479.804	468.113	11.691
Immobil, impianti e macchinari	17	188.911	190.590	-1.679
Investimenti immobiliari	18	0	506	-506
Partecipazioni	19	92.797	98.069	-5.272
Altre attività finanziarie	20	27.730	41.126	-13.396
<i>Di cui verso parti correlate</i>		27.563	31.161	-3.598
Crediti verso erario a lungo termine	21	7.089	7.035	54
Attività fiscali differite	22	29.996	17.810	12.186
Crediti Commerciali e altri crediti	23	4.393	1.285	3.108
<i>Di cui verso parti correlate</i>		363	396	-33
Totale Attività non correnti		830.720	824.534	6.186
Attività destinate alla vendita	28	0	0	0
Attività correnti				
Crediti commerciali e altri crediti	24	217.529	175.249	42.280
<i>Di cui verso parti correlate</i>		120.708	94.848	25.860
Crediti vs erario breve	21	25.013	2.689	22.324
Rimanenze	25	171.585	132.675	38.910
Altre attività finanziarie	26	32.763	24.300	8.463
<i>Di cui verso parti correlate</i>		32.333	23.812	8.521
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	35.654	14.163	21.491
Totale Attività Correnti		482.544	349.076	133.468
TOTALE ATTIVITA'		1.313.264	1.173.610	139.654

segue

In migliaia di euro	Nota	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale	29	203.170	194.827	8.343
Riserva da sovrapprezzo azioni	29	32.961	24.500	8.461
Riserva Legale	29	723	723	0
Altre Riserve	29	76.710	51.515	25.195
Utili (Perdite) portate a nuovo	29	-34.707	-30.211	-4.496
Utile (Perdita) dell'esercizio	29	71.006	15.882	55.124
Totale patrimonio netto		349.863	257.236	92.627
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	345.775	350.971	-5.196
<i>Di cui verso parti correlate</i>		144.624	143.950	674
Debiti Commerciali e altri debiti a lungo termine	31	14.876	7.169	7.707
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	72.750	72.889	-139
Altri fondi a lungo termine	32	20.936	22.222	-1.286
Passività fiscali differite	33	26.963	28.192	-1.229
Totale Passività non correnti		481.300	481.443	-143
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	21.740	94.468	-72.728
<i>Di cui verso parti correlate</i>		508	20.105	-19.597
Debiti Commerciali	31	332.530	240.025	92.505
<i>Di cui verso parti correlate</i>		28.955	17.735	11.220
Debiti tributari	35	8.385	7.509	876
Altri debiti a breve termine	36	108.519	62.163	46.356
<i>Di cui verso parti correlate</i>		70.628	18.232	52.396
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	10.927	30.765	-19.838
Totale passività correnti		482.101	434.930	44.171
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.313.264	1.173.610	139.654

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2006	2005
<i>Attività operative</i>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	71.006	15.882
Imposte dell'esercizio	(3.220)	10.036
Ammortamento immobili, impianti e macchinari (inclusi investimenti immobiliari)	31.990	33.518
Ammortamento attività immateriali	37.994	42.829
Costi non monetari per stock options	2.561	1.300
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	21.194	29.178
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	11.860	38.626
Minus / (Plus) su cessione immobili impianti e macchinari	(3.776)	(999)
Minus / (Plus) per cessione partecipazioni	0	(557)
Proventi finanziari	(15.534)	(16.314)
Proventi per dividendi	(25.583)	(20.996)
Oneri finanziari	39.028	41.682
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti verso clienti	(18.768)	15.731
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(24.386)	(32.812)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(38.911)	(13.928)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	82.169	35.598
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	64.399	19.791
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	(19.838)	9.816
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	(11.976)	(11.896)
Aumento/(Diminuzione) fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	(10.643)	2.596
Altre variazioni	(6.553)	9.863
<i>Disponibilità generate dall'attività operativa</i>	<i>183.013</i>	<i>208.944</i>
Interessi passivi pagati	(44.925)	(32.649)
Imposte pagate	(12.902)	(9.604)
Flusso di cassa delle attività operative	125.186	166.691

segue

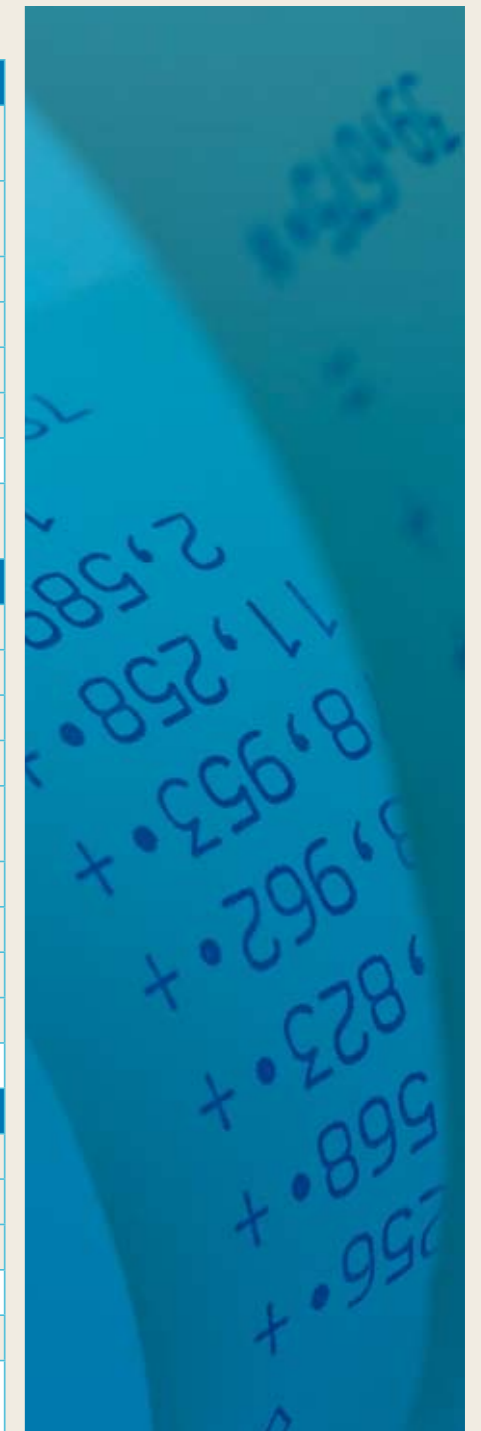
In migliaia di euro	2006	2005
<i>Attività d'investimento</i>		
(Attività) passività nette incorporata Aprilia S.p.A.	0	(44.533)
Rivalutazione fabbricati e impianti effettuata dall'incorporata Aprilia S.p.A.	0	(15.103)
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(31.010)	(44.535)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili impianti e macchinari	4.987	1.442
Disavanzo di fusione Aprilia imputato al marchio	0	(44.205)
Adeguamento marchio Aprilia al valore corrente	0	(23.855)
Investimento in attività immateriali	(41.878)	(34.769)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	0	0
Investimento in immobilizzazioni finanziarie	(1.187)	(68.452)
Finanziamenti erogati	(8.729)	(22.683)
Rimborso di finanziamenti concessi	10.060	8.864
Eliminazione partecipazione incorporata Aprilia S.p.A.	0	88.737
Prezzo di realizzo di attività finanziarie	11	45.707
Interessi incassati	8.744	12.596
Dividendi da partecipazioni	25.583	20.996
Flusso di cassa delle attività d'investimento	(33.419)	(119.793)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale e sovrapprezzo relativo all'esercizio delle stock option	16.804	0
Indebitamento finanziario iniziale incorporata Aprilia S.p.A.	0	(33.035)
Finanziamenti ricevuti	5.143	312.277
Esborso per restituzione di finanziamenti	(83.145)	(260.352)
Rimborso leasing finanziari	(269)	(239)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento	(61.467)	18.651
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide	30.300	65.549
Saldo iniziale	5.323	(60.226)
Saldo finale	35.623	5.323

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7. La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

In migliaia di euro	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
Disponibilità liquide	35.654	14.163	21.491
Scoperti di conto corrente	(31)	(8.840)	(8.809)
Saldo finale	35.623	5.323	30.300

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In migliaia di euro	Note	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
<i>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</i>				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	30	179.641	205.715	-26.074
Debiti per leasing	30	0	280	-280
Debiti verso altri finanziatori	30	12.420	1.026	11.394
Strumento Azionisti Aprilia	30	9.090	0	9.090
Debiti verso imprese controllanti	30	0	0	0
Totale		201.151	207.021	-5.870
Debiti verso imprese controllata Piaggio Finance	30	144.624	143.950	674
Debiti finanziari a breve:				
Scoperti di conto corrente	30	31	8.840	-8.809
Debiti di conto corrente	30	0	0	0
Debiti verso società di factoring	30	4.220	32.502	-28.282
Finanziamenti bancari	30	184	25.452	-25.268
Finanziamenti bancari a ML termine – quota corrente	30	15.738	4.535	11.203
Debiti per leasing	30	280	269	11
Debiti verso altri finanziatori	30	779	2.765	-1.986
Debiti verso imprese controllanti	30	0	54	-54
Debiti verso imprese controllate	30	508	20.051	-19.543
Totale		21.740	94.468	-72.728
Altre attività finanziarie correnti				
Crediti finanziari verso terzi	20/26	431	488	-57
Crediti finanziari verso controllate	26	32.303	23.573	8.730
Crediti finanziari verso collegate	26	30	238	-208
Totale		32.764	24.299	8.465
Disponibilità	27	35.654	14.163	21.491
Totale Posizione finanziaria netta		299.096	406.977	-107.880



PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

AL 1 GENNAIO 2006 E AL 31 DICEMBRE 2006

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da transizione IAS		Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) dell'esercizio Italian Gap	Maggiori utili (perdite) dell'esercizio per effetto IAS	Utili (perdite) del periodo IAS	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2006	194.827	24.500	723	(7.197)		2.266	56.446	(30.211)	(4.496)	20.378		257.236
Esercizio Stock Option	8.343	8.461										16.804
Variazione riserve IAS						2.561	2.255					4.816
Destinazione risultato 2005				20.378				(4.496)	4.496	(20.378)		0
Risultato del periodo											71.006	71.006
Arrotondamenti				1								1
Al 31 Dicembre '06	203.170	32.961	723	13.182		4.827	58.701	(34.707)	0	0	71.006	349.863

PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

AL 1 GENNAIO 2005 E AL 31 DICEMBRE 2005

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da transizione IAS		Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) dell'esercizio Italian Gap	Maggiori utili (perdite) dell'esercizio per effetto IAS	Utili (perdite) del periodo IAS	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° Gennaio 2005	194.827	24.500	671	(3.868)		966		(31.192)	1.033	(1.783)		185.154
Variazione riserve IAS				(1.546)		1.300	56.446					56.200
Destinazione risultato 2004			52	(1.783)				981	(1.033)	1.783	0	
Risultato esercizio 2005									(4.496)	20.378		15.882
Al 31 Dicembre 2005	194.827	24.500	723	(7.197)		2.266	56.446	(30.211)	(4.496)	20.378	0	257.236



NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2006

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2	Principi di consolidamento e criteri di valutazione
B		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	3	Informativa per settori di attività
C		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</i>
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Risultato partecipazioni
	12	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	13	Imposte
	14	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	15	Risultato per azione
D		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE:</i>
D1		<i>ATTIVITA'</i>
	16	Attività immateriali
	17	Immobili, impianti e macchinari
	18	Investimenti immobiliari
	19	Partecipazioni

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
	20	Altre attività finanziarie non correnti
	21	Crediti verso l'Erario correnti e non correnti
	22	Attività fiscali differite
	23	Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	24	Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	25	Rimanenze
	26	Altre Attività finanziarie correnti
	27	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	28	Attività destinate alla vendita
D2		<i>PASSIVITA'</i>
	29	Capitale sociale e riserve
	30	Passività finanziarie
	31	Debiti commerciali e altri debiti
	32	Fondi
	33	Passività fiscali differite
	34	Fondi pensione e benefici a dipendenti
	35	Debiti tributari
	36	Altri debiti correnti
E		<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
F		<i>COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI</i>
G		<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	37	Garanzie prestate
	38	Contratti di leasing operativo
H		<i>OPERAZIONI NON RICORRENTI</i>
I		<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>
L		<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della Società.

Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio 2006 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data del bilancio, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio 2005 era stato redatto secondo i principi contabili italiani.

Poiché la preparazione del bilancio al 31 dicembre 2005 in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili redatti secondo i principi contabili italiani, al fine di permettere la comparabilità con l'esercizio precedente, la Società ha provveduto a redigere un documento denominato "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", allegato alle presenti note esplicative, contenente le modalità e la quantificazione degli effetti della transizione agli IFRS sul bilancio al 31 dicembre 2005 rispetto al

bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, come risultanti dall'applicazione dell'IFRS 1 (First Time Adoption of International Financial Reporting Standard).

I dati del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, presentati ai fini comparativi, sono quelli indicati nella suddetta "Appendice, a cui si rimanda per un'analisi completa degli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi internazionali e che riporta, oltre ai prospetti di riconciliazione dei dati secondo i principi contabili italiani ed internazionali, anche le note esplicative per l'illustrazione delle principali differenze. Tali informazioni erano già state fornite nell'ambito della relazione semestrale al 30 giugno 2005, in cui la Società aveva già provveduto a redigere, un documento denominato "Appendice alla relazione semestrale Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)".

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2006 sono stati seguiti gli stessi principi e criteri applicati nella redazione dei prospetti di riconciliazione agli IFRS riportati nell'Appendice.

1. Contenuto e forma dei prospetti contabili

Forma dei prospetti contabili

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espresse nel bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato

Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di Bilancio che precede il risultato.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato da Piaggio & C. S.p.A. è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

2. Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 sono di seguito illustrati.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS

38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza della Società nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2005; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e

rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente al 1° gennaio 2006, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento per effetto della valorizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di veicoli e motori sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

Immobili, impianti e macchinari

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("*fair value*"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il

locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la Società abbia l'obbligo di risponderne si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilavata a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la

Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto econo-

mico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fin tanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i nor-

mali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi di incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor Swap 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

Operazioni di factoring

La Società cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute

a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. La Società utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* della Società.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge*: (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello

strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

- *Cash flow hedge* (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Fondi a lungo termine

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano. La Società ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

Stock option plan

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle

stock option alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Attività fiscali e passività fiscali

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

La attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Contributi

I contributi in "conto impianti" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Sono iscritte nella situazione contabile le imposte stanziare, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione nazionale vigente alla data di chiusura della situazione contabile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle

azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettabili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio della Società.



B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori di attività

Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma

La Piaggio & C. S.p.A., cui fa capo il Gruppo Piaggio, è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali. I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Moto Guzzi, Gilera, Derbi, Vespa e Scarabeo.

La commercializzazione dei prodotti avviene attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote.

All'interno del settore della mobilità leggera, Piaggio opera secondo *polices* comuni a tutte le società/prodotti, definendo specifiche *polices* di gestione, in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convogliare le strategie definite a livello globale.

L'ambito di applicazione di tali *polices* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate".

La gestione del credito è attuata in accordo ad una *policy* stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse società di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di una efficace e tempestiva monitoraggio dei dati relativi.

Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di

questo aspetto il Gruppo opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni a più società del Gruppo.

La Tesoreria è gestita a livello centrale dalla Capogruppo in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici per tutte le entità del Gruppo, monitorando i tempi di ritorno della redditività.

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente per tutto il Gruppo, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale, volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore del Gruppo ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie promanano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche.

Alla luce delle sopra indicate considerazioni le attività della Piaggio e delle società che fanno capo al Gruppo Piaggio nonché le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta i dati economici e patrimoniali della Società al 31 dicembre 2006:

In milioni di euro	
TOTALE RICAVI NETTI	1.216,2
Risultato operativo	71,6
Oneri finanziari netti	(23,5)
Risultato partecipazioni	19,6
Risultato prima delle imposte	67,8
Imposte sul reddito	3,2
RISULTATO NETTO	71,0
ALTRE INFORMAZIONI	
Aumento investimenti netti	60,7

Settore secondario: segmenti di mercato

In milioni di euro	2R	VTL	Altro	Totale
TOTALE RICAVI	1.042,0	147,5	26,7	1.216,2
Risultato operativo				71,6
Oneri finanziari netti				(23,5)
Risultato partecipazioni				19,6
Risultato prima delle imposte				67,8
Imposte sul reddito				3,2
RISULTATO NETTO				71,0
ALTRE INFORMAZIONI				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				60,7

Settore terziario: area geografica

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali della Società in relazione alle aree geografiche "di destinazione" al 31 dicembre 2006, ovvero prendendo a riferimento la nazionalità del cliente o del fornitore/finanziatore.

In milioni di euro	Italia	Europa	India	Nord America	Resto del mondo	Totale
TOTALE RICAVI	575,2	548,5	4,8	46,9	40,8	1.216,2
STATO PATRIMONIALE						
TOTALE ATTIVITA'	1.044,2	242,7	2,4	0,6	23,3	1.313,2
TOTALE PASSIVITA'	1.106,3	174,8	11,2	2,1	18,9	1.313,2

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al Bilancio di Esercizio ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.



Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, del codice civile si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante IMMSI S.p.A, con sede sociale in Mantova (MN), Piazza Vilfredo Pareto 3 – codice fiscale 07918540019, chiuso alla data del 31 dicembre 2005:

importi in €/000		
STATO PATRIMONIALE	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVO		
A) Crediti vs/ soci per versam. ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	262.576	285.573
C) Attivo circolante	18.835	18.453
D) Ratei e risconti	57	180
Totale attivo	281.468	304.206
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	148.720	114.400
Riserve	58.546	91.468
Utili (perdite) riportate a nuovo	2.664	
Utile (perdita) dell'esercizio	9.589	11.836
B) Fondi per rischi ed oneri	11.619	9.719
C) Tratt. di fine rapp. di lavoro subordinato	229	208
D) Debiti	49.816	75.497
E) Ratei e risconti	285	1.078
Totale passivo	281.468	304.206
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	26.661	42.701
B) Costi della produzione	(12.564)	(27.268)
C) Proventi e oneri finanziari	(179)	(3.288)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	828	5.066
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.157)	(5.375)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.589	11.836

**D) INFORMAZIONI
SUL CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Inoltre,

l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti di seguito esposti.

4. Ricavi netti **€/000 1.216.161**

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica della società, sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione dei veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei. Essi sono iscritti al netto dei premi riconosciuti ai clienti e al lordo dei costi di trasporto riaddebitati alla clientela. Si fornisce di seguito la ripartizione per categorie di attività.

Ricavi per categorie di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è riportata nella tabella 1

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella tabella 2.

TAB 1

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Due Ruote	1.041.980	940.853	101.127
VTL	147.508	140.756	6.752
Altri	26.673	48.331	(21.658)
Totale	1.216.161	1.129.940	86.221

TAB 2

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Italia	575.244	597.107	(21.863)
Europa	548.489	453.173	95.316
Resto del Mondo	92.428	79.661	12.767
Totale	1.216.161	1.129.940	86.621

5. Costi per materiali **€/000 703.335**

Ammontano complessivamente a €/000 703.335, rispetto a €/000 671.405 al 31 dicembre 2005. L'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rispetto all'anno precedente (+13,4%) è sostanzialmente correlata all'incremento dei volumi di produzione e di vendita e all'incremento dei costi delle materie prime. L'inci-

denza percentuale sui ricavi netti passa dal 61,0%, rispetto al 57,9% del 2005. Nella tabella 3 viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio.

TAB 3

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Materie prime, suss., di consumo e merci	742.201	654.604	87.597
Acquisto veicoli usati e per esperienze	57	2.454	(2.397)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(36.926)	7.447	(44.373)
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	(1.997)	6.900	(8.897)
Totale costi per acquisti	703.335	671.405	31.930

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, complessivamente positiva, è derivata come segue:

Merci

Variazione positiva di €/000 24.764. L'accantonamento di €/000 2.360 al fondo obsolescenza merci, al netto dell'utilizzo di €/000 1.160, è stato di €/000 1.200.

Materie Prime

Variazione positiva di €/000 12.055. L'utilizzo del fondo obsolescenza materie prime, al netto dell'accantonamento di €/000 984, è stato di €/000 1.022.

Materiali di Consumo

Variazione positiva per €/000 107. La variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti complessivamente positiva è stata determinata come segue:

- Dalla variazione negativa sui prodotti finiti per €/000 9.994.
- dalla variazione positiva sui semilavorati per €/000 12.005 da quella negativa sui prodotti in corso di lavorazione per €/000 14.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi €/.000 245.192

Ammontano complessivamente a €/.000 245.192 rispetto a €/.000 219.378 al 31 dicembre 2005.

La voce in oggetto risulta così dettagliata nella tabella 4. L'incremento di €/.000 25.813 è dovuto per €/.000 10.231 agli oneri non ricorrenti connessi alla quotazione alla Borsa Valori, il cui dettaglio è riportato nella tabella 5.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/.000 1.721, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/.000 34.648, si riferiscono a lavorazioni effettuate su componenti di produzione.

Le spese di trasporto veicoli e ricambi, ammontano complessivamente a €/.000 25.972, con una incidenza sul fatturato sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

Le spese di trasporto su acquisti ammontano a €/.000

11.332. La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/.000 2.623. Le lavorazioni di terzi sono rappresentate da prestazioni su materiali di produzione effettuate da nostri fornitori in conto lavoro.

Le spese per il funzionamento degli organi sociali sono relative all'attività del Consiglio di Amministrazione e dei

TAB 5

(in migliaia di euro)	2006
Spese per servizi del personale	43
Pubblicità e promozione	2.624
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	6.719
Spese commerciali diverse	86
Prestazioni rese nell'esercizio d'impresa	186
Revisione contabile	569
Altri	4
Totale costi per quotazione	10.231

TAB 4

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Spese per servizi del personale	9.968	8.383	1.585
Spese esterne di manutenzione e pulizia	5.799	6.330	(531)
Spese per energia, telefoni, telex	11.395	9.488	1.907
Spese di vendita	10.692	2.248	8.444
Pubblicità e promozione	28.056	25.000	3.056
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	17.097	21.445	(4.348)
Spese di funzionamento organi sociali	3.040	2.329	711
Assicurazioni	2.465	2.646	(181)
Lavorazioni di terzi	34.648	31.661	2.987
Spese di trasporto veicoli, ricambi e materie prime	40.347	31.698	8.649
Spese commerciali diverse	17.063	14.337	2.726
Garanzia prodotti	3.456	9.824	(6.368)
Spese e commissioni factoring	2.823	1.335	1.488
Spese e commissioni bancarie	650	658	(8)
Prestazioni varie rese nell'esercizio d'impresa	46.156	38.263	7.893
Altri	5.146	4.949	197
Costi per godimento beni di terzi	6.391	8.784	(2.393)
Totale costi per servizi	245.192	219.378	25.814

consiglieri ai quali sono stati attribuite particolari cariche nonché del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza e comprendono compensi rispettivamente per €/.000 2.743, €/.000 229 e €/.000 68.

Le prestazioni rese nell'esercizio d'impresa comprendono servizi in outsourcing per €/.000 24.839 servizi di gestione magazzini per €/.000 2.356 spese di revisione contabile per €/.000 975, servizi resi dalla controllata AWS per service amministrativo e di back office per €/.000 1.221 e i servizi direzionali resi dalla controllante IMMSI SPA per €/.000 3.519.

7. Costi del personale €/.000 186.352

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta dettagliata nella tabella 6.

TAB 6

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	132.365	122.581	9.785
Oneri sociali	43.197	39.752	3.445
Trattamento di fine rapporto	10.424	9.585	838
Altri costi	366	4.584	(4.218)
Totale	186.352	176.502	9.850

Il costo del personale è aumentato in valore assoluto di €/.000 9.850 rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio (+5,6%). Sulla base di quanto richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 19) la società ha provveduto ad aggiornare il valore del debito. I principali parametri utilizzati sono descritti nella tabella 7.

TAB 7

Tasso di inflazione	anni 1 > 5	1,60%	anni 6 > 10	anni 11 > 15	anni > 15
Tasso di attualizzazione	4,13%		4,35%	4,49%	4,59%
Tasso di rivalutazione del TFR maturato			2,75%		
Aliquota del TFR			7,40%		
Tasso annuo di incremento dello stipendio			3,3%		

L'effetto complessivo al 31 dicembre 2006 di tale attualizzazione è stato un decremento della passività per €/.000 3.528, con un impatto sul conto economico per minori interessi, principalmente dovuto all'aumento del tasso di attualizzazione anche alla luce dell'incremento del costo del denaro.

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Qualifica	Consistenza media		Variazione
	2006	2005	
Dirigenti	89	81	8
Quadri e impiegati	1.243	1.229	14
Intermedi e operai	3.131	3.145	(14)
Totale	4.463	4.455	8

Qualifica	Consistenza puntuale al		Variazione
	31/12/2006	31/12/2005	
Dirigenti	88	84	4
Quadri e impiegati	1.252	1.230	22
Intermedi e operai	2.762	2.732	30
Totale	4.102	4.046	56

La consistenza dell'organico al 31 dicembre è di 4.102 unità.

Consistenza al 31 dicembre 2005	4.046
Assunzioni:	
- a tempo indeterminato	131
- a tempo determinato	1.267
Cessazioni	(1.342)
Consistenza al 31 dicembre 2006	4.102

8. Ammortamenti e costi da impairment €/000 69.984

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Immobili, impianti e macchinari:			
Fabbricati	3.245	2.899	346
Impianti e macchinario	9.754	9.969	(215)
Attrezzature industriali e commerciali	17.320	18.880	(1.560)
Altri beni	1.671	1.770	(99)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.990	33.518	(1.528)

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Immobilitazioni immateriali:			
Costi di sviluppo	26.397	28.866	(2.469)
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	0	1	(1)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.597	17.083	(5.486)
Altre	0	18	(18)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	37.994	45.968	(7.974)

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2005 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 4.537 e di altri marchi rivenienti dalla incorporata Aprilia S.p.A. per €/000 1.104. Sono inoltre compresi ammortamenti sul software pari a €/000 5.920.

9. Altri proventi operativi €/000 79.121

Tale voce è composta come nella tabella a fianco.

La riduzione complessivamente registrata per €/000 32.335 è dovuta alla presenza nel 2005 di ricavi non ricorrenti da eco-incentivi per €/000 18.624. Tali contributi erano stati erogati dal Ministero dell'Ambiente nel mese di giugno 2005 in conformità all'accordo di programma sottoscritto in data 12.2.2002 ed all'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 18 aprile 2005, relativo alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004. A questo si aggiungono minori ricavi per sponsorizzazioni, per prestazioni di servizi a terzi. Nel periodo di riferimento sono stati capitalizzati costi interni di ricerca e sviluppo per €/000 25.522. Piaggio ha inoltre capitalizzato costi interni relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali per €/000 151.

I canoni attivi si riferiscono essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

Le sopravvenienze attive pari al 31 dicembre 2006 a €/000 8.103 sono relative principalmente alla proventizzazione di fondi in esubero per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano consigliato lo stanziamento.

La voce recupero costi di trasporto si riferisce alle spese riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi". La differenza di €/000 7.569 si riferisce alla diversa modalità di determinazione del prezzo di vendita effettuato dall'incorporata Aprilia Spa nel 2005.

Il recupero costi diversi comprendono principalmente:

- €/000 1.381 per recupero costi da BMW per le attrezzature relative alla nuova moto 650;
- €/000 2.562 per recupero costi su componenti, attrezzature e materiali vari ceduti a Piaggio Vehicles pvt e Zongshen Piaggio Foshan relativamente alla costruzione e produzione di veicoli;
- €/000 1.346 per addebiti di pubblicazioni e documentazione tecnica ai clienti.
- €/000 1.215 per recupero costi diversi da Moto Guzzi S.p.A;
- €/000 406 per provvigioni da società di credito al consumo.

I diritti di licenza di €/000 4.712 sono stati conseguiti principalmente verso la controllata indiana Piaggio Vehicles (€/000 4.215) e verso alcune società terze: RCS (€/000 118), NEW RAY (€/000 60), FORME SRL (€/000 41) e BITRON SPA (€/000 40)

I proventi per recupero costo del lavoro sono costituiti per la gran parte dagli addebiti effettuati a società del gruppo per impiego di personale.

I recuperi da fornitori sono rappresentati per €/000 1.303 da addebiti per ripristino di materiali e controlli finali e per €/000 2.554 da addebiti per mancato afflusso di materiali alle linee di montaggio.

Il recupero dell'imposta di bollo di €/000 2.630 è sostanzialmente relativo all'addebito ai concessionari dell'imposta di bollo sui certificati di conformità dei veicoli, dovuta a partire dal 01/01/2005.



In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.133	6.297	(4.164)
Eco-incentivi	0	18.624	(18.624)
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	25.673	20.945	4.728
Ricavi e proventi diversi:			
- Fitti attivi	1.923	2.054	(131)
- Sopravvenienze attive da valutazione	8.103	7.432	671
- Plusvalenze ordinarie su alienazione cespiti	3.781	1.793	1.988
- Recupero costi di trasporto e confez.	1.294	8.863	(7.569)
- Recupero costi commerciali verso terzi	99	156	(57)
- Recupero costi diversi	11.339	7.732	3.607
- Recupero costi di immatricolazione	235	98	137
- Recupero costi promozionali	430	1.717	(1.287)
- Recupero imposta di bollo	2.629	2.245	384
- Recupero costo del lavoro	930	1.141	(211)
- Rimborso dazio su prodotti esportati	115	87	28
- Recupero costi da fornitori	3.857	1.484	2.373
- Recupero costi di garanzia	1.047	3.120	(2.073)
- Recupero costi diversi	12	21	(9)
- Know-How e diritti di licenza	5.179	4.019	1.160
- Provvigioni attive	910	90	820
- Vendite di materiali e attrezzature varie	2.328	5.057	(2.729)
- Indennizzi danni da terzi	248	295	(47)
- Prestazioni di servizi a terzi	1.551	5.201	(3.650)
- Sponsorizzazioni attive	3.611	7.711	(4.100)
- Azzeramento partite debitorie	151	3.069	(2.918)
- Altri	1.543	2.205	(662)
Totale altri proventi operativi	79.121	111.456	(32.335)

10. Altri costi operativi €/000 **18.779**

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Accantonamento per contenziosi	300	0	300
Accantonamento per rischi futuri	0	6.294	(6.294)
Totale accantonamenti per rischi	300	6.294	(5.994)
Accant. per garanzia prodotti	10.310	3.648	6.662
Totale altri accantonamenti	10.310	3.648	6.662
- Imposta di bollo	3.056	2.445	611
- Imposte e tasse non sul reddito	193	910	(717)
- Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	673	646	27
- Contributi associativi	724	780	(56)
- Oneri di utilità sociale	354	133	221
- Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	5	234	(229)
- Spese diverse	1.801	6.974	(5.173)
Totale oneri diversi di gestione	6.806	12.122	(5.316)
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	1.363	269	1.094
Totale	18.779	22.332	(3.553)

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano una diminuzione di €/000 3.554. Tale variazione è principalmente dovuta alla presenza nella situazione contabile del 2005 di oneri non ricorrenti connessi all'accantonamento

per rischi futuri. L'imposta di bollo di €/000 3.056 è dovuta sui certificati di conformità dei veicoli. Tale onere è addebitato ai Concessionari e il recupero esposto alla voce "Altri proventi operativi".

11. Proventi netti da partecipazioni €/000 **19.640**

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Dividendi da soc. controllate	25.583	20.991	4.592
Plusvalenze su cessioni partecipazioni			
Dividendi da partecipazioni di minoranza		4	(4)
Svalutazione partecipazioni in imprese controllate	(5.926)	(41.183)	35.257
Svalutazione partecipazioni in imprese collegate	(14)	0	(14)
Svalutazione partecipazioni di minoranza	(3)	0	(3)
Totale	19.640	(20.188)	(39.828)

I dividendi sono stati distribuiti dalla controllata Piaggio Vehicles Ltd - India per €/000 13.083 e dalla Piaggio Vespa B.V. per €/000 12.500. La svalutazione partecipazioni in imprese controllate riflette il costo relativo alla copertura delle perdite di alcune società in liquidazione, in parte coperto da fondo già accantonato negli anni precedenti e per €/000 5.851 il costo relativo alla svalutazione della partecipazione in Moto Guzzi S.p.A.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti €/000 **(23.494)**

Di seguito si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Proventi:			
Totale proventi finanziari da controllate	2.157	6.440	(4.283)
Proventi diversi dai precedenti da terzi:			
- Interessi verso clienti	27	75	(48)
- Interessi bancari e postali	653	176	477
- Interessi attivi su crediti finanziari	295	347	(52)
- Proventi su coperture tassi di interesse	0	2.695	(2.695)
- Proventi su titoli iscr. nell'attivo	789	0	789
- Proventi da attualizzazione TFR	3.527	992	2.535
- Altri proventi	1.118	1.249	(131)
Totale proventi diversi dai precedenti da terzi	6.409	5.534	875
TOTALE	8.566	11.974	(3.408)
Utili su cambi:			
- Differenze attive cambio	5.265	2.116	3.149
- Differenze attive cambio da oper copertura	44	898	(854)
- Differenze attive cambio da controllate	1.659	1.326	333
Utili su cambi	6.968	4.340	2.628
Totale proventi finanziari	15.534	16.314	(780)

L'importo di €/000 2.157 iscritto alla voce proventi finanziari da controllate si riferisce agli interessi rilevati sul prestito partecipativo concesso alla Nacional Motor S.A. per €/000 200 iscritto nelle immobilizzazioni verso le imprese controllate, mentre i restanti €/000 1.957 sono costituiti da:

- €/000 1.015 per interessi conseguiti da Piaggio dall'attività finanziaria verso la Moto Guzzi S.p.A.
- per €/000 942 dall'attività di cash pooling effettuata da Piaggio con alcune controllate europee.

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Oneri:			
Oneri finanziari verso imprese controllanti	0	3.511	(3.511)
Oneri finanziari verso imprese controllate	17.111	12.938	4.173
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su conti bancari	426	2.001	(1.575)
- Interessi su finanziamenti bancari	8.181	12.541	(4.360)
- Interessi su c/anticipi import-export	266	464	(198)
- Interessi verso altri finanziatori	3.808	1.133	2.675
- Oneri su copertura tassi di interesse	9	3.086	(3.077)
- Sconti cassa alla clientela	1.092	1.077	15
- Minusv. su cessione titoli iscr. nel circ.	484	0	484
- Commissioni bancarie su finanziamenti	361	250	111
- Interessi su contratti di leasing	15	25	(10)
- Altri	163	230	(67)
Totale oneri finanziari vs altri	14.805	20.807	(6.002)
Totale	31.916	37.256	(5.340)
Perdite su cambi:			
- Oneri su contratti swap	52	732	(680)
- Differenze passive cambio	2.726	2.983	(257)
- Differenze passive cambio vs. controllate	3.837	406	3.431
- Differenze passive cambio vs. collegate	354	4	350
- Differenze passive cambio vs. terzi	143	301	(158)
Perdite su cambi	7.112	4.426	2.686
Totale oneri finanziari	39.028	41.682	(2.654)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(23.494)	(25.368)	1.874



Gli altri proventi si riferiscono per €/000 1.070 alla quota di competenza dell'esercizio relativa al corrispettivo pagato dai sottoscrittori di Warrant Piaggio & C. La sottovoce "verso controllate" di €/000 17.111 è relativa:

- a interessi passivi su finanziamenti per €/000 16.770 di cui €/000 15.911 verso la controllata Piaggio Finance Lussemburgo.
- Per €/000 329 a oneri finanziari derivati dall'attività di cash pooling e a sconti cassa riconosciuti su transazioni commerciali per €/000 12;

Gli interessi passivi verso altri finanziatori comprendono principalmente gli interessi verso le società di factoring.

Per quanto riguarda gli oneri su copertura tassi di interesse sono da leggere insieme ai proventi su copertura dei tassi di interesse. Nel giugno 2006 è scaduto il contratto in essere conseguendo interessi passivi per €/000 2.539 coperti dall'utilizzo del relativo fondo di €/000 2.530.

La voce altri comprende principalmente gli interessi passivi impliciti per €/000 159 scorporati dal minimo garantito pagabile secondo il regolamento dello strumento finanziario EMH 04-09 e rappresentano la quota di competenza del periodo.

13. Imposte €/000 (3.220)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte sul Reddito:

In migliaia di euro	2006	2005	Variazione
Imposte correnti	18.762	17.292	1.470
Imposte differite	501	355	145
Imposte anticipate	(22.482)	(6.793)	15.690
Totale	(3.220)	10.855	(14.075)

Le imposte correnti sono costituite:

- Per €/000 980 da imposte su redditi esteri, di cui €/000 31 relative a redditi imputati a conto economico in esercizi precedenti, in prevalenza derivanti da royalties provenienti dalla controllata indiana Piaggio Vehicles Ltd.
- Per €/000 47 da IRES su CFC.

TAB 8

(in migliaia di euro)	2006
Risultato ante imposte	67.786
Aliquota teorica	0,33
Imposte sul reddito teoriche	22.369
Effetto fiscale derivante dalle variazioni temporanee permanenti	(3.273)
Imposte su redditi esteri relativi ad esercizi precedenti	31
Effetto fiscale derivante dalle imposte differite attive non stanziato	(8.432)
Imposte su redditi esteri di competenza dell'esercizio	949
Utilizzo perdite fiscali a fronte delle quali non erano state stanziato imposte differite attive	
IRES separata su CFC	47
Accantonamento di imposte differite passive	85
Rilascio di quote di fondi imposte differite stanziati in esercizi precedenti	(1.507)
Effetto fiscale derivante delle imposte differite attive stanziato	(22.471)
IRAP	8.982
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	(3.220)

- Per €/000 10.296 dal riversamento di imposte anticipate (IRES) stanziato in esercizi precedenti determinato sull'imponibile fiscale dell'esercizio compensato con le perdite fiscali riportate.
- Per €/000 9.150 dall'IRAP a carico dell'esercizio.
- Per €/000 1.711, in riduzione, dall'utilizzo di fondi imposte differite relative alle quote rilasciate nell'esercizio.

Le imposte differite sono state accantonate:

- Per €/000 341 a seguito dello storno dell'ammortamento su costi di avviamento riconosciuti fiscalmente.
- Per €/000 160 su effetti generati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS

Le imposte anticipate sono state stanziato:

- Per €/000 22.339 sulle perdite fiscali sostenute dalla Piaggio negli anni 2002 e 2003 e sulle variazioni temporanee negative che in futuro saranno generate dagli utilizzi del fondo garanzia prodotti.
- Per €/000 142 sulle variazioni temporanee negative che in futuro saranno generate da effetti riconducibili all'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Le imposte 2006, pari a €/000 - 3.220 hanno un'incidenza positiva sul risultato ante imposte del 4,75%. Nell'esercizio 2005 le imposte erano pari a €/000 10.855 con un'incidenza negativa sul risultato ante imposte del 59,45%.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella 8.

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente in Italia (33%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stata determinata separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione €/000 0

Alla data di chiusura del bilancio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui dati nella tabella 9.

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia.

TAB 10

In migliaia di euro	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2006
Costi di sviluppo	55.104	34.729	(26.397)	0	(4.048)	(14.586)	44.802
Diritti di brevetto	7.935	7.149	(5.921)	(5)	0	14.586	23.744
Concessioni licenze marchi	77.327	0	(5.676)	0	0	0	71.651
Avviamento	327.747	11.860	0	0	0	0	339.607
Altre	0	0	0	0	0	0	0
Totale	468.113	53.738	(37.994)	(5)	(4.048)	0	479.804

TAB 9

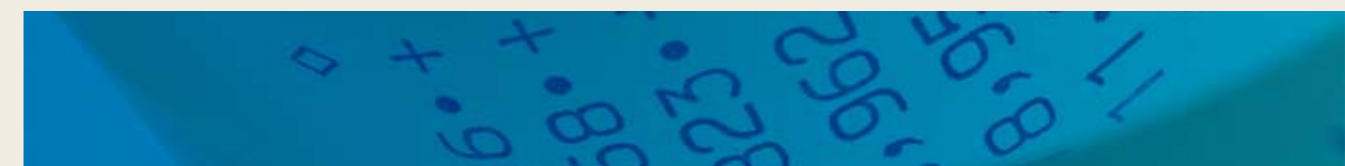
In migliaia di euro		2006	2005
Risultato netto	€/000	71.006	15.882
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	71.006	15.882
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		381.277.384	374.668.137
Risultato per azione ordinaria	€	0,19	0,04
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		414.379.517	nd
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,17	nd

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA' Immobilizzazioni

16. Attività immateriali €/000 479.804

La seguente tabella 10 illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Incrementano complessivamente di €/000 11.690 a seguito degli investimenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti di competenza del periodo.



Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software. Le svalutazioni sono state coperte da un fondo costituito negli scorsi esercizi a fronte di progetti che non hanno avuto uno sviluppo industriale.

La colonna riclassifica si riferisce essenzialmente alla riclassifica da costi di sviluppo a costi di brevetti e know how effettuata da Piaggio & C. S.p.A: nel corso del 2006 e più ampiamente commentata alla voce "Costi di sviluppo".

Costi di sviluppo €/000 44.802

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 24.522 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

Nel corso del 2006 la Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. ha provveduto, sulla base di un'analisi complessiva dei costi di sviluppo capitalizzati, mirata a verificarne la corretta qualificazione, a riclassificare da questa voce a "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" i costi sostenuti nel 2006 e negli anni precedenti e non ancora completamente ammortizzati per i progetti "Vespa", che continua a contraddistinguere la storia del Gruppo, Piaggio MP3 che ha ottenuto brevetti che coprono circa il 70% del costo complessivo del veicolo e Gilera GP 800, uno scooter innovativo con le maggiori prestazioni oggi esistenti sul mercato. Questi prodotti, e lo sviluppo ad essi correlato, hanno reso necessario adottare soluzioni tecniche altamente innovative, sviluppare nuovi metodi e normative di calcolo, definire tecniche di progettazione e di prova ad hoc, acquisire strumenti ed attrezzature di prova e di misura tecnologicamente avanzati e hanno consentito a Piaggio di diversificare le proprie conoscenze tecniche ed il livello qualitativo e funzionale di alcuni dei suoi veicoli

rispetto alla concorrenza. In quest'ottica, il bilancio 2006 riflette meglio il totale dei costi sostenuti nell'ambito del processo di sviluppo dei prodotti, che pur rispettando i criteri di capitalizzazione indicati dallo IAS 38, non hanno determinato per la Società l'ottenimento di brevetti specifici o l'acquisizione di particolari conoscenze tecniche non ancora disponibili a terzi.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del 2006 si riferiscono principalmente ai nuovi modelli Gilera Nexus 250, Aprilia Offroad 450/550, Aprilia Naked, Scarabeo 500, e Ape Truk (destinata per il mercato indiano), nonché al nuovo motore 750 destinato alle moto con marchio Aprilia ed al nuovo motore euro 4 che equipaggia il veicolo commerciale Porter.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 22,0 milioni di euro.

La svalutazione effettuata nell'esercizio per €/000 4.047, si riferisce al progetto di sviluppo di un prodotto a 4 ruote destinato ad un cliente finale. La svalutazione era già stata coperta da un fondo accantonato in esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto n° 5, si ricorda che il patrimonio netto risulta indisponibile per il valore dei costi di ricerca e sviluppo ancora da ammortizzare per €/1000 44.802.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno €/000 23.744

La voce in oggetto è composta da brevetti per €/000 3.963, Know how per €/000 10.754 e da software per €/000 9.036.

Come già ricordato nei commenti alla voce "Costi di sviluppo" nel corso del 2006 sono stati riclassificati complessivamente a "Diritti di brevetto industriale" e "Know how" €/000 14.708 al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a software relativo all'estensione dell'applicativo SAP al brand Aprilia e alle implementazioni correlate al processo di riorganizzazione della presenza europea del Gruppo Piaggio, nonché all'implementazione del "progetto controlling" e della rete "token ring" allo stabilimento. I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Concessioni, Licenze e Marchi €/000 71.651

La voce Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili, pari a €/000 71.650, è così dettagliata:

In migliaia di euro	Valore Netto al 31/12/2006	Valore Netto al 31/12/2005
Marchio Aprilia	71.070	76.537
Marchio Laverda	453	620
Licenza Suzuki	35	71
Marchi minori	93	99
Totale Marchi	71.651	77.327

Il marchio Aprilia, già iscritto nel bilancio della società incorpora Aprilia S.p.a. al 31 dicembre 2005 per l'importo di €/000 12.498 è stato incrementato al 31 dicembre 2005 per l'allocatione di €/000 68.060 del disavanzo emerso in sede di fusione di fusione di €/000 44.205, in quanto riconducibile al maggior valore pagato a tale titolo in sede di acquisizione della predetta società e supportati nella valutazione complessiva del marchio da una apposita perizia effettuata da un terzo. A fronte dell'iscrizione del maggior valore suddetto sono state appostate imposte differite, iscritte nell'apposita voce del passivo patrimoniale di €/000 23.855. Nell'esercizio il valore del marchio Aprilia si è decrementato per l'ammortamento di €/000 4.537 imputato al conto economico, determinato sulla base di una vita utile stimata fino al 2019.

Il marchio Laverda è stato nell'esercizio ammortizzato per €/000 167 sulla base di una vita utile residua pari a quella già utilizzata per l'ammortamento del marchio in bilancio

consolidato. Gli altri marchi recepiti in sede di fusione con Aprilia S.p.A. risultano decrementati nell'esercizio per l'importo di €/000 6 a seguito dell'ammortamento calcolato sulla base della relativa vita utile.

La licenza Suzuki è ammortizzata in un periodo di cinque anni e nell'esercizio si è decrementata dell'importo di €/000 36 corrispondente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Avviamento €/000 339.607

La voce "Avviamento" si riferisce per l'importo di €/000 265.135 alla quota del disavanzo di fusione pagata a tale titolo e originata dall'incorporazione della Piaggio & C. S.p.A. (€/000 250.569) e della Vipifin S.p.A. (€/000 14.566) nella Piaggio & C. S.p.A. (già MOD S.p.A.) avvenuta nell'esercizio 2000.

A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo. Pertanto, l'impegno massimo a scadenza non potrà mai essere superiore a €/000 64.206;
- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a €/000 10.000, che daranno diritto al pagamento a termine di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo che non potrà mai essere superiore a €/000 6.500;
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce delle previsioni risultanti dal *Business Plan* 2007-2008, nonché

del buon andamento del titolo Piaggio alla Borsa Valori, la rettifica del costo di acquisto iniziale, è stata ritenuta probabile per tutti gli strumenti finanziari, è stata stimata in €/000 74.015 ed è stata iscritta ad avviamento.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i parametri nella tabella 11.

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti, è stata iscritta per €/000 58.985 nella Riserva fair value Strumenti finanziari e per €/000 15.030 a debiti finanziari a medio e lungo termine. Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2005 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso. Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del

valore in uso delle *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, Piaggio ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 7%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine compreso tra l'1,5% e il 3%.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento delle diverse società per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere. Nel corso del 2006, inoltre, non si sono verificati eventi tali da indicare che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

17. Immobili, impianti e macchinari €/000 188.911

La seguente tabella 12 illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicem-

TAB 11

Valori in €/000	al 31/12/2006				al 31/12/2005	Variazione (A-B)
	Importo	Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	
Warrant	64.206	58.985	1,33	6,57%	56.465	2.520
Strumento EMH	6.500	5.940	1,42	6,57%	5.690	250
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	9.090	1,50	6,57%		9.090
Totale	80.706	74.015			62.155	11.860

TAB 12

In migliaia di euro	Valore al 31/12/2005	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2006
Terreni e fabbricati	97.110	1.562	(3.245)	(738)	709	95.398
Impianti e macchinari	43.642	10.128	(9.754)	(2)	(243)	43.771
Attrezzature	44.592	17.615	(17.320)	(393)	39	44.533
Altri	5.246	1.706	(1.671)	(73)	1	5.209
Totale	190.590	31.011	(31.990)	(1.206)	506	188.911

bre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nell'anno, alla ristrutturazione delle linee di montaggio dello stabilimento di Noale, nonché al nuovo stabilimento di Baramati (India). La colonna riclassifica si riferisce alla riattribuzione alla categoria terreni e fabbricati di un immobile strumentale ritornato nella piena disponibilità e che, in quanto affittato al 31 dicembre 2005, era stato classificato nel precedente esercizio tra gli investimenti immobiliari.

Terreni e fabbricati €/000 95.398

Rispetto all'esercizio precedente il decremento netto della voce è di €/000 2.218.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- La ristrutturazione delle officine dello stabilimento di Scorzé per €/000 225
- Interventi vari nelle officine per adeguamenti €/000 595
- La ristrutturazione della mensa Centro Operai per €/000 274
- L'ampliamento della tettoia per carico veicoli Off. 2R per €/000 198
- La formazione della nuova portineria e centro medico per €/000 270
- Riclassifica in aumento, per €/000 203 di costi sostenuti nel 2005 erroneamente imputati a categorie fiscali diverse
- Decremento netto per €/000 738 relativo alla vendita dei terreni siti a Noale che ha generato una plusvalenza netta per €/000 3.737
- Decremento per ammortamento imputato al conto economico dell'esercizio €/000 3.245.

Impianti e macchinari €/000 43.771

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 10.128 e da decrementi rappresentati per €/000 9.754 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 243 da riclassifiche di costi 2005 riallocati nelle categorie di appartenenza.

La capitalizzazione di €/000 10.128 avvenuta nel periodo ha riguardato le seguenti acquisizioni:

- Adeguamento dell'impiantistica nelle officine 2 e 3 ruote €/000 1.581
- Adeguamento dell'impiantistica nelle officine di Noale €/000 133
- Adeguamento dell'impiantistica nelle officine di Scorzé' €/000 298
- Investimenti per linee montaggio veicoli: €/000 294
- Investimenti area verniciatura: €/000 257
- Investimenti per impianti qualità prodotto: €/000 779
- Linea lavorazione alberi motore: €/000 2.463
- Implementazione impianti sala prova motori: €/000 533
- Impiantistica relativa alla ristrutturazione dell'officina sperimentale: €/000 385
- Investimenti relativi alle nuove linee di montaggio stabilimento di Scorzé: €/000 1.524
- Rinnovo macchinari: €/000 1.635
- Altri interventi: €/000 246

Attrezzature €/000 44.533

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 17.615 e da decrementi rappresentati per €/000 17.320 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 393 dal costo residuo di attrezzature usurate, dismesse dal processo produttivo e vendute e per €/000 39 da riclassifiche di costi 2005 erroneamente imputati a categorie fiscali diverse.

Le capitalizzazioni avvenute nel periodo pari a €/000 17.615 sono principalmente costituite da:

- Rinnovo stampi per usura €/000 3.108
- Dotazioni per laboratorio materiali €/000 676
- Attrezzature per linee di montaggio €/000 1.050
- Acquisto stampi per veicolo Vespa (PX, GT, GS, ET) €/000 420
- Acquisto stampi per veicoli vari (Liberty, Beverly, Nexus, X8, Carnaby, ecc.) €/000 2.429
- Acquisto stampi per veicoli vari Brand Aprilia (Sportcity, Scarabeo, ecc.) €/000 942

- Acquisto stampi per motori (500 Master, 4T Leader, 250 cc, ecc.) €/000 885
- Acquisto stampi per veicolo MP3 €/000 2.654
- Acquisto stampi per veicolo QUARGO, PORTER, e APE €/000 231
- Acquisto stampi per veicolo Gilera GP800 €/000 1.550
- Acquisto stampi per Moto Aprilia "SHIVER" €/000 1.237
- Acquisto stampi per Moto Aprilia "MANA" €/000 907
- Acquisto stampi per motore Bicilindrico 850 cc €/000 873
- Acquisto stampi per motore Bicilindrico 750 per Moto €/000 653

Altri beni materiali **€/000 5.209**

Al 31 dicembre 2006 la voce "altri beni" è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Sistemi EDP	2.401	2.182	219
Mobili e dotazioni d'ufficio	932	1.151	(219)
Automezzi	408	232	176
Autovetture	1.468	1.681	(213)
Totale	5.209	5246	(37)

Rivalutazioni di immobilizzazioni

La società ha ancora in patrimonio immobilizzazioni sui quali sono state effettuate rivalutazioni in conformità a normative specifiche o in occasione di operazioni di fusione. La tabella 13 riporta i valori dettagliati per voce di bilancio e con riferimento alla disposizione legislativa o all'operazione di fusione.



TAB 13

Categorie	Rival. L. 823/73	Rival. L. 576/75 e 72/83	Rival. per fusione 1986	Rival. economica 1988	Rival. L. 413/91	Rival. in deroga previg. art. 2425	Rival. fusione 1990	Rival. fusione 1996	Rival. L. 342 2000	Totale Rivalut.
Immobilizzazioni materiali										
- fabbricati industriali	16	2.704	0	584	3.035	898	1.668	1.549	0	10.454
- impianti e macchinari		871	263	0	0		42	0	1.930	3.106
- attrezzature ind.li e comm.lii	0	0	331	0	0	0	2.484	0	3.438	6.253
- mobili e macc.ord.ufficio	0	0	58	0	0	0	101	0	0	159
- macch. elettr. d'ufficio	0	0	0	0	0	0	27	0	0	27
- mezzi di trasporto interno		0	0	0	0	0	13	0	0	13
Totale immobilizz. materiali	16	3.575	652	584	3.035	898	4.335	1.549	5.368	20.012
Immobilizzazioni immateriali										
- marchio	0	0	0	0	0	0	21.691	0	25.823	47.514
Totale immobilizz. immateriali	0	0	0	0	0	0	21.691	0	25.823	47.514
Totale	16	3.575	652	584	3.035	898	26.026	1.549	31.191	67.526

18. Investimenti immobiliari **€/000 0**

Al 31 dicembre 2005 ammontavano a €/000 506 ed erano costituiti dai locali di Milano, Via Trebazio 1, locati a IMMSI S.p.A.. Al 31 dicembre 2006 il valore è stato riclassificato alla voce immobili, impianti e macchinari, essendo stati liberati i locali ed essendo il bene ritornato nella piena disponibilità della Società.

19. Partecipazioni **€/000 92.797**

La voce Partecipazioni è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Partecipazioni in società controllate	92.091	97.509	-5.418
Partecipazioni in società collegate	706	560	146
Totale	92.797	98.069	-5.272

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella 14.

Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

Partecipazioni in imprese controllate **€/000 92.091**

La svalutazione di €/000 5.851 relativo a Moto Guzzi S.p.A. è stata registrata per adeguare il valore della partecipazione al valore della perizia sul marchio già in mano della società e al valore del marchio iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo.

Partecipazioni in imprese collegate **€/000 706**

I movimenti registrati nell'esercizio sono dovuti a:

- Sottoscrizione per €/000 160 dell'aumento di capitale della società Pont -Tech Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.;
- Svalutazione per €/000 14 relativa alla partecipazione nella Motoride S.p.A. in liquidazione.



TAB 14

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2005	Incrementi	Svalutazioni	Dismissioni	Valore di carico al 31/12/2006
Imprese controllate					
Piaggio Vespa B.V.	11.927	0	0	0	11.927
Piaggio Vehicles Pvt Ltd	15.393	400	0	0	15.793
Nacional Motor	35.040	0	0	0	35.040
Moto Guzzi	34.696	0	5.851	0	28.845
Piaggio Finance	31	0	0	0	31
Piaggio China Ltd	0	0	0	0	0
AWS B.V.	0	0	0	0	0
P&D S.p.A. in liquidazione	416	0	0	0	416
Moto Laverda in liquidazione	0	360	321	0	39
Aprilia Finance	4	0	0	4	0
Aprilia Luxembourg	2	0	2	0	0
Motocross Company	0	267	260	7	0
Totale imprese controllate	97.509	1.027	6.434	11	92.091
Imprese collegate					
Zongshen Piaggio Foshan	0	0	0	0	0
Pont. Tech Soc. cons. A r.l.	21	160	0	0	181
DEV s.r.l.	20	0	0	0	20
Motoride in liquidazione	519	0	14	0	505
Fondazione Piaggio onlus	0	0	0	0	0
Totale imprese collegate	560	160	14	0	706

20. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 27.730

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti finanziari verso terzi	0	9.796	(9.796)
Crediti finanziari verso collegate	63	3.661	(3.598)
Crediti verso soc. controllate	27.500	27.500	0
Partecipazioni in altre imprese	167	169	(2)
Totale	27.730	41.126	(13.396)

Il credito finanziario per €/000 9.790 che Piaggio & C. S.p.A. aveva verso Scooter Holding 1 S.p.A., già Piaggio Holding S.p.A., è stato incassato nel mese di agosto 2006.

La voce crediti verso società del Gruppo accoglieva il credito verso Piaggio Foshan Motorcycles per €/000 3.582 ed è stato riclassificato negli altri crediti a breve. La voce comprende il prestito partecipativo di €/000 27.500 concesso alla controllata Nacional Motor S.A. con scadenza 05 giugno 2008.

Il predetto prestito è stato concesso alla controllata affinché vengano rispettati i covenants patrimoniali previsti dal contratto di finanziamento sindacato stipulato da Nacional

Motor. Tale prestito potrà essere rimborsato anche anticipatamente nel caso in cui l'indice di capitalizzazione minima richiesto dall'ordinamento spagnolo venga rispettato. Il tasso di interesse annuo è pari all'Euribor più uno spread del 3% in regime di subordinazione al conseguimento di risultato positivo dopo le imposte.

La voce Crediti finanziari verso terzi, invece, è stata azzerata a seguito del rimborso del finanziamento di €/000 9.310 concesso dalla Scooter Holding 1 s.r.l..

La tabella 15 illustra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese.

21. Crediti verso Erario

(correnti e non correnti) €/000 32.102

I crediti verso l'Erario pari complessivamente a €/000 32.102 sono così composti nella tabella 16.

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 7.089, rispetto a €/000 7.035 al 31 dicembre 2005, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 25.013 rispetto a €/000 2.689 al 31 dicembre 2005.

22. Attività fiscali differite €/000 29.996

Ammontano complessivamente a €/000 29.996 rispetto a €/000 17.810 al 31 dicembre 2005. La variazione di €/000 12.186 è stata generata principalmente per €/000 10.296 dall'utilizzo di attività fiscali differite iscritte in esercizi precedenti e dall'iscrizione di nuove attività fiscali differite per €/000 22.482. L'iscrizione di ulteriori attività fiscali differite per €/000 22.482 è stata effettuata alla luce dei risultati previsionali di Piaggio & C. S.p.A., del relativo utilizzo nei prossimi esercizi e tenendo in considerazione la diversa dinamica tra utilizzo e scadenza temporale dei relativi benefici fiscali.

TAB 16

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	24.712	2.297	22.415
Crediti verso l'Erario per imposte			
chieste a rimborso	7.233	7.204	29
Altri crediti vs l'Erario	157	223	(66)
Totale crediti tributari	32.102	9.724	22.378

TAB 15

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2005	Incrementi	Dismissioni	Valore di carico al 31/12/2006
Altre imprese:				
Valutate secondo il metodo del costo:				
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a.(già Bic Liguria S.p.A.)	5			5
Consorzio Pisa Ricerche	76			76
Centro per l'innovazione - Pisa	2		(2)	0
A.N.C.M.A. - Roma	1			1
GEOFOR S.p.A.	47			47
GEOFOR Patrimonio S.p.A.	12			12
E.CO.FOR. Service S.p.A.	2			2
Consorzio Fiat Media Center - Torino	3			3
S.C.P.S.T.V.	21			21
Totale altre imprese	169	0	(2)	167

In migliaia di euro	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 33,00%	Effetto fiscale 4,25%
- Svalutazione di partecipazioni	2.277	751	
- Fondi rischi	7.913	2.611	218
- Fondi per oneri	11.972	3.951	509
- Fondo svalutazione crediti	12.496	4.124	
- Fondo obsolescenza scorte	18.660	6.158	793
- Altre variazioni	156	51	7
Totale sulle differenze temporanee	53.474	17.646	1.527
- Perdita fiscale 2002	34.108	11.256	
- Perdita fiscale 2003	40.518	13.371	
- Perdita fiscale 2004	55.808	18.417	
Totale sulle perdite fiscali	130.434	43.044	
- Imposte anticipate già iscritte		29.996	
- Imposte anticipate non iscritte		30.694	1.527

23. Crediti commerciali e altri crediti non correnti € /000 4.393

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attività non correnti ammontano a € /000 4.393 rispetto a € /000 1.285 al 31 dicembre 2005.

La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso imprese collegate	363	396	(33)
Altri	4.030	889	3.141
Totale	4.393	1.285	3.108

Nella voce "Altri" sono compresi depositi cauzionali per € /1000 144, invariato rispetto all'esercizio precedente, e Risconti attivi per € /000 3.004

24. Crediti commerciali e altri crediti correnti € /000 217.529

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti ammontano a € /000 217.529 rispetto a € /000 175.529 al 31 dicembre 2005.

La crescita di € /000 42.280 è legata, oltre che alla crescita di volumi e fatturato evidenziata nella Relazione sulla Gestione dal passaggio a Piaggio & C. S.p.A. di tutti i crediti commerciali relativi ad operazioni commerciali con la rete di vendita effettuata dal brand Aprilia in Europa a partire dal mese di Maggio 2006 e, per quanto riguarda il brand Piaggio allo stesso passaggio per i crediti commerciali UK a partire dal 1 Settembre 2006 e dei crediti commerciali Spagna e Francia a partire dal 31 dicembre 2006.

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti sono rappresentati da:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso clienti	79.663	62.258	17.405
Crediti commerciali verso imprese controllate	102.846	74.915	27.931
Crediti commerciali verso imprese collegate	1.058	403	655
Crediti commerciali verso imprese controllanti	8		8
Altri crediti verso terzi	17.130	18.142	(1.012)
Altri crediti verso imprese controllate	13.178	19.368	(6.190)
Altri crediti verso imprese collegate	3.578	163	3.415
Altri crediti verso imprese controllanti	68		68
Totale	217.529	175.249	42.280

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a € /000 8.113.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita.

La voce comprende crediti in valuta estera, rappresentati

da CHF/000 184, DKK/1000 1.543, JPY/000 420, NOK/000 97, SGD/000 520, SEK/000 22, GBP/000 7.953 e USD/000 24.748, per un controvalore complessivo, al cambio del 31 dicembre 2006, di € /000 33.899.

La voce include inoltre fatture da emettere per € /000 4.613, relative a normali operazioni commerciali e note di credito da emettere per € /000 13.304, relative principalmente a premi per raggiungimento obiettivi da riconoscere alla rete di vendita in Italia e all'estero, nonché effetti s.b.f. e ri.ba. presentati alle banche e non ancora scaduti per € /000 2.119.

I crediti verso clienti nazionali, sono normalmente ceduti a società di factoring e, dal mese di dicembre 2005, in prevalenza con la clausola pro-soluto con incasso anticipato. Al 31 dicembre 2006 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a € /000 4.047 e trovano contropartita nelle passività correnti. Nel corso del 2005 la Capogruppo ha stipulato con tre delle più importanti società di factoring italiane contratti per la cessione di crediti commerciali pro-soluto della Capogruppo. Al 31 dicembre 2006 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a € /000 77.145 di cui € /000 73.298 anticipati.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali è stata la seguente:

In migliaia di euro	
31 dicembre 2005	6.868
Incrementi per accantonamenti	1.363
Adeguamento	(24)
Decrementi per utilizzi	(94)
31 dicembre 2006	8.113

Nel periodo di riferimento il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato a copertura di perdite per € /000 94. Gli adeguamenti del fondo sono stati effettuati a fronte dei rischi emersi in sede di valutazione dei crediti al 31 dicembre 2006.

I crediti commerciali verso controllate si riferiscono a forniture di prodotti effettuate a normali condizioni di mercato;

gli altri crediti verso controllate sono composti da € /000 7.165 derivanti da recuperi di costi e addebiti vari e € /000 6.013 dall'attività di Cash Pooling.

I crediti verso collegate si riferiscono per € /000 3.420 al credito verso Piaggio Foshan Motorcycles, correlato agli accordi contenuti nel contratto di joint venture con il socio cinese Zongshen Industrial Group Company Limited i quali, con riferimento al citato credito, prevedono che, verificandosi determinate condizioni, Piaggio Foshan provveda al pagamento di 4,5 milioni di USD non appena possibile, anche in più soluzioni, entro il 15 aprile 2007 e comunque non oltre il 15 aprile 2011.

A fronte dei rischi che possono derivare dai citati accordi è iscritto al passivo uno specifico stanziamento che si ritiene adeguato sulla base degli elementi a disposizione.

La voce crediti verso altri verso terzi risulta così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti verso Enti previdenziali	0	58	(58)
Crediti verso dipendenti	325	246	79
Crediti diversi verso terzi:			
Anticipi su forniture di servizi	123	123	0
Saldi dare fornitori e altri creditori	3.481	3.306	175
Fatture e accrediti da emettere	859	521	338
Crediti diversi vs/terzi naz. ed est.	8.169	5.954	2.215
Crediti per vendite di immob.	522	898	(376)
Altri crediti	3.651	7.036	(3.385)
Totale	17.130	18.142	(1.012)

I crediti verso dipendenti sono relativi ad anticipi erogati per trasferte, per malattie e infortuni, anticipi contrattuali, fondi cassa, etc.

I crediti diversi di € /000 8.169 si riferiscono principalmente a crediti verso soggetti nazionali ed esteri originati da rapporti non correlati all'attività caratteristica.

25. Rimanenze €/000 171.585

La voce al 31 dicembre 2006 ammonta a €/000 171.585 rispetto a €/000 132.674 di fine periodo 2005 ed è così composta nella tabella sottostante.

La movimentazione del fondo obsolescenza è riepilogata nella tabella 17.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Materie prime	73.041	62.008	11.033
Fondo svalutazione	(7.218)	(8.240)	1.022
Valore netto	65.823	53.768	12.055
Materiali di consumo	2.477	2.371	106
Prodotti in corso di lavorazione	24.291	12.300	11.991
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
Valore netto	23.439	11.448	11.991
Prodotti finiti e merci	91.028	73.955	17.074
Fondo svalutazione	(11.199)	(8.882)	(2.316)
Valore netto	79.829	65.072	14.757
Acconti	17	16	1
Totale	171.585	132.675	38.910

TAB 17

In migliaia di euro	AI 31/12/2005	Riclass.	Utilizzo	Accant.to	AI 31/12/2006
Materie prime	8.240		(2.006)	984	7.218
Prod. in corso di lavoraz.					
Semilavorati	852				852
Merchi	2.848		(1.160)	2.360	4.048
Prodotti finiti	6.034		(392)	1.509	7.151
Totale	17.974	0	(3.558)	4.853	19.269

TAB 18

In migliaia di euro	Italia	Europa	Nord America	India	Asia	Altri paesi	Totale
Cred. altre att. finanziarie non correnti	63	27.500					27.563
Cred. v/ l'Erario a M/L	6.223	866					7.089
Cred. comm.li e altri cred. non correnti	4.393						4.393
Cred. comm.li e altri cred. correnti	47.203	156.651	600	2.389	5.702	4.984	217.529
Crediti v/ l'Erario a breve	25.013						25.013
Attività finanziarie correnti	22.173	10.590					32.763
Totale	105.068	195.607	600	2.389	5.702	4.984	314.350

Ripartizione per area geografica**dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale**

Si riporta nella tabella 18 il dettaglio della suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006.

26. Altre attività finanziarie correnti €/000 32.763

La voce è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Crediti finanziari verso terzi	430	488	(58)
Crediti finanziari verso controllate	32.303	23.574	8.729
Crediti finanziari verso collegate	30	238	(208)
Totale	32.763	24.300	8.463

La voce Crediti finanziari verso controllate è così articolata: €/000 21.713 per finanziamento a favore di Moto Guzzi S.p.A., €/000 10.390 per finanziamento a favore di Piag-

gio Vespa BV e €/000 200 per finanziamento a favore di Nacional Motor.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti €/000 35.654

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 35.654 contro €/000 14.163 al 31 dicembre 2005 come risulta dal seguente dettaglio:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Depositi bancari e postali	35.630	14.113	21.517
Assegni	0	25	(25)
Denaro e valori in cassa	24	25	(1)
Totale	35.654	14.163	21.491

28. Attività destinate alla vendita €/000 0

Al 31 dicembre 2006 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'**29. Capitale Sociale e riserve** €/000 349.863
Capitale sociale €/000 203.170

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 390.712.148 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 203.170.316,96 dopo l'emissione di n. 16.044.011 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari del piano di *stock option* e da questi sottoscritti. Si segnala inoltre che in data 31 gennaio 2007 sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni assegnate ai beneficiari che avevano esercitato le proprie opzioni in data 26 gennaio 2007. Pertanto alla data

di approvazione del presente bilancio il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16 e risultano completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 32.961

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2006 risulta pari a € 32.960.645,06. Nel periodo si è incrementata per € 8.460.645,06 a seguito dell'esercizio di n. 16.044.011 opzioni.

Riserva legale €/000 723

La riserva legale al 31 dicembre 2006 risulta pari a €/000 723.

Altre riserve e risultato a nuovo €/000 42.003

La composizione di tale raggruppamento è la seguente tabella 19.

La riserva *fair value* strumenti finanziari è costituita da €/000 58.985 originati dalla valutazione dei warrant Aprilia e da €/000 283 negativi relativi all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Riserva Stock Option	4.827	2.266	2.561
Riserva fair value strumenti finanziari	58.702	56.446	2.256
Riserva di transizione IFRS	13.181	(7.197)	20.378
<i>Totale altre riserve</i>	<i>76.710</i>	<i>51.515</i>	<i>25.195</i>
Utile/(perdita) a nuovo	(34.707)	(30.211)	(4.496)
Totale	42.003	21.304	20.699

Utili (perdite) del periodo €/000 71.006

Di seguito si riporta la tabella 19 recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendo

dole in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. La società ha utilizzato riserve a copertura perdite solo nell'esercizio 2004.

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)

€/000 367.515

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 345.775 rispetto a €/000 350.971 al 31 dicembre 2005, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 21.740 rispetto a €/000 94.468 al 31 dicembre 2005.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio l'indebitamento complessivo netto è passato da €/000 445.439 al 31 dicembre 2005 a €/000 367.515 al 31 dicembre 2006, riducendosi quindi di €/000 77.924.

Le tabelle 20-21 allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio. La significativa riduzione dell'indebitamento è riconducibile alla generazione di cassa realizzatasi nel 2006 grazie alle positive performance reddituali e ad un ulteriore miglioramento nella gestione del capitale circolante. In tale contesto si è provveduto a ridurre le forme di indebitamento a breve termine, tipicamente nelle forme dello scoperto di c/c, delle aperture di credito revolving e degli anticipi factoring mentre è stato attivato un nuovo finanziamento agevolato a medio termine (Progetto X11) di

Le tabelle 20-21 allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio. La significativa riduzione dell'indebitamento è riconducibile alla generazione di cassa realizzatasi nel 2006 grazie alle positive performance reddituali e ad un ulteriore miglioramento nella gestione del capitale circolante. In tale contesto si è provveduto a ridurre le forme di indebitamento a breve termine, tipicamente nelle forme dello scoperto di c/c, delle aperture di credito revolving e degli anticipi factoring mentre è stato attivato un nuovo finanziamento agevolato a medio termine (Progetto X11) di

TAB 19

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi 2004 a cop. perdite
Capitale	203.170			
Riserve di capitale:				
Sovraprezzo azioni	32.961	A, B, C (*)	32.961	292.987
Versamento soci in c/capitale				32.000
Riserva fair value strumenti finanziari	58.702	---	---	
Riserve di utili:				
Riserva legale	723	B	---	
Riserva straordinaria				48
Riserva non distrib. ex art. 2423 c.c.				8.365
Riserva da transizione IAS	13.181	A, B, C	13.181	
Riserva Stock Option	4.827	A, B, C	4.827	
Totale Riserve	110.394		50.969	333.400
Utili (perdite) a nuovo	(34.707)			
Utile (perdita) del periodo	71.006			
Totale Patrimonio Netto	349.863			

Legenda:

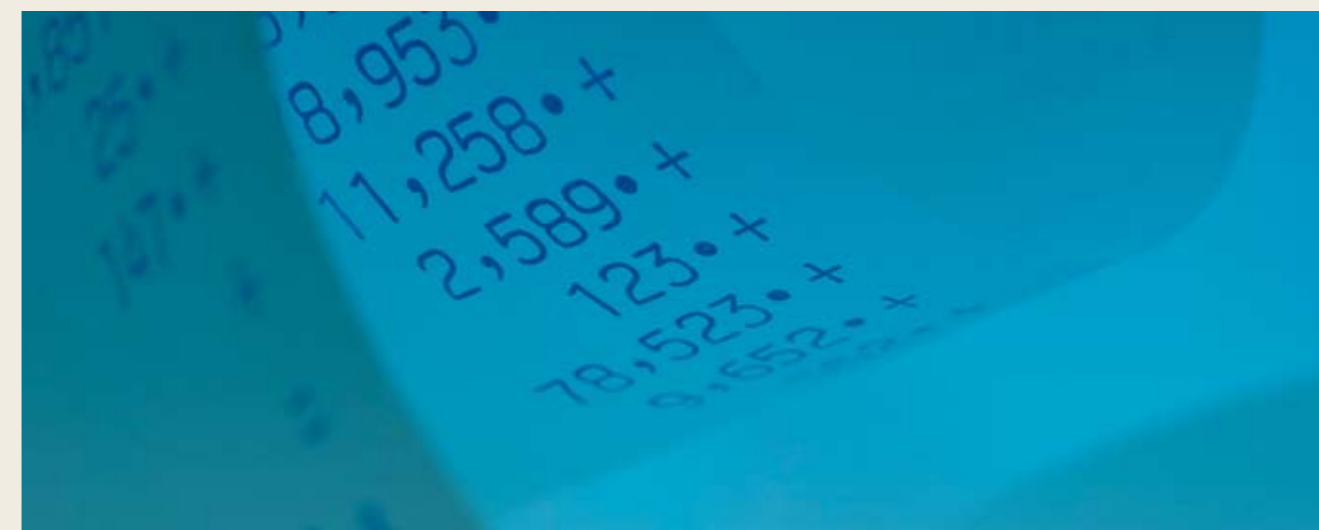
A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Interamente disponibile per aumento di capitale e copertura perdite. Per gli altri utilizzi è necessario previamente adeguare (anche tramite trasferimento dalla stessa riserva sovrapprezzo azioni) la riserva legale al 20% del Capitale Sociale. Al 31.12.2006 tale adeguamento sarebbe pari a €/000 39.911.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto n° 5, si ricorda che il patrimonio netto risulta indisponibile per il valore dei costi di sviluppo ancora da ammortizzare che al 31/12/2006 ammontano a €/000 44.802.



TAB 20

(in migliaia di euro)	31/12/2005	Riclassifiche	Incrementi	Rimborsi	Altre var.	31/12/2006
Passività finanziarie scadenti entro un anno						
Finanziamenti bancari a breve	25.452		184	(25.452)		184
Scoperti di conto corrente	8.840			(8.809)		31
Debiti a breve vs società di factoring	32.502		2.513	(30.795)		4.220
Debiti finanziari a breve vs/ controllate	20.051			(19.543)		508
Deb. finanziari a breve vs/ controllante (PG Netherlands)	54			(54)		0
Quota corrente di finanziamenti a medio e lungo termine:	7.569	16.797	0	(7.569)	0	16.797
di cui debiti verso banche	4.535	15.738		(3.741)	(794)	15.738
di cui debiti verso altri finanziatori (M.I.C.A.)	235	422		(405)	170	422
di cui debiti verso altri finanziatori (Simest)		357		(624)	624	357
di cui debiti verso altri finanziatori (Val. IRS)	2.530			(2.530)		0
di cui debiti verso altri finanziatori (Leasing.)	269	280		(269)		280
Totale	94.468	16.797	2.697	(92.222)	0	21.740

TAB 21

(in migliaia di euro)	31/12/2005	Riclassifiche	Incrementi	Rimborsi	Altre var.	31/12/2006
Passività finanziarie scadenti oltre un anno						
Finanziamenti a medio e lungo termine	205.715	(15.738)	419		(10.755)	179.641
di cui Strumento EMH	9.190			250		9.440
Deb vs/ altri finanziatori a medio-lungo termine	1.306	(1.059)	1.352	0	19.911	21.510
di cui leasing	280	(280)				0
di cui debiti verso altri finanziatori (M.I.C.A.)	1.026	(422)	1.352		9.750	11.706
di cui Simest		(357)			1.071	714
di cui Strumenti Finanz. Azionisti Aprilia					9.090	9.090
Debiti finanziari a M/L vs/ controllate	143.950		674			144.624
Totale	350.971	(16.797)	2.445	0	9.156	345.775

€/000 1.352 con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Nella tabella 22 viene esposta la composizione dell'indebitamento ed il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2006.

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

(in migliaia di euro)	Saldo contabile al 31/12/2005	Saldo contabile al 31/12/2006	Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore
Euro	445.439	367.515	376.055	6,823%
Totale	445.439	367.515	376.055	

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 195.379, (di cui €/000 179.641 non corrente e €/000 15.738 corrente), è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 148.306 (valore nominale €/000 150.000) finanziamento concesso da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche, è articolato da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 31 dicembre 2006 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione al miglioramento di tale indice registrato con i dati del bilancio annuale

TAB 22

(in migliaia di euro)	Saldo contabile al 31/12/05	Saldo contabile al 31/12/06	Valore nominale al 31/12/06	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
						2008	2009	2010	2011	Oltre
Finanziamenti bancari	235.352	186.154	187.848	16.414	171.434	28.430	57.204	27.174	29.865	28.761
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:										
di cui leasing	548	280	280	280	-	-	-	-	-	-
di cui debiti verso altri finanziatori	36.293	17.419	17.419	4.999	12.420	2.610	2.486	2.142	2.168	3.014
di cui strumenti Aprilia	9.190	18.530	20.000	-	20.000	16.500	3.500	-	-	-
di cui debiti verso imprese controllate	164.001	145.132	150.508	508	150.000	-	-	-	-	150.000
di cui debiti verso imprese controllanti	55	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri finanziamenti	210.087	181.361	188.207	5.787	182.420	19.110	5.986	2.142	2.168	153.014
Totale	445.439	367.515	376.055	22.201	353.854	47.540	63.190	29.316	32.033	181.775

2005 tale margine si è ridotto dall'iniziale 1,30% a 1,15% a valere sul secondo semestre 2006. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2005, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 29.000 finanziamento concesso da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;
- €/000 1.045 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito della acquisizione accollata dalla Società avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 484 finanziamento concesso da Unicredito Italiano con fondi BEI a tasso variabile e scadenza 1° luglio 2007;
- €/000 646 finanziamento concesso da Banca Europea degli Investimenti con garanzia di Banca Toscana a tasso variabile e scadenza 31 dicembre 2007;
- €/000 678 finanziamento concesso da Mediocredito Centrale a tasso agevolato ex-legge 49 art. 7 sulla cooperazione internazionale con scadenza 16 giugno 2008;

- €/000 3.090 finanziamento concesso da Efibanca a tasso variabile con scadenza 28 dicembre 2009

La voce Debiti finanziari a M/L vs/ controllate scadenti oltre l'anno (€/000 144.624 valore netto contabile) si riferisce al finanziamento erogato da Piaggio Finance S.A. a fronte del prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005, per un importo nominale di €/000 150.000.

I Debiti vs/ altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 22.569 di cui €/000 21.510 scadenti oltre 1 anno e €/000 1.059 come quota corrente, sono articolati come segue:

- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 9.090;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 13.199 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 12.420);
- leasing finanziari per €/000 280.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nel corso del 2006 la gestione dell'esposizione valutaria si è allineata alla *policy* introdotta nel 2005 che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'espo-

sizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento.

Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 31 dicembre 2006 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 40 corrispondenti a €/000 257 (valorizzate al cambio a termine), GBP/000 800 corrispondenti complessivamente a €/000 1.190 e CHF/000 2.050 corrispondenti a €/000 1.281. Al 31 dicembre 2006 risultano inoltre in essere le seguenti operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 30.400 corrispondenti a €/000 23.145 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 2.470 corrispondenti a €/000 3.658 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 208 corrispondenti a €/000 1.348 (valorizzate al cambio a termine)
- per un valore di CHF/000 2.400 corrispondenti a €/000 1.515 (valorizzate al cambio a termine)
- ed infine per un valore di DKK/000 1.900 corrispondenti a €/000 255 (valorizzate al cambio a termine).

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 31 dicembre 2006 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 1.250 corrispondenti a €/000 8.503 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 10.800 corrispondenti complessivamente a €/000 6.852 (valorizzate al cambio a termine). di GBP/000 24.650 corrispondenti a €/000 36.465 (valorizzate al cambio a termine) e di USD/000 50.000 corrispondenti complessivamente a €/000 38.948 (valorizzate al cambio a termine).

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 332.530

I debiti commerciali sono tutti compresi nelle passività correnti e ammontano a €/000 332.530 rispetto a €/000 240.025 al 31 dicembre 2005.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	304.459	222.290	82.169
Debiti commerciali v/controllate	19.481	13.769	5.712
Debiti commerciali v/collegate	8.566	2.613	5.953
Debiti commerciali v/controllanti	24	1.353	(1.329)
Totale parte corrente	332.530	240.025	92.505

La voce è costituita da debiti di carattere commerciale derivanti per €/000 325.760 dall'acquisto di merci e servizi per l'esercizio dell'impresa e dall'acquisto di immobilizzazioni per €/000 6.770.

L'incremento rispetto all'anno precedente è correlato principalmente ai maggiori volumi rispetto all'esercizio precedente, nonché ad una diversa stagionalità negli acquisti.

La voce comprende debiti in valuta estera rappresentati da CHF/000 79, GBP/000 1.214, INR/000 3.850, JPY/000 239.014, NOK/000 72, SEK/000 1.520, USD/000 2.618, DKK/000 58, HKD/000 151, SGD/000 532 e RMB/000 20 per un controvalore complessivo di €/000 5.898.

Per l'importo di €/000 5.279 il pagamento dei debiti iscritti in questa voce è garantito da fidejussioni bancarie.

32. Fondi (quota corrente e non corrente)

€/000 31.863

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri avvenuta nel corso dell'esercizio è descritta nella tabella 23.

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi è descritta nella tabella 24 e 25.v



TAB 23

(in migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Adeguaenti	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2006
Fondi Rischi						
Fondo per rischi d'imposta	1.000		(1.000)			0
Fondo rischi su partecipazioni	12.484		(507)			11.977
Fondo rischi contrattuali	13.344		(4.048)	(4.244)		5.052
Fondo rischi per contenzioso legale	2.356	300				2.656
Fondo rischi su garanzie prestate	58	80				138
Altri fondi rischi	2.777		(1.152)		(1.557)	68
Totale fondi rischi	32.019	380	(6.707)	(4.244)	(1.557)	19.891
Fondi Spese						
Fondo garanzia prodotti	12.669	10.310	(12.564)		1.557	11.972
Fondo spese promozionali	4.064			(4.064)		0
Fondo ristrutturazione	4.235		(3.924)	(311)		0
Totale fondi spese	20.968	10.310	(16.488)	(4.375)	1.557	11.972
Totale fondi per rischi ed oneri	52.987	10.690	(23.195)	(8.619)	0	31.863

TAB 24

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota non corrente			
Fondo rischi su partecipazioni	11.977	11.977	
Fondo rischi contrattuali	4.852	3.336	1.516
Fondo rischi per contenzioso legale	2.656	2.356	300
Fondo rischi su garanzie prestate	58	58	
Altri fondi rischi		694	(694)
Fondo garanzia prodotti	1.393	3.801	(2.408)
Totale quota non corrente	20.936	22.222	(1.286)

TAB 25

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota corrente			
Fondo per rischi d'imposta		1.000	(1.000)
Fondo rischi su partecipazioni		507	(506)
Fondo rischi contrattuali	200	10.008	(9.808)
Fondo rischi su garanzie prestate	80		(80)
Altri fondi rischi	68	2.083	(2.015)
Fondo garanzia prodotti	10.579	8.868	1.711
Fondo spese promozionali		4.064	(4.064)
Fondo ristrutturazione		4.235	(4.235)
Totale quota corrente	10.927	30.765	(19.838)

Il fondo per rischi d'imposta stanziato nell'esercizio 2005 dall'incorporata Aprilia a fronte delle passività potenziali derivanti dalla verifica fiscale effettuata dalla competente Agenzia delle Entrate nel corso del 2004, alla quale è seguito il ricevimento degli avvisi d'accertamento per i periodi d'imposta 2000, 2001 e 2002, è stato interamente utilizzato nel gennaio 2006 a seguito della definizione degli avvisi di accertamento predetti con la sottoscrizione dei relativi atti di adesione.

Con riferimento al contenzioso fiscale esistente al 31 dicembre 2006, dalla valutazione delle relative posizioni, tenuto conto anche delle valutazioni dei legali incaricati, non sono emersi elementi da far ritenere necessari eventuali ulteriori stanziamenti.

Il fondo rischi su partecipazioni in essere al 31 dicembre 2006 è riferito:

- Per €/000 5.286 agli oneri che potrebbero derivare dalla partecipazione nella collegata Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd, in attesa del consolidamento del relativo andamento economico. Nei conti "impegni e rischi" sono evidenziate le garanzie prestate a fronte dei finanziamenti concessi dagli istituti bancari alla collegata Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd, sia direttamente (€/000 6.150) che tramite società controllate (€/000 7.441).
- Per €/000 194 alla controllata Piaggio China Co. Ltd e per €/000 6.497 alla controllata Aprilia World Service B.V in considerazione dei prevedibili oneri futuri che si ritiene di sostenere a fronte della partecipazione nelle due società.

L'utilizzo di €/000 507, relativo al fondo rischi su partecipazioni, è correlato per €/000 250 alla copertura perdite nella Moto Laverda S.r.l in liquidazione e per €/000 257 alla copertura perdite nella Motocross Company S.r.l. la cui liquidazione si è conclusa nell'esercizio.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce:

- Per €/000 200 alle previsioni dell'Accordo del 16 Ottobre 2003 intercorso tra Piaggio & C. S.p.A. e la ex Piaggio Holding S.p.A., nell'ambito del più complesso con-

tratto di cessione del Gruppo Piaggio ad IMMSI S.p.a. L'art. 2 "Accollo di debiti e rinuncia di crediti" prevede che il possibile conguaglio tra il credito rinunciato da Piaggio & C. S.p.A. a favore di Piaggio Holding S.p.A. e le partite debitorie di Piaggio Holding inerenti le attività da quest'ultima svolte quale capo gruppo del Gruppo Piaggio non possa eccedere in misura positiva e negativa €/000 750. Al 31/12/2006 lo stanziamento effettuato negli esercizi precedenti a copertura del rischio derivante da questa previsione contrattuale è stato ridotto di €/000 244.

- Per €/000 4.852 a oneri che potrebbero derivare dalla rinegoziazione di un contratto di fornitura in corso. L'utilizzo di €/000 4.048 è stato effettuato a fronte della svalutazione di attività immateriali correlate alla posizione, ritenute non più recuperabili. La riduzione di €/000 4.000 riflette invece la valutazione del rischio alla data del 31/12/2006.

Il fondo rischi per contenzioso legale riguarda per €/000 1.185 contenziosi di natura giuslavoristica e per la differenza di €/000 1.471 altre cause legali. L'accantonamento di €/000 300 effettuato nell'esercizio è relativo alle altre cause legali in corso.

Il fondo rischi su garanzie prestate si riferisce a oneri che si prevede di sostenere a fronte di garanzie rilasciate in occasione della cessione di partecipazioni societarie. A seguito della valutazione delle relative posizioni nell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di €/000 80. Gli altri fondi rischi riguardano l'incorporata Aprilia. Nell'esercizio è stato utilizzato l'importo di €/000 1.152 a fronte di minusvalori conseguiti su operazioni di permuta mentre l'importo di €/000 1.557 è stato riclassificato al fondo garanzia prodotti. Il saldo in chiusura di €/000 68 si riferisce a passività potenziali correlate alla vendita di prodotti.

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione

della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso dell'esercizio per €/000 11.867 a fronte di nuovi accantonamenti e riclassifiche ed è stato utilizzato per €/000 12.564 in riferimento a oneri di garanzia sostenuti nell'anno.

L'azzeramento del fondo spese promozionali è stato effettuato a seguito del venir meno delle cause che ne avevano consigliato l'accantonamento.

Il fondo oneri per ristrutturazione aziendale è stato utilizzato nell'esercizio per €/000 3.924 a fronte degli oneri sostenuti per interventi di riorganizzazione aziendale e azzerato per la differenza di €/000 311.

33. Passività fiscali differite €/000 26.963

I fondi per imposte differite iscritti in Bilancio si riferiscono:

- Per €/000 35 all'eliminazione dell'interferenza fiscale avvenuta nel 2004 su ammortamenti anticipati.
- Per €/000 3.760 al plusvalore iscritto dall'incorporata Aprilia nell'esercizio 2005 sui fabbricati, già posseduti in leasing, riacquistati da Aprilia Leasing S.p.A. Le predette imposte differite, correlate al mancato riconoscimento fiscale del predetto plusvalore, sono state imputate dall'incorporata direttamente al patrimonio netto, in decremento della riserva di rivalutazione.
- Per €/000 871 allo storno dell'ammortamento sui costi di avviamento iscritti all'attivo fiscalmente riconosciuti.
- Per €/000 325 all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in base ai quali sono state determinate passività fiscali differite sugli effetti derivanti dall'attualizzazione del TFR (€/000 33), dalla rilevazione di beni immateriali posseduti in locazione finanziaria (€/000 72), dalla contabilizzazione di oneri accessori sostenuti su finanziamenti (€/000 55), dallo storno degli ammortamenti determinato sul costo dei terreni incorporato nei fabbricati (€/000 165).
- Per €/000 21.972 all'allocazione sul marchio Aprilia del disavanzo di fusione derivato dall'incorporazione del-

l'omonima società nell'esercizio 2005. Il citato plusvalore è stato iscritto su detto bene in quanto riconducibile al maggior prezzo pagato in sede di acquisto della società incorporata. Le imposte differite in questione, correlate al mancato riconoscimento fiscale del predetto plusvalore, sono state imputate direttamente al patrimonio netto.

I fondi per imposte differite sono stati ridotti nel periodo per €/000 1.729 a seguito del rilascio della quota di competenza e incrementati di €/000 501 per nuovi accantonamenti.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti €/000 72.750

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Fondi per trattamento di quiescenza	381	326	55
Fondo trattamento di fine rapporto	72.369	72.563	(194)
Totale	72.750	72.889	(139)

Il fondo per trattamento di quiescenza è costituito essenzialmente dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Nell'esercizio il fondo predetto è stato utilizzato per €/000 13 a fronte della liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti e ridotto per €/000 13 per indennità già accantonate risultate non dovute, mentre gli accantonamenti di €/000 80 corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è sintetizzata nella tabella 26.

Come indicato nella relazione degli Amministratori in merito al piano di incentivazione deliberato nel corso del 2004, la Capogruppo ha assegnato n. 21.372.771 opzioni sul totale di n. 24.401.084 con un prezzo di esercizio di Euro 0,98 per azione quanto a n. 18.504.771 opzioni e di Euro 1,72 per

TAB 26

	In migliaia di euro
Saldo al 31 dicembre 2005	72.563
Quota maturata e stanziata a conto economico	10.471
Contribuzione aggiuntiva ex art. 3 Legge 297/82	(575)
IRPEF 11% su rivalutazione TFR	(204)
Fondo trasferito da altre società del gruppo	5
Fondo trasferito a altre società	(46)
Indennità liquidate nell'esercizio	(5.781)
Quota trasferita a fondi di previdenza integrativa	(1.364)
Credito d'imp. per acconto IRPEF su T.F.R. Legge 140/97:	
- Rival. operata sul cred. d'imposta esistente al 31/12/06	(47)
- Decremento per utilizzo cred. d'imposta	875
Effetto attualizzazione	(3.528)
Saldo al 31 dicembre 2006	72.369

azione quanto a n. 2.868.000 opzioni. Come precedentemente indicato nel paragrafo sui principi di consolidamento, il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-Scholes utilizzando la volatilità della media di un paniere di titoli comparabili a quello della società ed un tasso di interesse ottenuto come media del tasso swap di un finanziamento

multi-currency per un periodo pari alla durata del contratto è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Nell'esercizio 2006 è stata riconosciuta la maturazione di tutti i diritti in precedenza assegnati. Al conto economico è stato pertanto imputato il costo residuo del valore delle opzioni.

Ai sensi della Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche la tabella 27 riporta le opzioni assegnate ad Amministratori, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategica.

35. Debiti Tributari (quota corrente e non corrente) €/000 8.385

La voce "Debiti tributari" ammonta a €/000 8.385 contro €/000 7.509 al 31 dicembre 2005, vedi tabella 28.

Il debito per imposte correnti è composto per €/000 47 da IRES separata su CFC, per €/000 13 dal l'IRAP che si prevede di versare a saldo per il periodo d'imposta 2006, dedotti gli acconti già versati di €/000 9.137, per €/000 260 da imposte da pagare all'estero su redditi ivi prodotti (royalties e know how).

L'IVA da pagare in Stati UE rappresenta il debito risultante

alla fine dell'esercizio per IVA dovuta negli stati europei dove è stata ottenuta, con riferimento a tale imposta, la rappresentanza fiscale diretta.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto nonché su redditi da lavoro autonomo e provvigioni. Il debito per imposta di bollo rappresenta il saldo dovuto in chiusura a fronte di tale imposta in conformità alla specifica autorizzazione rilasciata dalla locale Agenzia delle Entrate.

TAB 28

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	320	2.402	(2082)
Altri debiti verso l'Erario per:			
- IVA da pagare in Stati UE	2.536		2.536
- Ritenute operate alla fonte	4.485	4.513	(28)
- Deb. per imposta di bollo assolta in modo virtuale	1.037	378	659
- Cartelle imposte e tasse da pagare	7	216	(208)
Totale altri debiti verso l'Erario	8.065	5.107	2.958
TOTALE	8.385	7.509	876

36. Altri debiti (quota corrente e non corrente) €/000 123.395

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Quota non corrente:			
Ratei passivi	2.143	-	2.143
Risconti passivi	4.864	-	4.864
Debiti verso istituti di previdenza	1.084	1.066	18
Debiti diversi	6.785	6.103	682
Totale parte non corrente	14.876	7.169	7.707



TAB 27

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute a 31/12/2006		
		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio		Numero Opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio
Sabelli Rocco	A.D. (fino al 13.11.06)	5.490.244	0,98	11.07.2007				5.490.244	0,98	2,26				
Neri Gianclaudio	D.G. (fino al 31.10.06)	3.294.116	0,98	11.07.2007				3.294.116	0,98	2,64				
Pallottini Michele	D.G. (dal 13.11.06)	976.042	0,98	11.07.2007								876.042	0,98	11.07.2007
Bandiera Michele	D.G. (dal 13.11.06)	600.000	1,72	11.07.2007								600.000	1,72	11.07.2007
Totale		10.360.402						8.784.360				1.576.042		



In migliaia di euro	Al 31/12/2006	Al 31/12/2005	Variazione
Quota corrente:			
Debiti v/controllate	67.853	7.856	59.997
Debiti v/collegate	156	0	156
Debiti verso dipendenti	19.006	21.786	(2.780)
Debiti v/Istituti di Previdenza	8.141	6.916	1.225
Debiti vari verso organi sociali	176	318	(142)
Debiti per contributi a titolo non def.	2.198	498	1.700
Debiti per accertamenti bilancio	455	694	(239)
Saldi avere altri debitori	190	59	131
Saldi avere clienti	3.400	2.082	1.318
Risconti passivi	1.319	6.420	(5.101)
Ratei passivi	3.155	12.057	(8.902)
Altri debiti	2.470	3.477	(1.007)
Totale	108.519	62.163	46.356

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 14.876 rispetto a €/000 7.169 al 31 dicembre 2005 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 108.519 rispetto a €/000 62.163 al 31 dicembre 2005.

Relativamente alla parte non corrente:

- I ratei passivi si riferiscono ad interessi su finanziamenti.
- I risconti passivi sono costituiti per €/000 2.140 dal premio Warrant Piaggio & C. (corrispettivo pagato dai sottoscrittori) che è imputato al conto economico sulla base della durata di detto strumento finanziario, per €/000 1.431 da contributi in conto impianti da imputare al conto economico in correlazione agli ammortamenti, per €/000 1.293 da proventi incassati ma di competenza di altri esercizi derivanti da contratti di licenza.
- I debiti diversi sono costituiti per €/000 1.021 dal deposito cauzionale versato nel 1997 dalla T.N.T. Automotive Logistics S.p.A. a garanzia del pagamento del

TFR maturato dai dipendenti facenti parte del ramo di azienda ceduto relativo all'attività di ricevimento, confezionamento, stoccaggio e distribuzione fisica dei ricambi e degli accessori e per €/000 5.764 da debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute che, su base storica, si prevede saranno usufruite oltre l'esercizio successivo.

Le voci debiti verso Istituti di Previdenza comprendono sostanzialmente gli importi dovuti verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti per salari e stipendi del mese di dicembre e gli importi accantonati per la cd. "mobilità lunga" di cui sta usufruendo il personale Piaggio & C. uscito nell'ambito del piano di ristrutturazione.

I debiti con scadenza superiore a 12 mesi si riferiscono al debito verso l'INPS determinato per la citata mobilità.

Gli altri debiti verso le società controllate si riferiscono per €/000 37.818 all'acquisto da Piaggio Espana SA, Piaggio France SA e Piaggio Ltd dei relativi crediti commerciali verso i rispettivi dealers a seguito della ristrutturazione organizzativa del presidio commerciale dei mercati e per €/000 29.648 a contratti di Cash Pooling zero-balance aventi lo scopo di bilanciare i saldi bancari di alcune delle società controllate al fine di ottimizzare la tesoreria di gruppo.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 5.764 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 13.242

I contributi di €/000 2.198 si riferiscono a contributi per agevolazioni su attività di ricerca non ancora definitivamente acquisiti corrisposti dal Medio Credito Centrale, a valere sulla legge 488/92, e dalla Comunità Europea.

I saldi avere si riferiscono sostanzialmente ai premi per il raggiungimento degli obiettivi liquidati ai clienti che saranno corrisposti successivamente alla chiusura dell'esercizio e da note credito per resi.

I risconti passivi comprendono la quota a breve relativa al premio Warrant (€/000 1.070) e ai contratti di licenza più sopra citati (€/000 200) nonché altri risconti di natura diversa i cui proventi saranno imputati al conto economico

nel prossimo esercizio. I ratei passivi si riferiscono per €/000 2.787 a interessi su finanziamenti, di cui €/000 2.619 verso la controllata Piaggio Finance Luxemburgo e per €/000 368 a costi e spese varie.

Ripartizione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo patrimoniale

Si riporta, nella seguente tabella, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006.

Milano, 16 Marzo 2007

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia.

Ad integrazione di quanto descritto si fornisce una tabella 29 con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 dicembre 2006, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

In migliaia di euro	Italia	Europa	Nord America	India	Asia	Altri paesi	Totale
Passività finanziarie scad oltre un anno	201.151	144.624					345.775
Deb. comm.li e altri debiti non correnti	14.876						14.876
Passività finanziarie scad. entro un anno	21.740						21.740
Debiti commerciali correnti	269.577	30.754	2.106	11.238	18.025	830	332.530
Debiti tributari - Pass. correnti	5.589	2.537		259			8.385
Altri debiti correnti	40.945	67.574					108.519
Totale	553.878	245.489	2.106	11.497	18.025	830	831.825



TAB 29

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio
Rapporti con società controllate			
<i>P & D Spa</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	4	0,00%
	passività finanziarie correnti	503	2,31%
	altri debiti correnti	4	0,00%
	altri proventi operativi	4	0,01%
	oneri finanziari	6	0,01%
<i>Nacional Motor</i>	altre attività finanziarie non correnti	27.500	99,17%
	altre attività finanziarie correnti	200	0,61%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	12.409	5,70%
	debiti commerciali correnti	3.378	1,02%
	altri debiti correnti	16.619	15,31%
	ricavi delle vendite	100.691	8,28%
	costi per materiali	24.812	3,53%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	291	0,12%
	altri proventi operativi	1.154	1,46%
	proventi finanziari	409	2,63%
	oneri finanziari	78	0,20%
<i>Piaggio Hrvatska</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	684	0,31%
	debiti commerciali correnti	1	0,00%
	altri debiti correnti	21	0,02%
	ricavi delle vendite	12.563	1,03%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	21	0,01%
	altri proventi operativi	26	0,03%
<i>Piaggio France S.A.</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	34.028	15,64%
	debiti commerciali correnti	2.494	0,75%
	altri debiti correnti	36.003	33,18%
	ricavi delle vendite	87.460	7,19%
	costi per materiali	2.438	0,35%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	172	0,07%
	altri proventi operativi	106	0,13%
	proventi finanziari	171	1,10%
	oneri finanziari	49	0,13%
<i>Piaggio Deutschland GMBH</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	4.742	2,18%
	debiti commerciali correnti	114	0,03%
	altri debiti correnti	8.666	7,99%
	ricavi delle vendite	54.465	4,48%
	costi per materiali	3	0,00%

segue

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio
<i>Piaggio Deutschland GMBH</i>	costi per servizi e godimento beni di terzi	102	0,04%
	altri proventi operativi	83	0,10%
	oneri finanziari	148	0,38%
<i>Piaggio LIMITED</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	7.523	3,46%
	debiti commerciali correnti	3.189	0,96%
	altri debiti correnti	6.190	5,70%
	ricavi delle vendite	14.155	1,16%
	costi per materiali	3.228	0,46%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.126	0,46%
	altri proventi operativi	43	0,05%
<i>Piaggio Benelux BV</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	3.594	1,65%
	debiti commerciali correnti	13	0,00%
	ricavi delle vendite	18.710	1,54%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	25	0,01%
	altri proventi operativi	31	0,04%
<i>Piaggio Portugal Ltda</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	607	0,28%
	debiti commerciali correnti	1	0,00%
	ricavi delle vendite	2.028	0,17%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	9	0,00%
	altri proventi operativi	1	0,00%
	oneri finanziari	2	0,00%
<i>Derbi Italia S.r.l.</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	1.627	0,75%
	altri proventi operativi	16	0,02%
<i>Derbi Racing SL</i>	debiti commerciali correnti	907	0,27%
	costi per materiali	907	0,13%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	2.300	0,94%
<i>Piaggio Hellas Epe</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	4.258	1,96%
	debiti commerciali correnti	1	0,00%
	ricavi delle vendite	34.701	2,85%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	16	0,01%
	altri proventi operativi	26	0,03%
<i>Piaggio Vehicles Pvt Ltd</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	2.061	0,95%
	debiti commerciali correnti	3.142	0,94%
	costi per materiali	3.935	0,56%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	27	0,01%
	altri proventi operativi	4.976	6,29%
<i>Piaggio Group America's</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	17.636	8,11%
	debiti commerciali correnti	2.042	0,61%
	ricavi delle vendite	47.006	3,87%

segue

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio
<i>Piaggio Group America's</i>	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.622	0,66%
	altri proventi operativi	350	0,44%
	proventi finanziari	69	0,44%
<i>Piaggio Indochina</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	1.663	0,76%
	debiti commerciali correnti	3	0,00%
	ricavi delle vendite	8.673	0,71%
	altri proventi operativi	273	0,35%
<i>Piaggio Asia Pacific</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	257	0,12%
	debiti commerciali correnti	263	0,08%
	ricavi delle vendite	1.969	0,16%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	835	0,34%
	altri proventi operativi	50	0,06%
<i>Piaggio Vespa BV</i>	altre attività finanziarie correnti	10.390	31,71%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	5	0,00%
	passività finanziarie correnti	5	0,02%
	proventi finanziari	3	0,02%
	oneri finanziari	854	2,19%
<i>Piaggio China</i>	debiti commerciali correnti	28	0,01%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	23	0,01%
<i>Piaggio Laverda</i>	altre attività finanziarie correnti	262	0,80%
	debiti commerciali correnti	143	0,04%
<i>Motocross Company</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	2	0,00%
<i>Aprilia Motorrad GMBH</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	415	0,19%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.552	0,63%
<i>Moto Guzzi Spa</i>	altre attività finanziarie correnti	21.451	65,47%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	9.408	4,33%
	debiti commerciali correnti	1.269	0,38%
	altri debiti correnti	275	0,25%
	ricavi delle vendite	140	0,01%
	costi per materiali	600	0,09%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	52	0,02%
	costi del personale	39	0,02%
	altri proventi operativi	1.582	2,00%
	proventi finanziari	1.296	8,34%
<i>Aprilia World Service</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	8.759	4,03%
	debiti commerciali correnti	2.438	0,73%
	ricavi delle vendite	31.742	2,61%
	costi per materiali	2.642	0,38%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	6.923	2,82%

segue

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio
<i>Aprilia World Service</i>	altri proventi operativi	1.297	1,64%
	proventi finanziari	269	1,73%
	oneri finanziari	63	0,16%
<i>Aprilia Hellas</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	3.782	1,74%
	debiti commerciali correnti	3	0,00%
	altri debiti correnti	75	0,07%
	ricavi delle vendite	6.359	0,52%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	78	0,03%
	altri proventi operativi	7	0,01%
<i>Aprilia Japan</i>	crediti commerciali e altri crediti correnti	2.553	1,17%
	debiti commerciali correnti	45	0,01%
	ricavi delle vendite	2.066	0,17%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	2	0,00%
<i>Aprilia Moto UK</i>	altri proventi operativi	87	0,11%
	debiti commerciali correnti	7	0,00%
<i>Piaggio Finance</i>	passività finanziarie non correnti	144.624	41,83%
	altri debiti correnti	2.619	2,41%
	oneri finanziari	16.058	41,14%

Rapporti con società collegate

<i>Fondazione Piaggio</i>	altre attività finanziarie non correnti	63	0,23%
	altre attività finanziarie correnti	30	0,09%
	crediti commerciali e altri crediti non correnti	363	8,26%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	156	0,07%
	Altri debiti correnti	156	0,14%
<i>Piaggio Foshan</i>	costi per materiali	34.102	4,85%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	57	0,02%
	ricavi delle vendite	30	0,00%
	altri proventi operativi	1.678	2,12%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	4.453	2,05%
	debiti commerciali correnti	8.566	2,58%

Rapporti con società controllanti

<i>IMMSI</i>	costi per materiali	38	0,01%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	3.695	1,51%
	altri costi operativi	36	0,19%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	76	0,03%
	debiti commerciali correnti	23	0,01%

segue

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio
Altre parti correlate			
Studio d'Urso	costi per servizi e godimento beni di terzi	885	0,36%
	debiti commerciali correnti	885	0,27%

F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o direttore generale.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
Colaninno Roberto	Presidente e AD (1)	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	626.667			
Sabelli Rocco	Amministratore Delegato	01/01-13/11		1.830.000			
Colaninno Matteo	Vice Presidente	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	46.667			
Attolico Trivulzio Gian Giacomo	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			
Clempson Graham	Consigliere	01/01-28/08		13.207			
Colaninno Michele	Consigliere (2)	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			10.000
Debenedetti Franco	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			
Discepolo Daniele	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	26.667			6.666
La Noce Luciano	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	26.667			
Neri Gianclaudio	Consigliere	13/11-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2006	6.667			
Magnoni Giorgio	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	26.667			
Miccichè Gaetano	Consigliere	01/01-28/08		13.333			
Paravicini Crespi Luca	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			3.334
Pirzio Biroli Carlo	Consigliere	01/01-28/08		13.207			
Varaldo Riccardo	Consigliere	28/08-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	13.333			3.334
Barbara Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	95.758			42.351
Arietti Attilio Francesco	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	66.790			
Lai Alessandro	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008	66.890			
Girelli Mauro	Sindaco supplente	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008				8.606
Maffei Maurizio	Sindaco supplente	01/01-31/12	Approvazione bilancio al 31/12/2008				
Neri Gianclaudio	Direttore Generale	01/01-31/10					(3) 1.652.232
Bandiera Daniele	Direttore Generale Operations	13/11-31/12			553		(3) 90.931
Pallottini Michele	Direttore Generale Finance	13/11-31/12			571		(3) 75.317

1) Amministratore Delegato dal 13/11/2006.

2) Gli emolumenti per la carica sono riversati alla Società di appartenenza.

3) Include: (i) quanto a Bandiera Daniele Euro 10.000 in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di Moto Guzzi S.p.A., (ii) quanto a Pallottini Michele Euro 1.667 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A. e (iii) quanto a Neri Gianclaudio

Euro 8.334 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A., Euro 8.333 in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza di Moto Guzzi S.p.A. e Euro 20.833 in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza di Piaggio & C. S.p.A.. Tali compensi, in ciascun caso, sono riversati alle Società di appartenenza.



G) IMPEGNI E RISCHI**37. Garanzie prestate**

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO €/000
Fideiussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fideiussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di Genova	200
Fideiussione della Banca Toscana di Pontedera a favore del Comune di Pontedera rilasciata il 21-10-1996	323
Fideiussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	6.150
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	601
Fideiussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000 - di cui non utilizzata 6.808 - di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan 7.441	
Polizza fidejussoria Assicuratrice Edile del 23-10-2003 rilasciata a favore dell'Ufficio IVA di Pisa a garanzia dei crediti compensati nell'ambito della procedura IVA di Gruppo.	839
Fideiussione della Banca Intesa San Paolo a favore di ACE TRADE / AUSTRIA rilasciata il 20-01-2006 per € 2.000.000 - di cui non utilizzata 400	
Fideiussione della Banca Intesa San Paolo a favore di ACRAPOVIC /SLOVENIA rilasciata il 07-12-2006 per € 500.000 - di cui non utilizzata 280	
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione MPS rilasciata a favore di Cheng Shin Rubber di €/000 600 - di cui non utilizzata 200	
Fideiussione BNL a favore Antonveneta quale controgaranzia al finanziamento in pool concesso nel 2004 all'incorporata aprilia S.p.A.	1.228
Fideiussione Banca Toscana rilasciata il 25/01/2006 a favore del Ministero delle Attività Produttive Roma a fronte di una Manifestazione a Premi	150
Fideiussione Cassa di Risparmio di Firenze rilasciata il 28/07/2006 a favore di IN NOALE S.p.A. a garanzia degli obblighi contrattuali correlati alla vendita di un terreno	270
Fideiussione rilasciata da Unicredit per conto Piaggio a favore Locat S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Moto Guzzi S.p.A a fronte di un contratto di locazione finanziaria	5.000
Fideiussione rilasciata da Unicredit per conto Piaggio a favore Locat S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Moto Guzzi S.p.A a fronte di un contratto di locazione finanziaria	11.090

38. Contratti di leasing operativo

La Piaggio & C. S.p.A. ha stipulato contratti di leasing operativo per l'utilizzo di beni materiali. Tali contratti hanno una durata media di 6,1 anni. Al 31 dicembre 2006 l'ammontare dei canoni di leasing di leasing operativo ancora dovuti e non annullabili è il seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	AI 31/12/2005	Variazione
Entro l'esercizio	332	332	
Tra 1 e 5 anni	323	704	(381)
Oltre 5 anni			
TOTALE	655	1.036	(381)

Impegni per operazione Aprilia

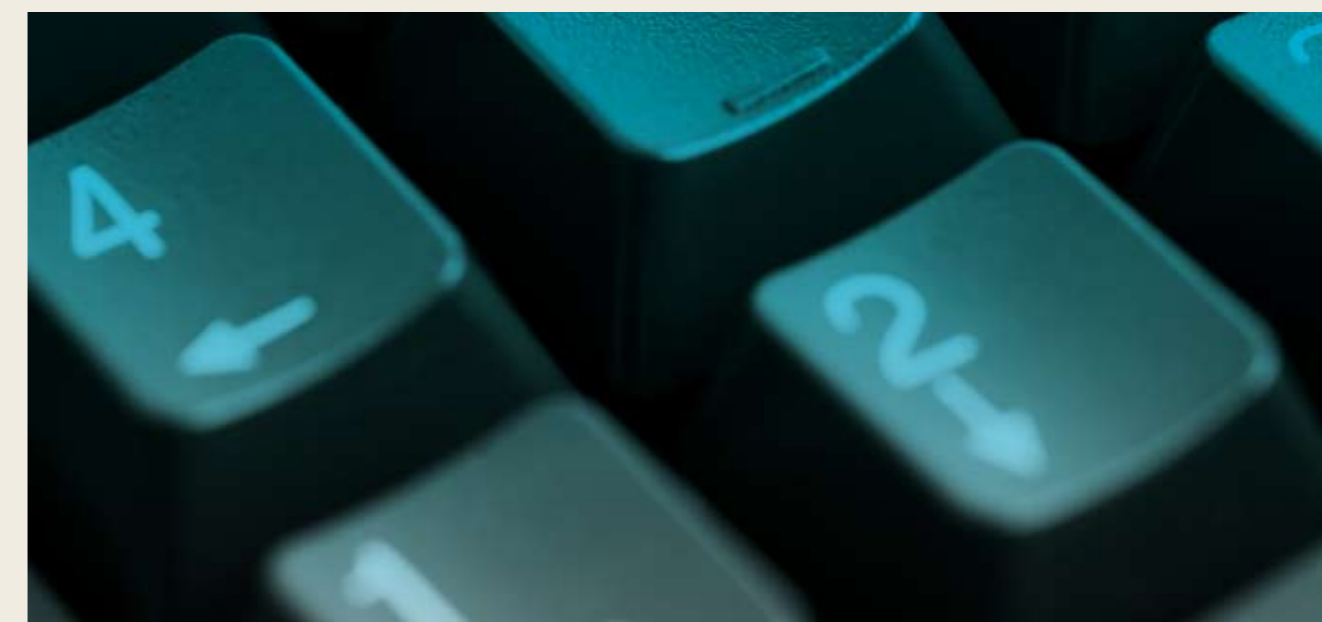
A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350. Tale strumento prevede un Valore di Realizzo che, a far data dall'approvazione da parte del CDA del bilancio annuale consolidato 2007, potrà essere corrisposto, a discrezione dell'Emittente, con una liquidazione in denaro o con assegnazione di un numero di azioni ordinarie, pari al Valore di Realizzo diviso il Prezzo

Unitario di Mercato. Il Valore di Realizzo, legato all'andamento economico-finanziario del Gruppo Piaggio, non potrà mai essere superiore a 12 volte lo stesso prezzo di emissione. Pertanto l'impegno massimo a scadenza non potrà essere superiore a €/000 64.206.

Strumenti finanziari EMH 2004/2009, per un valore nominale globale pari a €/000 10.000. Tale strumento dà diritto al pagamento a termine di una somma minima garantita di €/000 3.500 (entro 15 giorni dall'approvazione del CDA del bilancio annuale consolidato 2009), già commentata alla voce "debiti verso banche" e, sulla base dell'andamento economico-finanziario del Gruppo Piaggio, ad una somma massima che non potrà mai essere superiore a €/000 6.500; Strumenti finanziari Azionisti Aprilia 2004/2009, che danno diritto al sottoscrittore di esercizio, solo subordinatamente all'integrale corresponsione dell'importo massimo previsto dai Warrant e dagli Strumenti Finanziari EMH. Tali strumenti, legati all'andamento economico-finanziario del Gruppo, prevedono il pagamento di un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

La valutazione dei suddetti strumenti finanziari è effettuata periodicamente e qualora se ne verificassero i presupposti d'iscrizione, il relativo valore andrà ad aumentare il disavanzo di fusione determinato in sede di incorporazione della società.



H) OPERAZIONI NON RICORRENTI

Il Gruppo ha identificato come operazioni significative non ricorrenti per l'esercizio 2006 l'attività di quotazione alla Borsa Valori e per l'esercizio 2005 i contributi ricevuti per la rottamazione.

Tali contributi erano stati erogati dal Ministero dell'Ambiente nel mese di giugno 2005 in conformità all'accordo

di programma sottoscritto in data 12.2.2002 ed all'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 18 aprile 2005, relativo alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto, sul Risultato del periodo, sull'Indebitamento finanziario e sui flussi finanziari.

Esercizio 2006	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	349.864	100%	71.006	100%	299.097	100%	30.300	100%
Oneri di quotazione correlato effetto fiscale	(10.231) 435		(10.231) 435		(10.231)		(10.231)	
Effetto totale operazione	(9.796)	-2,8%	(9.796)	-13,8%	(10.231)	-3,4%	(10.231)	-33,8%
Esercizio 2005	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	257.236	100%	15.882	100%	406.977	100%	65.549	100%
Contributi alla rottamazione correlato effetto fiscale	18.624 (792)		18.624 (792)		18.624		18.624	
Effetto totale operazione	17.832	6,9%	17.832	112,3%	18.624	4,6%	18.624	28,4%

**I) EVENTI SUCCESSIVI**

Si segnala che in data 26 gennaio 2007 è stata ceduta l'intera partecipazione (20%) detenuta da Piaggio in D.E.V. Srl in liquidazione.

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2006 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 dicembre 2006.

L) SOCIETA' PARTECIPATE

Si rinvia agli allegati al bilancio consolidato.





PIAGGIO & C. S.p.A. *Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)*

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Il Regolamento europeo n. 1606/2002, recepito dal legislatore italiano con la legge 306/2003, e il D. Lgs 38/05, impongono alle società quotate nei mercati regolamentati europei l'adozione dei principi contabili internazionali (IFRS) nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006. Pertanto, la Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. – quotata al M.T.A. dall' 11 Luglio 2006 - redigerà secondo i nuovi principi contabili internazionali il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2006.

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/5025723 del 15 Aprile 2005, in data 28 Agosto 2006 è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione dello stato patrimoniale "separato" di apertura alla data di transizione (1° gennaio 2005) e del bilancio "separato" redatto a fini comparativi al 31 dicembre 2005 della Capogruppo.

Ciò premesso, vengono qui di seguito illustrati:

- i principi contabili adottati da Piaggio & C. S.p.A. a partire dal 1° Gennaio 2006, nonché le regole di prima applicazione degli IAS/IFRS (IFRS 1);
- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle seguenti date:
 - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2005);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005);

- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo precedenti principi contabili (31 dicembre 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio.

Vengono inoltre allegati gli stati patrimoniali IAS/IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 ed il conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

REGOLE E OPZIONI ESERCITATE IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS E PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS ADOTTATI DALLA PIAGGIO & C. S.p.A.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio di esercizio della Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2006 secondo gli IFRS così come approvati dalla Comunità Europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS, della situazione finanziaria e del risultato economico della Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005.

Inoltre, Piaggio & C. S.p.A., avendo adottato i principi IFRS per il suo bilancio di esercizio successivamente rispetto al suo bilancio consolidato (che presentavano stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004), ha trattato le attività e passività secondo gli IFRS con gli stessi criteri in entrambi i bilanci (d'esercizio e consolidato) ad eccezione delle voci oggetto di rettifiche di consolidamento.

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/5025723 del 15 Aprile 2005, in data 28 Agosto 2006 è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione dei prospetti di riconciliazione sullo stato patrimoniale "separato" di apertura alla data di transizione (1° gennaio 2005) e del bilancio "separato" redatto a fini comparativi al 31 dicembre 2005 della Capogruppo.

I prospetti contabili 2005 qui presentati costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.

Le regole e le opzioni più significative previste dai principi contabili internazionali e adottati dalla Piaggio & C. S.p.A. sono sinteticamente riportate di seguito:

- modalità di presentazione degli schemi di bilancio: per lo schema di Stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente /non corrente" mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Per quanto riguarda il Rendiconto finanziario è stata adottata la rappresentazione con il metodo cd."indiretto" ;
- informativa di settore: Piaggio & C. S.p.A. sulla base di

quanto previsto dallo IAS 14 "Informativa di settore" ha identificato come schema primario quello per mercato, come schema secondario quello per attività e come schema terziario quello geografico, sulla base della localizzazione dei propri clienti;

- esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2005):
 - valutazione di immobili, impianti e macchinari, nonché degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo: Piaggio & C. S.p.A. non si avvale di tale esenzione in quanto ha adottato il criterio del costo storico ammortizzato ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
 - aggregazioni di imprese: Piaggio & C. S.p.A. ha deciso di avvalersi dell'esenzione concessa dall'IFRS 1 che permette di non applicare retroattivamente i Principi Contabili Internazionali alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di passaggio agli IFRS. Piaggio & C. S.p.A.

ha scelto di non applicare l'IFRS 3 "Aggregazioni di Imprese" in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2005: di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti alla data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

- trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:
- valutazione delle attività materiali e immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Piaggio ha scelto di adottare il metodo del costo. In accordo con il trattamento contabile previsto dallo IAS 16, è stato ricalcolato il valore degli immobili in relazione alla necessità di determinare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati e di considerare l'eventuale valore di recupero del bene al termine della vita utile del bene;

- valutazione degli investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve inizialmente essere iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value oppure al costo. Il Gruppo ha scelto di adottare il criterio del costo;
- rimanenze: secondo lo IAS 2 il costo delle rimanenze deve essere determinato con il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Piaggio ha optato per il metodo del costo medio ponderato, metodo già utilizzato in base ai Principi Contabili Italiani;
- passività finanziarie: in base a quanto prescritto dallo IAS 39, alle passività finanziarie è stato applicato il cosiddetto metodo del costo ammortizzato e pertanto le passività finanziarie non sono più iscritte in bilancio al loro valore nominale;
- trattamento di fine rapporto: in base a quanto previsto dallo IAS 19, il valore di contabilizzazione del fondo TFR e di altre retribuzioni differite è stato rettificato attraverso l'applicazione di metodologie attuariali.



**PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS
SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2005
E SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005**

**EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005**

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
ATTIVO					ATTIVO
ATTIVITA' NON CORRENTI					ATTIVITA' NON CORRENTI
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	318.863		-4.544	314.319	<i>Attività immateriali</i>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	143.689	-119	456	144.026	<i>Attività materiali</i>
<i>Investimenti immobiliari</i>	0			0	<i>Investimenti immobiliari</i>
<i>Partecipazioni (1)</i>	178.741	-900		177.841	<i>Partecipazioni</i>
<i>Attività finanziarie a medio - lungo termine</i>	39.343	1.517		40.860	<i>Altre attività finanziarie</i>
<i>Crediti verso l'Erario (1)</i>	1.085			1.085	<i>Crediti verso l'Erario</i>
<i>Imposte anticipate (1)</i>	6.793			6.793	<i>Imposte anticipate</i>
<i>Crediti commerciali ed altri crediti (1)</i>	566			566	<i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	689.080	498	-4.088	685.490	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	1.019		1.019	ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE
ATTIVITA' CORRENTI					ATTIVITA' CORRENTI
<i>Crediti commerciali ed altri crediti (2)</i>	99.257		59.754	159.011	<i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>
<i>Crediti verso l'Erario (2)</i>	5.776			5.776	<i>Crediti verso l'Erario</i>
<i>Rimanenze (2)</i>	118.356		390	118.746	<i>Rimanenze</i>
<i>Attività finanziarie correnti</i>	9.706	-1.517	2.680	10.869	<i>Attività finanziarie correnti</i>
<i>Disponibilità e mezzi equivalenti (3)</i>	1.975			1.975	<i>Disponibilità e mezzi equivalenti</i>
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	235.070	-1.517	62.824	296.377	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE ATTIVITA'	924.150	0	58.736	982.886	TOTALE ATTIVITA'

(1) Precedentemente incluse nella voce "Altre attività"

(2) Precedentemente incluse nella voce "Attività operative"

(3) Precedentemente incluse nella voce "Disponibilità finanziarie"

segue

**PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS
SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2005
E SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005**

**EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005**

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
PASSIVO					PASSIVO
PATRIMONIO NETTO					PATRIMONIO NETTO
TOTALE PATRIMONIO NETTO	189.840	0	-4.686	185.154	TOTALE PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI					PASSIVITA' NON CORRENTI
<i>Debiti finanziari</i>	239.037	-12.442	9.141	235.736	<i>Passività finanziarie</i>
<i>Debiti commerciali ed altri debiti (4)</i>		7.009		7.009	<i>Debiti commerciali ed altri debiti</i>
<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili (4)</i>	57.269		3.351	60.620	<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>
<i>Altri fondi a lungo termine (4)</i>		14.615		14.615	<i>Altri fondi a lungo termine</i>
<i>Imposte differite (4)</i>	294		296	590	<i>Imposte differite</i>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	296.600	-9.182	12.788	318.570	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
PASSIVITA' CORRENTI					PASSIVITA' CORRENTI
<i>Debiti finanziari</i>	134.897	12.442	58.348	205.687	<i>Passività finanziarie</i>
<i>Debiti commerciali (5)</i>	200.005			200.005	<i>Debiti commerciali</i>
<i>Imposte correnti (5)</i>	5.568			5.568	<i>Imposte correnti</i>
<i>Altri debiti (5)</i>	53.962	-7.009		46.953	<i>Altri debiti</i>
<i>Quota corrente fondi a lungo-termine</i>	43.278	-14.615	-7.714	20.949	<i>Quota corrente altri fondi a lungo termine</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	437.710	-9.182	50.634	479.162	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	924.150	0	58.736	982.886	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(4) Precedentemente incluse nella voce "Altre passività a m-l termine"

(5) Precedentemente incluse nella voce "Passività operative"

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005 – DETTAGLI AI PROSPETTI

Attività immateriali

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Storno costi impianto ed ampliamento	B	-195
Iscrizione beni in leasing finanziario	D	757
Rettifiche su migliorie su beni di terzi	B	-356
Storno altri oneri pluriennali per finanziamenti	B	-3.320
Iscrizione contributi a fornitori a crediti commerciali ed altri crediti correnti		-1.430
Totale		-4.544

Attività materiali

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
a "Attività destinate alla dismissione" per variazione schema di Stato Patrimoniale		-119
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Storno ammortamento su terreni e "scrap value" dei fabbricati	C	406
Iscrizione beni in leasing finanziario	D	50
Totale		456

Partecipazioni

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
a "Attività destinate alla dismissione" per variazione schema di Stato Patrimoniale		-900

Altre attività finanziarie

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
da "attività finanziarie correnti" per variazione schema di Stato Patrimoniale		1.517

Attività destinate alla vendita

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
da "Immobili, Impianti e Macchinari" per variazione schema di Stato Patrimoniale		119
da "Partecipazioni" per variazione schema di Stato Patrimoniale		900
Totale		1.019

ATTIVITÀ CORRENTI

Crediti commerciali ed altri crediti

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F	58.348
Iscrizione beni in leasing finanziario	D	-23
da "attività immateriali" per iscrizione contributi a fornitori		1.430
Totale		59.754

Rimanenze

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Per variazione criterio valutazione	H	390

Attività finanziarie correnti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
a "Altre attività finanziarie non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale"		-1.517
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Crediti da valutazione strumenti finanziari al fair value		2.680

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Passività finanziarie

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
a "quota corrente Passività finanziarie" per variazione schema di Stato Patrimoniale		-12.442
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Iscrizione debiti finanziari correnti su beni in leasing finanziario	D	787
Per valutazione al fair value di strumenti derivati	I	10.395
Amortized Cost oneri accessori	H	-2.041
Totale		9.141

Debiti Commerciali e altri debiti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
da "quota corrente Altri debiti a breve Termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		7.009

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Benefici per i dipendenti (valutazione attuariale TFR)	E	3.351

Altri fondi a lungo termine

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
da "quota corrente altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		14.615

Imposte differite

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Imposte differite su effetti IAS/IFRS		296

PASSIVITÀ CORRENTI

Passività finanziarie

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
da "Passività finanziarie" nelle Passività non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		12.442
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F	58.348

Altri debiti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
A "Debiti commerciali e altri debiti" nelle Passività non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		-7.009

Quota corrente altri fondi a lungo termine

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		
a "altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		-14.615
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		
Per valutazione al fair value di strumenti derivati	H	-7.714

PROSPETTI DI RICONCiliaZIONE AL 31 DICEMBRE 2005 E RELATIVI DETTAGLI

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
ATTIVO					ATTIVO
ATTIVITA' NON CORRENTI					ATTIVITA' NON CORRENTI
Immobilizzazioni immateriali	391.099		77.014	468.113	Attività immateriali
Immobilizzazioni materiali	190.919	-506	176	190.590	Attività materiali
Investimenti immobiliari	0	506		506	Investimenti immobiliari
Partecipazioni (1)	98.069			98.069	Partecipazioni
Attività finanziarie a medio - lungo termine	33.520	7.751		41.271	Altre attività finanziarie
Crediti verso l'Erario (1)	7.035			7.035	Crediti verso l'Erario
Imposte anticipate (1)	17.810			17.810	Imposte anticipate
Crediti commerciali ed altri crediti (1)	745	396		1.140	Crediti commerciali ed altri crediti
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	739.197	8.147	77.190	824.534	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVITA' CORRENTI					ATTIVITA' CORRENTI
Crediti commerciali ed altri crediti (2)	147.116	-396	28.530	175.250	Crediti commerciali ed altri crediti
Crediti verso l'Erario (2)	2.689			2.689	Crediti verso l'Erario
Rimanenze (2)	132.674			132.674	Rimanenze
Attività finanziarie correnti	32.051	-7.751		24.300	Attività finanziarie correnti
Altre attività finanziarie (3)					Altre attività finanziarie
Disponibilità e mezzi equivalenti (3)	14.163			14.163	Disponibilità e mezzi equivalenti
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	328.693	-8.147	28.530	349.076	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE ATTIVITA'	1.067.890		105.720	1.173.610	TOTALE ATTIVITA'

(1) Precedentemente incluse nella voce "Altre attività"

(2) Precedentemente incluse nella voce "Attività operative"

(3) Precedentemente incluse nella voce "Disponibilità finanziarie"

segue

PROSPETTI DI RICONCiliaZIONE AL 31 DICEMBRE 2005 E RELATIVI DETTAGLI

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
PASSIVO					PASSIVO
PATRIMONIO NETTO					PATRIMONIO NETTO
TOTALE PATRIMONIO NETTO	185.343		71.893	257.236	TOTALE PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI					PASSIVITA' NON CORRENTI
Debiti finanziari	207.934	142.431	606	350.971	Passività finanziarie
Debiti commerciali ed altri debiti (4)	0	7.169		7.169	Debiti commerciali ed altri debiti
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili (4)	69.328		3.561	72.889	Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Altri fondi a lungo termine (4)		22.222		22.222	Altri fondi a lungo termine
Imposte differite (4)	27.672		520	28.192	Imposte differite
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	304.934	171.822	4.687	481.443	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
PASSIVITA' CORRENTI					PASSIVITA' CORRENTI
Debiti finanziari	204.397	-142.431	32.502	94.468	Passività finanziarie
Debiti commerciali (5)	240.025			240.025	Debiti commerciali
Imposte correnti (5)	7.509			7.509	Imposte correnti
Altri debiti (5)	69.190	-7.169	143	62.164	Altri debiti
Ratei e risconti (5)					
Quota corrente altri fondi a lungo termine	56.492	-22.222	-3.505	30.765	Quota corrente altri fondi a lungo termine
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	577.613	-171.822	29.140	434.931	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.067.890		105.720	1.173.610	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(4) Precedentemente incluse nella voce "Altre passività a m-l termine"

(5) Precedentemente incluse nella voce "Passività operative"

segue

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005 E RELATIVI DETTAGLI

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	CONTO ECONOMICO
CONTO ECONOMICO					CONTO ECONOMICO
Ricavi netti	1.129.941			1.129.941	Ricavi netti
Costi per materiali (1)	669.094		2.310	671.404	Costi per materiali
Costi per servizi e godimento beni di terzi (1)	219.645		-267	219.378	Costi per servizi e godimento beni di terzi
Lavoro	175.202		1.300	176.502	Costi del personale
Ammortamento beni materiali	33.907		-389	33.518	Ammortamento delle attività materiali
Ammortamento beni immateriali	70.825		-24.856	45.969	Ammortamento delle attività materiali
Contributi					
Altri proventi (2)	111.700		-244	111.456	Altri proventi operativi
Altri costi (2)	23.150			23.150	Altri costi operativi
Risultato operativo (EBIT)	49.818		21.658	71.476	Risultato operativo
Proventi netti da partecipazioni	-20.188			-20.188	Risultato partecipazioni
Proventi finanziari (3)	15.322		991	16.313	Proventi finanziari
Oneri finanziari (3)	39.780		1.902	41.682	Oneri finanziari
Rettifiche di valore di attività finanziarie					
Risultato prima delle imposte	5.172		20.747	25.919	Risultato prima delle imposte
Imposte	9.668		369	10.037	Imposte
Risultato dopo le imposte	-4.496		20.378	15.882	

(2) Precedentemente incluse nella voce "Altri (costi) proventi, netti"

(3) Precedentemente incluse nella voce "Oneri e proventi finanziari, netti"

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 - DETTAGLI AI PROSPETTI

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Attività immateriali

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Storno ammortamento avviamento	A	19.166
Incremento avviamento da fusione per valutazione strumenti finanziari Aprilia	A	62.156
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H	-2.113
Storno migliorie su beni di terzi	B	-33
Leasing finanziario Licenze SAP	D	605
Iscrizione di contributi a fornitori a crediti commerciali ed altri crediti correnti		-2.767
Totale		77.014

Attività materiali

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
a "Investimenti immobiliari" per variazione schema di Stato Patrimoniale	C	-506
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Storno ammortamento su terreni e "scrap value" dei fabbricati	C	444
Storno migliorie su beni di terzi	B	-296
Iscrizione beni in leasing finanziario	D	28
Totale		176

Investimenti immobiliari

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "Attività materiali" per variazione di schema di Stato Patrimoniale		506

Altre attività finanziarie

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
a "attività finanziarie" correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		-2.137
da "attività finanziarie" correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		9.888
Totale		7.751

Crediti commerciali ed altri crediti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "crediti commerciali ed altri crediti" correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		396

ATTIVITÀ CORRENTI

Crediti commerciali ed altri crediti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
a "crediti commerciali ed altri crediti" non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		-396
Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F	31.527
Iscrizione dei contributi a fornitori negli altri crediti	B	2.767
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H	-5.812
Valutazione degli strumenti finanziari al fair value	H	48
Totale		28.530

Attività finanziarie correnti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "altre attività finanziarie" non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		2.137
a "altre attività finanziarie" non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale		-9.888
Totale		-7.751

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività finanziarie

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "passività finanziarie a breve" per variazione di schema di Stato Patrimoniale		142.431
Rettifiche		31/12/05
(in migliaia di euro)		31/12/05
Valutazione strumento derivato "New Trade"	H	2.530
Valutazione strumento finanziario Warrant EMH	H	5.690
Iscrizione debiti finanziari non correnti su beni in leasing finanziario	D	549
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H	-8.163
Totale		606

Debiti commerciali ed altri debiti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "debiti commerciali e altri debiti breve" per variazione di schema Stato Patrimoniale		7.169

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Benefici per i dipendenti (valutazione attuariale TFR)	E	3.561

Altri fondi a lungo termine

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "quota corrente altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		22.222

Imposte differite

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Contabilizzazione acquisizione Aprilia	A	355
Contabilizzazione delle imposte differite su rettifiche IAS/IFRS		165
Totale		520

PASSIVITÀ CORRENTI

Passività finanziarie

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
a "passività finanziarie a lungo" per variazione di schema di Stato Patrimoniale		-142.431
Rettifiche		31/12/05
(in migliaia di euro)		31/12/05
Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F	32.502

Altri debiti

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
a "debiti commerciali e altri debiti lungo" per variazione di schema Stato Patrimoniale		-7.169
Rettifiche		31/12/05
(in migliaia di euro)		31/12/05
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H	71
Valutazione strumenti derivati al fair value	H	70
Leasing finanziari	D	2
Totale		143

Quota corrente altri fondi a lungo termine

Riclassifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
a "altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		-22.222
Rettifiche		31/12/05
(in migliaia di euro)		31/12/05
Valutazione strumenti derivati al fair value	H	-2.530
Effetto cessione crediti pro-solvendo	F	975
Totale		3.505

CONTO ECONOMICO

Costi per materiali

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
da "ammortamento beni immateriali" su contributi a fornitori		2.310

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Per iscrizione costi per migliorie su beni di terzi	B	18
Per storno costi su beni in leasing	D	-285
Totale		-267

Costi del personale

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Per valorizzazione Stock options	H	1.300

Ammortamento delle attività materiali

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Storno ammortamento su terreni e "scrap value" dei fabbricati	C	-410
Ammortamento su beni in leasing	D	21
Totale		-389

Ammortamento delle attività immateriali

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Storno ammortamento goodwill	A	-19.166
Iscrizione ammortamento beni in leasing finanziario Licenze SAP	D	151
Storno ammortamento per valutazione amortised cost finanziamenti	H	-3.321
Storno ammortamento migliorie su beni di terzi	B	-15
Storno ammortamento costi impianto e ampliamento	B	-195
Storno ammortamento contributi a fornitori	B	-2.310
Totale		-24.856

Altri proventi operativi

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Storno effetto positivo valutazione rimanenze magazzino	H	-244

Proventi finanziari

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/005
Interessi attivi su attualizzazione TFR	E	991

Oneri finanziari

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Amortized cost	H	1.874
Valutazione strumenti derivati al fair value	H	3
Interessi passivi su beni in leasing finanziario	D	25
Totale		1.902

Imposte

Rettifiche		
(in migliaia di euro)		31/12/05
Effetti fiscali da scritture IAS		14
Imposte differite su storno Ammortamento su Goodwill	A	355
Totale		369



DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE IN RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

Il paragrafo che segue fornisce una descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che hanno avuto effetti sul bilancio della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A..

A Aggregazioni di imprese

Come sopra accennato, Piaggio & C. S.p.A. ha deciso di non applicare l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS.

I precedenti principi contabili prevedevano l'ammortamento dell'avviamento. Secondo i principi IAS/IFRS l'avviamento è stato considerato un'attività immateriale con vita utile indefinita e conseguentemente non ammortizzato, ma soggetto a periodica verifica su eventuali riduzioni di valore. Nel bilancio d'esercizio al 1° gennaio 2005 il valore netto complessivo dell'avviamento era pari a 265,1 milioni di euro, e al 31 dicembre 2005 a 246,4 milioni di euro. Nel conto economico 2005 secondo i precedenti principi contabili sono stati contabilizzati ammortamenti dell'avviamento per 19,2 ML€ al 31 dicembre, che sono stati stornati nel conto economico redatto secondo i principi internazionali.

Inoltre, con riferimento alle operazioni avvenute nel corso del 2005 (quindi successive alla data di transizione agli IAS/IFRS), si è optato, in base all'IFRS3, all'IFRS3 e coerentemente con l'opzione effettuata nel bilancio consolidato, per l'attribuzione del valore del disavanzo di fusione generatosi con l'incorporazione di Aprilia S.p.A. alla voce 'marchi e licenze' per un importo pari a 76,5 milioni di euro.

E' stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore dell'avviamento, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36. Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi scontati, basata sulle proiezioni elaborate nei budget/piani pluriennali futuri approvati dalla Direzione aziendale, e su tassi di attualizzazione basati sul costo

medio del capitale. Tale costo del capitale è fondamentalmente calcolato su parametri relativi a gruppi di aziende operanti nei medesimi settori oggetto di valutazione da parte dei principali analisti finanziari.

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi, giustifica un avviamento assai superiore a quello iscritto a bilancio e pertanto non è stata apportata alcuna svalutazione.

Costi di sviluppo

Secondo i principi contabili italiani, i costi di ricerca applicata e i costi di sviluppo possono essere alternativamente capitalizzati o rilevati come costi nel periodo in cui sono sostenuti.

Piaggio & C. S.p.A. ha principalmente speso i costi di ricerca nel momento in cui sono stati sostenuti e capitalizzato quei costi di sviluppo per i quali ci si attende un'utilità futura. Lo IAS 38 – Attività immateriali prevede che i costi di ricerca siano iscritti nel conto economico, mentre i costi di sviluppo che rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione devono essere capitalizzati e successivamente ammortizzati a partire dall'inizio della produzione e lungo la vita economica dei prodotti correlati. L'approccio seguito dalla Piaggio risulta quindi in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Secondo quanto disposto dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività, i costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali devono poi essere assoggettati a test di "impairment" e deve essere contabilizzata una svalutazione qualora il valore recuperabile del bene risulti inferiore al suo valore di carico, come successivamente descritto nel paragrafo 'Perdita di valore delle attività'.

B Storno di costi capitalizzati

In base ai principi contabili italiani Piaggio & C. S.p.A. capitalizzava alcuni costi (principalmente costi di impianto e di ampliamento, migliorie su beni di terzi ed altri costi) per i quali gli IFRS richiedono il riconoscimento a conto economico quando sostenuti.

L'effetto complessivo di tali storni ammonta rispettivamente a 3,9 milioni di euro al 1° gennaio 2005, e 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

C Immobili impianti e macchinari

La principale differenza tra i vecchi ed i nuovi principi contabili è relativa ai terreni ed ai fabbricati. I principi italiani precedentemente adottati ammettevano la contabilizzazione di tali voci in modo indistinto con conseguente ammortamento del terreno. Secondo i principi internazionali il terreno va sempre separato dai fabbricati senza procedere quindi all'ammortamento.

Si registrano, a livello patrimoniale, aumenti rispettivamente al 1° gennaio 2005 di 0,3 milioni di euro, ed al 31 dicembre 2005 di 0,3 milioni di euro, mentre a livello economico non si registrano effetti significativi.

La revisione della vita utile dei cespiti secondo lo IAS 16 non ha dato impatti significativi in considerazione del fatto che i precedenti principi contabili già prevedevano aliquote di ammortamento sostanzialmente in linea con la vita utile delle immobilizzazioni.

Attività destinate alla dismissione e passività correlate

In accordo a quanto previsto dal IFRS 5, Piaggio & C. S.p.A. ha provveduto alla riclassifica dei beni iscritti originariamente nelle attività materiali per i quali il valore contabile si ritiene recuperabile principalmente attraverso un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo, nella voce attività non correnti possedute per la vendita, o eventualmente nella voce del passivo correlata.

L'ammortamento delle attività possedute per la vendita risulta cessare a partire dal momento in cui risultano i presupposti per il suddetto cambio di destinazione.

Perdita di valore delle attività

Secondo i principi contabili italiani, Piaggio & C. S.p.A. effettua annualmente una valutazione della recuperabilità del valore delle attività immateriali a vita utile indefi-

nita (principalmente avviamento) confrontando il valore di carico dell'attività con il suo valore recuperabile, inteso come valore in uso dell'attività stessa (o gruppo di attività). Per determinare il valore d'uso Piaggio & C. S.p.A. stima i flussi di cassa futuri positivi e negativi dell'attività (o gruppo di attività), che derivano dall'utilizzo continuativo della stessa e, infine, dalla sua vendita, e li attualizza. Quando il valore recuperabile risulta inferiore al valore di carico, si contabilizza una perdita di valore pari alla differenza tra i due.

Per quanto riguarda i beni materiali, Piaggio & C. S.p.A. contabilizza specifiche svalutazioni quando si prevede che il bene non venga più utilizzato. Inoltre, in presenza di indicatori di perdite di valore, Piaggio & C. S.p.A. effettua una valutazione della recuperabilità di gruppi di beni omogenei, utilizzando il metodo dei flussi finanziari non attualizzati. Se il valore recuperabile è inferiore al valore di carico, viene rilevata una perdita di valore, pari alla differenza tra i due. Secondo gli IFRS, deve essere effettuata ogni anno una valutazione del valore delle attività immateriali a vita utile indefinita con una metodologia sostanzialmente simile a quella prevista dai principi contabili italiani. Inoltre, i costi di sviluppo, capitalizzati secondo gli IFRS e speso secondo i principi contabili italiani, vengono attribuiti alle relative unità generatrici di cassa e viene effettuata la valutazione della loro recuperabilità unitamente ai beni materiali correlati, applicando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

D Leasing finanziario

Piaggio & C. S.p.A. ha, in relazione alla transizione agli IAS/IFRS, rivisto ed adeguato al suddetto principio contabile internazionale 17 le operazioni contrattuali di cui sopra.

E Benefici per i dipendenti

Piaggio & C. S.p.A. riconosce ai dipendenti varie forme di benefici, qualificabili come piani pensionistici a benefici definiti, così come altri benefici a lungo termine. Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbliga-

zione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Inoltre Piaggio & C. ha deciso di riconoscere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2005 imputandoli direttamente a riserva di patrimonio netto. I valori iscritti in rettifica dei precedenti saldi di TFR ammon-tano rispettivamente a 3,4 milioni di euro alla data di transi-zione, e 3,6 milioni di euro al 31 dicembre del 2005.

F Cessione di crediti

Piaggio & C. S.p.A. cede una parte significativa dei suoi crediti commerciali attraverso operazioni di factoring.

Secondo i principi contabili italiani tutti i crediti ceduti, attraverso factoring pro-solvendo e pro-soluto, sono stati eliminati dal bilancio.

Secondo gli IFRS, mancando il presupposto della cessione definitiva dei rischi di insolvenza nel caso di operazioni pro-solvendo, vengono ripristinati in bilancio i crediti e debiti oggetto di tali cessioni con un incremento significativo dei saldi dei crediti commerciali e dei debiti finanziari. In particolare, per effetto di tali ripristini i crediti commerciali ed i debiti finanziari incrementano rispettivamente di 58,3 milioni di euro, e 31,5 milioni di euro nei rispettivi periodi 1° gennaio e 31 dicembre 2005.

G Fondi per rischi ed oneri futuri

Dall'analisi di quanto previsto dallo IAS 37 in materia di fondi per rischi ed oneri, non sono emerse differenze signi-ficative rispetto a quanto già contabilizzato in accordo ai principi italiani precedentemente adottati.

H Altre rettifiche

Attualizzazione dei crediti/debiti

In accordo con quanto previsto dai principi contabili inter-nazionali si è provveduto all'attualizzazione delle attività e passività, iscritte tra le componenti non correnti, per le quali risultava inclusa una componente di natura finanzia-ria implicita legata alle dilazioni accordate portando in ridu-

zione la componente di reddito / costo operativa contro la componente interessi / oneri finanziari.

Rimanenze di magazzino

In accordo con i principi contabili internazionali, si è prov-veduto alla valutazione del magazzino con il metodo del costo medio ponderato.

Amortized cost

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39, si è prov-veduto a contabilizzare l'effetto del metodo dell'amortized cost ai finanziamenti ottenuti dal sistema bancario.

Contratti derivati

Sono stati contabilizzati alcuni contratti di copertura su cambi secondo la tecnica dell'Hedge Accounting come descritta dallo IAS 39.

Stock Option Plan

I piani di Stock Option esistenti alle date di transizione sono stati contabilizzati così come previsto dall'IFRS2.

I Contabilizzazione delle imposte anticipate e differite

Questa voce include l'effetto netto delle imposte anticipate e differite calcolate sulle rettifiche IFRS precedentemente citate e su altre differenze minori tra principi contabili ita-liani e IFRS relativamente al riconoscimento in bilancio delle imposte anticipate e differite.

RICONCILIAZIONE SINTETICA DEL PATRIMONIO NETTO (IFRS1) PROSPETTI RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2005

Importi in €/000	01/01/2005 PIAGGIO	RIF
PATRIMONIO NETTO		
Valori secondo i Principi contabili Italiani	189.840	
Aggregazioni di imprese	0	A
Storno costi impianto e ampliamento	(195)	B
Migliorie Beni di terzi	(356)	B
Storno Fondo Ammortamento su terreni e fabbricati destinati alla vendita	255	C
Iscrizione beni in leasing finanziario	(3)	D
Variazione criterio rilevazione rimanenze	244	H
Cessione di crediti	0	F
Benefici per i dipendenti	(3.351)	E
Fondi per rischi e oneri	0	G
Oneri finanziari	(1.279)	H
Valutazione stock option	(966)	H
Costi imputazione stock option	966	H
Valori secondo gli IAS / IFRS	185.154	

RICONCILIAZIONE SINTETICA DEL PATRIMONIO NETTO (IFRS1) E DEL RISULTATO NETTO AL 31 DICEMBRE 2005

(in €/000)	Patrimonio Netto 31/12/2005	Risultato Netto 31/12/2005	RIF
Valori secondo i Principi contabili Italiani	185.343	(4.496)	
Storno ammortamenti Avviamento	18.811	18.811	A
Valutazione Warrant P&C 2004-2009	56.466	0	A
Storno di costi capitalizzati	(330)	224	B
Immobili, impianti e macchinari	279	365	C
Leasing finanziario	84	87	D
Rimanenze	0	(244)	H
Rilevazione e valutazione derivati	(23)	(3)	H
Cessione di crediti	0	0	F
Benefici per i dipendenti	(3.561)	991	E
Amortized cost	167	1.447	H
Stock Option Plan	0	(1.300)	H
Valori secondo gli IAS / IFRS	257.236	15.882	

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART 153
DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il Collegio Sindacale di Piaggio & C. S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto - vista la quotazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario dall'11 luglio 2006 - delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

In particolare il Collegio, in conformità a quanto previsto dall'art. 153 T.U.F., tenuto anche conto delle indicazioni della Consob di cui alla comunicazione n. DEM/1025564 del 06.04.2001, riferisce quanto segue.

- 1.** Il Collegio ha accertato la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle operazioni poste in essere dalla Società aventi rilievo economico, finanziario e patrimoniale, di cui è venuto a conoscenza partecipando ai Consigli di Amministrazione, alle Assemblee e interloquendo con l'Alta Direzione, non ritenendo le stesse manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- 2.** Il Collegio non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2006, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate.
Le operazioni infragruppo e con parti correlate, descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, risultano eseguite a normali condizioni di mercato; in particolare il Collegio ritiene tali operazioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.
Il Collegio dà altresì atto che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 28 agosto 2006, ha adottato la "Procedura per le Operazioni rilevanti e con Parti Correlate" diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi alle operazioni aventi specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario ed alle operazioni con parti correlate.
Il Collegio, nell'ambito della propria attività di vigilanza, ha verificato l'osservanza della predetta Procedura da parte degli organi della Società.
- 3.** In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa.

4. Le relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi dell'art. 156 del T.U.F. in data 11 aprile 2007, non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2006.
5. Nel corso dell'esercizio 2006 e sino alla data odierna il Collegio non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.
6. Nel corso dell'esercizio 2006 e sino alla data odierna il Collegio non ha ricevuto esposti.
7. Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati conferiti alla Deloitte & Touche S.p.A., oltre agli incarichi di revisione del bilancio e di controllo contabile, i seguenti ulteriori incarichi:
- a) incarico di revisione completa dei saldi di riconciliazione IFRS 1 per il corrispettivo di €. 25.000,00 oltre IVA ed oltre i rimborsi spese effettivamente sostenuti;
 - b) incarico per lo svolgimento delle attività a supporto dello sponsor, con riferimento sia al Prospetto Informativo italiano che a quello internazionale, relative all'offerta di azioni ordinarie della Società al pubblico indistinto in Italia e ad investitori istituzionali, per il corrispettivo di €. 403.550,00 oltre IVA;
 - c) incarico, sempre nell'ambito del processo di quotazione, per la revisione contabile limitata della Relazione trimestrale al 31 Marzo 2006, per il corrispettivo di € 32.650,00 oltre IVA.
8. Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati conferiti allo Studio Legale e Societario con sede in Milano, Via Tortona n. 25, soggetto legato alla società di revisione da rapporti continuativi, i seguenti incarichi:
- a) incarico di consulenza fiscale ordinaria per il corrispettivo di € 43.680,00 oltre IVA;
 - b) incarico di consulenza per gli aspetti inerenti il progetto di accentramento consociate estere – back office per il corrispettivo di €. 36.400,00 oltre IVA.
9. Il Collegio Sindacale dà atto di avere rilasciato nel corso dell'esercizio 2006 i seguenti pareri ai sensi di legge:
- a) parere in ordine al conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 T.U.F.;
 - b) pareri sui compensi riconosciuti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 c.c.;
 - c) in occasione dell'assemblea straordinaria dell'8 marzo 2006 con cui è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumento del capitale sociale a pagamento, attestazione di (i) avvenuto versamento del capitale sociale, (ii) esclusione delle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c. e (iii) assenza di prestiti obbligazionari.
Nell'ambito del processo di quotazione in borsa delle azioni ordinarie della Società che si è concluso in data 11 luglio 2006 con l'ammissione al MTA, il Collegio Sindacale ha:
 - d) espresso la propria indicazione in merito alla società alla quale affidare l'incarico relativo alla verifica del sistema del controllo di gestione di cui all'art 2.3.4, comma 2°, lett. c), del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. (in particolare il Collegio ha valutato "qualificati" ai fini dell'incarico entrambi i nominativi a tal fine proposti dalla Società);
 - e) sottoscritto la dichiarazione di responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.
- Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha altresì:
- f) verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- g) verificato l'indipendenza dei Sindaci stessi in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.
10. Nel corso del 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito dieci volte; il Comitato per le proposte di nomina si è riunito due volte e il Comitato per il Controllo Interno una.
Nel corso del medesimo anno il Collegio Sindacale si è riunito sette volte, oltre che in occasione della redazione della relazione al bilancio chiuso al 31.12.2005 e del parere sul conferimento dell'incarico alla società di revisione; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle tre assemblee tenutesi nel corso dell'anno.
Il Presidente del Collegio ha inoltre partecipato ad una riunione del Comitato per le proposte di nomina e alla riunione del Comitato per il Controllo Interno.
11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.
12. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, riscontrando che la stessa è stata maggiormente articolata a seguito della crescita del business e della maggior presenza internazionale.
13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema del controllo interno della Società e sull'attività del preposto al controllo interno, anche interagendo e coordinandosi con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno.
14. Il Collegio Sindacale ha vigilato e valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.
15. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, T.U.F. e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.
In detti incontri la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.
Il Collegio ritiene che non siano emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di revisione.
Il fatto che il Presidente del Collegio Sindacale sia anche Sindaco della controllata Moto Guzzi S.p.A. ha facilitato inoltre lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della predetta controllata.
17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate nella versione da ultimo modificata.
Il sistema di governance societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della PIAGGIO & C. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Piaggio & C. S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Piaggio") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Piaggio & C. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 9 marzo 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Piaggio per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 11 aprile 2007

Relazione sulla Corporate Governance per l'esercizio 2006 redatta dal Consiglio di Amministrazione.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio dà atto della transizione ai Principi Contabili Internazionali anche per il bilancio separato della Capogruppo. Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e separato non si sono derogate norme di legge.

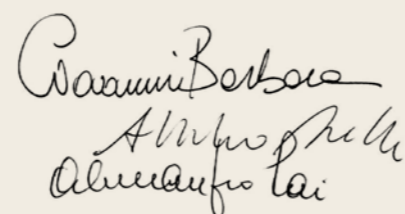
Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2006 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2007, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale

Avv. Giovanni Barbara (Presidente)

Dott. Attilio Francesco Arietti (Sindaco Effettivo)

Prof. Alessandro Lai (Sindaco Effettivo)



Pontedera, 11 aprile 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
PIAGGIO & C. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Piaggio & C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Piaggio & C. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Appendice alle note esplicative "Transizione ai principi contabili Internazionali" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati e pubblicati contestualmente alla rendicontazione semestrale obbligatoria, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 11 settembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Piaggio & C. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 11 aprile 2007

